

Q^{re}regene

Maggio 2025
n° 319 - 1 Euro

**Buon
compleanno
Fregene**

Baldestein

DINOSAURI... SMISURATI!

dal 2 MAGGIO
all'1 GIUGNO



"Dal Giurassico agli uomini Primitivi":
gigantesche riproduzioni,
tra cui il Mammuth e lo Smilodon!

Laboratori a tema
sabato e domenica
dalle 11.00 alle 13.00
e dalle 14.30 alle 18.30.

Nei pressi dello store Arcaplanet



EVENTO GRATUITO

da Vinci



Uscita 30, direzione Fiumicino



Uscita Zona Commerciale
Via Geminiano Montanari - Fiumicino (RM)



PISCINA SEMPLICE

**TUTTO CIÒ CHE OCCORRE
PER LA MANUTENZIONE,
LA GESTIONE E LA PULIZIA
DELLE PISCINE.**

accessori, alghicidi svernanti, chimica
impianti, correttori, equilibrio
dell'acqua, pulizia piscina,
trattamento acque, illuminazione led,
pompe e filtrazione, prodotti specifici
per piscine fuori terra, spa e
idromassaggio.



RIVENDITORE DI ZONA

Via della Corona Australe, 3/5/7/9
Maccarese - Fiumicino (RM)
Tel. 06.6678245 - 06.6679004

www.ediliziasilvestri.com - info@ediliziasilvestri.com

**Edilizia
Silvestri**



l'aperitivo nella nostra piazzetta ogni giorno



*Consegne
a domicilio*



Oggettistica ARTICOLI DA REGALO

FREGENE - VIALE CASTELLAMMARE 36
ORARIO 9.30/13.30 - 16.30/22.30 - TEL. 388 4430906



*Un boccone di
felicità ...*

**Gelateria artigianale
con materie prime di eccellenza**

Torte per cerimonie consegne a domicilio
dalla nostra pasticceria artigianale

Servizio consegna a domicilio anche ghiaccio alimentare
Chiamando 06/66662323 - Viale Castellammare, 42

**Aperitivo
formula 2x1
bevi un calice
e il secondo
te lo offriamo noi**



ONDANOMALA
Suite club



Via Silvi Marina, 105 - Fregene - Tel. 06 6656 1201
www.ondanomalaefregene.com - ondanomalaefregene@gmail.com

Un vuoto nel cuore

I cent'anni della Fregene moderna. Una data simbolica, certo, che offre la possibilità almeno di una qualche celebrazione. E insieme anche una riflessione su quella incompiuta, ancora oggi di assoluta attualità per la località. All'interno in primo piano anche i cent'anni di Maccarese, questa invece come non mai sulla rampa di lancio, grazie all'azienda agricola che se ne è fatta carico. Taglio dei pini, che senso di smarrimento percorrere il viale della Pineta senza più tronchi secolari sul perimetro della cancellata. Un vuoto nel cuore vederli tutti a pezzi e buttati a terra. Feste in spiaggia, corsi e ricorsi storici, tutto già visto e vissuto. Ogni tanto si riparte, prima negli anni '90 con le dieci discoteche e più aperte in riva al mare, poi con la stagione dei Dj Set internazionali. Bandi, si avvicinano le date per le gare delle concessioni demaniali, questo dovrebbe essere il tema all'ordine del giorno, non le danze al mare. Non sarà semplice, né indolore, ci sono tante insidie, ne vedremo delle belle. Turismo, altro argomento poco considerato, vista la crisi delle attività commerciali. Del resto anche la deriva delle grandi feste è sempre stata una conseguenza di questo malessere.

Fabrizio Monaco

Emergenze	8
Pineta, tagli dolorosi	
Attualità	14
L'ordinanza anti movida	
Balneazione	20
Migliora il mare	
Erosione	32
Soffolta, secondo atto	
Aeroporto	44
Ritorna la quarta pista	
Metamorfosi	56
Il volo di Maccarese	
Anniversari	90
Fregene centenaria	
Anniversari	94
Fregene, tra Malibù e il Pigneto	

ANNO XXXVIII n° 319
Maggio 2025
DIRETTORE RESPONSABILE
Fabrizio Monaco

FONDATORE
Alberto Branchini

REDAZIONE
Via Cervia, 60 - 00054 Fregene
tel e fax: 06.665.60.329
www.fregeneonline.com
e-mail: media.press@virgilio.it

HANNO COLLABORATO
Matteo Bandiera
Alessandra Benadusi
Francesco Camillo
Andrea Corona
Lorenzo D'Angelantonio
Aldo Ferretti
Fabio Leonardi
Elisabetta Marini
Rosangela Mollica
Gianmarco Papi
Chiara Russo
Marco Traverso

PUBBLICITÀ
Media Press
Via Cervia, 60
00054 Fregene (Rm)
tel. 06.665.60.329
e-mail: media.press@virgilio.it

PROGETTO GRAFICO
Stefano Castiglionesi
cscmfregene@gmail.com

IMPAGINAZIONE
Stefano Castiglionesi

STAMPA
Das Print Srl
Via Oreste Ranelletti, 8
00166 Roma
tel. 06.66181808

Negli articoli firmati gli autori esprimono la propria opinione, che può non coincidere con quella della direzione del giornale. l'invio di fotografie alla redazione ne autorizza la pubblicazione; articoli e fotografie inviate non verranno restituite.

Autorizz. del Tribunale di Roma
n. 302 del 8-6-1988
Finito di stampare 8/5/2025



Emergenze

Il 5 maggio nell'Area Fellini sono partiti i lavori per abbattere 32 pini, i più vicini alle strade.

Evidenti i segni delle carie, anche se quei tronchi a terra sono uno spettacolo che fa male

di Andrea Corona



Iniziati i tagli

Pericolo caduta alberi, chiude per due mesi il Parco Federico Fellini per rimuovere subito i 32 pini più vicini alle strade. La decisione era nell'aria, almeno da quando il 18 aprile era caduto proprio al centro di un sentiero pedonale, a pochi metri dal viale della Pineta, un grande pino secolare. Proprio uno dei 121 presenti nella lista nera, quella certificata dagli agronomi più a rischio crollo. Nei giorni scorsi è stato fatto un altro sopralluogo e poi, con l'ordinanza n. 13 firmata il 2 maggio dal sindaco Mario Baccini, è stato deciso di far partire i lavori con "somma urgenza", senza attendere l'autorizzazione della Commissione Riserva.

"Considerata l'esigenza di garantire la pubblica e privata incolumità, nonché di provvedere alla messa in sicurezza dell'area, si ritiene prioritario disporre la chiusura al pubblico dell'area Fellini della Pineta – si

legge nell'ordinanza – a partire dal 5 maggio 2025, per una durata stimata di 50 giorni lavorativi nella fascia oraria 7.00-17.30. L'abbattimento interesserà 32 alberi di Pinus Pinea posti lungo la recinzione ai margini del parco, il cui crollo potrebbe investire la pubblica viabilità esterna all'area da interdire".

Per le restanti 89 alberature da abbattere, considerata la chiusura al pubblico del parco, non costituendo queste un "pericolo imminente" per la pubblica incolumità, si procederà con la richiesta dei necessari pareri alla Commissione di Riserva.

Sarà la ditta F.lli Mattiuzzo a occuparsi dei lavori, abbattimenti e rimozione del materiale dovranno essere eseguiti avendo cura di non danneggiare, per quanto possibile, il sottobosco, limitando l'accesso a mezzi di dimensioni contenute.

Una situazione a rischio quella della pineta di Fregene, rivelata dalla perizia commissionata dal Comune, per monitorarne la situazione, garantirne la sicurezza e la rigene-

razione, agli agronomi, Mauro Uniformi, presidente del Conaf e Riccardo Barrale. Entrambi hanno spiegato come la maggior parte dei 730 alberi di quell'area si trovi nella fase senescente della loro vita, con piante che superano i 30 metri di altezza e mostrano segni di debolezza strutturale. Di questi 121 sono quelli da rimuovere e poi ripiantumare immediatamente, classificati nella categoria più critica. "Il crollo del pino avvenuto il 16 aprile sottolinea quanto sia critica la situazione della pineta di Fregene – sottolinea l'assessore comunale all'Ambiente Stefano Costa – c'è l'urgenza di metterla in sicurezza quanto prima, come abbiamo comunicato al pubblico durante l'assemblea del 31 marzo scorso. Il pino caduto fa parte di quella lista, era uno dei 121 alberi da rimuovere immediatamente. Nel caso ci fosse stato bisogno di una conferma dei rilievi degli specialisti, questa è arrivata nei fatti. Il primo passo è stato quello di realizzare un

censimento delle alberature presenti nella pineta e del loro stato di salute, lavoro che nessuno aveva mai fatto prima, indispensabile per avere un quadro realistico della situazione. Ora dobbiamo avviare un piano di intervento che preveda azioni di sostituzione delle piante più compromesse, per garantire la continuità del parco".

"È necessario mettere in sicurezza l'area e garantire una manutenzione costante – ha aggiunto il sindaco Mario Baccini – nel frattempo dovremo sospendere il progetto di riqualificazione della stessa Area Fellini, già affidato con procedura di gara. Ho già dato disposizione di incaricare gli agronomi di censire anche le altre due Aree, la B e la C per avere un quadro preciso e completo della situazione. Vogliamo che la pineta monumentale, così come tutti gli spazi verdi pubblici, possa essere messa in sicurezza e curata con la massima attenzione per tornare a essere un gioiello.

Durante l'assemblea del 31 marzo scorso al Sogno del mare sono stati illustrati i risultati della perizia fitostatica e fitovegetativa commissionata per monitorare la situazione e garantire la sicurezza e la preservazione o rigenerazione della pineta. Gli agronomi, Mauro Uniformi,

presidente del Conaf e Riccardo Barrale, incaricati della valutazione, hanno spiegato come la maggior parte degli alberi si trovi nella fase senescente della loro vita, con piante che superano i 30 metri di altezza e mostrano segni di debolezza strutturale.

Se le indagini hanno confermato che ben 121 piante appartengono alla classe D, la più critica, a causa di problematiche come carie nei tronchi e indebolimento determinato dalla cocciniglia del pino, 247 sono inquadrati nella classe di propensione del cedimento C/D, soggetti quindi a un rischio elevato di caduta, 247 nella classe C, moderata pericolosità e 94 nella classe B, con bassa propensione al cedimento.

"Le piante della pineta monumentale – ha dichiarato l'agronomo Riccardo Barrale che ha sottolineato la necessità di rivedere la gestione delle piante, raccomandando l'introduzione di specie più resistenti, per prevenire gli stessi problemi in futuro – sono un patrimonio prezioso, ma purtroppo la loro condizione attuale impone interventi urgenti per garantire la sicurezza dei cittadini. I danni derivanti dalle pratiche di potatura inappropriate, effettuate decenni fa, e dalle malattie

come la cocciniglia, hanno compromesso la stabilità di molte alberature che risultano troppo alte e cave al loro interno. Ora è necessario intervenire tempestivamente con abbattimenti selettivi, ripiantumazioni e monitoraggi continui".

Dalle immagini di questi primi tagli fatti, si vedono i segni all'interno dei tronchi delle carie, cavità in alcuni casi piuttosto profonde, provocate anche da quelle "potature inappropriate" che le hanno danneggiate. Si spera ora che le ripiantumazioni previste, siano in grado di resistere agli attacchi dei parassiti: "le piante abbattute devono essere compensate – si legge nell'ordinanza – attraverso la messa a dimora di nuove alberature in numero non inferiore a quello delle alberature da abbattere, da eseguirsi, compatibilmente con gli interventi già programmati previsti nell'area, nel primo periodo utile idoneo per garantire il corretto attecchimento, concordando l'intervento con l'Ufficio della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano e la Commissione di Riserva".

Comunque sia, anche se necessario, nonostante le cavità interne, quei pini a terra rappresentano uno spettacolo di grande tristezza generale.



Anche Maccarese è sotto scacco

Emergenze

La cocciniglia fa strage di pini anche lungo viale Castel San Giorgio. E a Fregene sul piazzale della chiesa dell'Assunta rischia pure il nuovo pinetto di Aleppo

di Fabio Leonardi



tata alla rimozione delle piante compromesse, ma ha anche avviato una puntuale opera di ripiantumazione. Giovani pini sono stati messi a dimora lungo il viale, segnando un concreto gesto di attenzione all'ambiente e di responsabilità verso il futuro del territorio.

Tuttavia, il problema non si esaurisce con la piantumazione. I giovani pini sono i più vulnerabili agli attacchi della cocciniglia e non è facile riuscire a farli sopravvivere. Per questo si è cominciato ad utilizzare il pino di Aleppo, resistente alla cocciniglia, come è accaduto lo scorso 4 novembre a Fregene, nel piazzale della chiesa dell'Assunta, in sostituzione di un esemplare storico di Pinus Pinea rimosso un anno fa perché pericolante.

"Restituiremo a Fregene un nuovo pino, simbolo dell'attenzione dell'Amministrazione verso il verde urbano", aveva dichiarato in quell'occasione l'assessore all'Ambiente Stefano Costa, presente alla ceri-

monia insieme ad altri rappresentanti istituzionali. Un'iniziativa apprezzata dalla comunità, che aveva colto nel gesto un segnale di speranza per una più ampia rigenerazione del verde cittadino.

Purtroppo, a distanza di cinque mesi, quello stesso albero mostra segni evidenti di sofferenza: aghi ingialliti, rami secchi e un cartello affisso dai parroccchiani con la scritta "Aiuto" a sottolineare la loro preoccupazione.

Proprio sabato 3 maggio è stato effettuato un sopralluogo da parte dell'incaricato del sindaco all'Ambiente Emiliano Cogato, che si è impegnato a valutare possibili interventi per salvarlo. L'emergenza pini, purtroppo, non è circoscritta a una sola area ma riguarda l'intero territorio. Servono interventi coordinati, tempestivi e una visione d'insieme, perché ogni pianta salvata o ripiantata rappresenta un passo concreto verso un futuro più verde e sostenibile.



Aperto tutti i giorni pranzo e cena

Via dei Pastori 30, Castello di Maccarese. Tel. 06-59603683. borgosangiorgiomaccarese@gmail.com

@borgosangiorgiomaccarese

Lecci, palme e ulivi

Emergenze

I parassiti non risparmiano le altre piante, il patrimonio ambientale è in grave crisi, il rischio crolli è sempre più alto, servono maggiori controlli sulla situazione della vegetazione

di Aldo Ferretti



Non solo pini. L'attacco al patrimonio ambientale dei parassiti, molto spesso alieni, colpisce anche tante altre specie di piante. Sempre più segnalazioni denunciano condizioni critiche per i lecci, palme e perfino ulivi, che manifestano sintomi di sofferenza riconducibili a parassiti, incuria e mancanza di interventi tempestivi.

Un caso particolarmente significativo si registra in via Praiano, dove da tempo i lecci situati di fronte al civico 25 versano in condizioni non proprio ottimali. Si teme un pro-

gressivo cedimento strutturale degli alberi, con il timore concreto che possano diventare un pericolo per pedoni, automobilisti e residenti. "Ho inviato la segnalazione già il 5 marzo scorso – racconta Riccardo, residente della via – ma da allora non ho ricevuto risposte, né visto sopralluoghi. Gli alberi peggiorano a vista d'occhio. Mi auguro che si intervenga prima che accada qualcosa di grave".

Lo stato di salute del verde pubblico preoccupa anche sul lungomare, dove alcune giovani palme piantumate nel 2023 iniziano a mo-

strare pesanti segnali di crisi. In particolare, tre esemplari collocati nel parco "Carlotta Bertuolo", proprio di fronte allo stabilimento balneare dell'Esercito Italiano, risultano completamente secche.

Il sospetto è che siano state attaccate dal punteruolo rosso, un parassita letale per le palme, o da altri agenti patogeni.

"È un vero dispiacere vederle in questo stato – afferma David Apolloni, residente della zona – anche perché erano state piantate da poco e rappresentavano un bel segnale di attenzione al decoro urbano. Ho già fatto una segnalazione all'Assessorato all'Ambiente e spero venga presa in considerazione". Non mancano, infine, segnalazioni relative a problemi di sicurezza causati dagli ulivi, specie in via Cervia, nei pressi della frutteria e dell'area giochi per bambini.

Le olive, una volta cadute, rendono il marciapiede estremamente scivoloso, generando situazioni potenzialmente pericolose per i passanti.

"Ci sono stati diversi episodi di cadute – racconta Alessia, una residente – più volte siamo dovuti intervenire per soccorrere chi scivolava. Inoltre, tempo fa un grosso ramo si è staccato da uno degli ulivi ed è finito su una macchina in sosta. Sono arrivate le forze dell'ordine, hanno fatto rimuovere il ramo, ma nessuno ha più controllato le altre piante, che continuano a presentare rami pericolanti e si trovano in area pubblica".



Singita

miracle beach



Singita Miracle Beach Singita
CELEBRIAMO OGNI TRAMONTO

Web: singita.it/fregene | Facebook: [singitabeach](https://www.facebook.com/singitabeach) | Instagram: [singitamiraclebeach](https://www.instagram.com/singitamiraclebeach)

Attualità

L'ordinanza vieta Dj Set e trattamenti danzanti presso gli stabilimenti balneari e i chioschi. "Baccini: "Intollerabile quello che è successo"

di Andrea Corona



Feste in spiaggia, scatta il divieto. L'ordinanza del sindaco Mario Baccini, firmata la sera del 2 maggio, cancella di fatto la "mala movida" lungo tutti i 24 chilometri del litorale comunale. In particolare a Fregene, Maccarese e Passoscuro dove, dopo la pietra tombale agli spettacoli danzanti fissata lo scorso anno su Ostia dal Campidoglio, avevano cominciato a spostarsi gli organizzatori di eventi.

La decisione era nell'aria, in particolare dopo le due giornate di caos del 25 aprile e del 1° maggio, quando nelle località balneari già strapiene di gente si sono aggiunti migliaia di giovani che hanno riempito strade già al limite del collasso. Il sindaco aveva convocato lo stesso 2 maggio quella decina di balneari che svolgono eventi comunicando loro le motivazioni del "divieto di organizzare manifestazioni con musica dal vivo o Dj set e trattamenti danzanti presso gli stabilimenti balneari e i chioschi".

Per il momento per i prossimi 30 giorni, fino al 2 giugno, ma solo per stabilire eventuali correttivi alla scadenza, perché la scelta di vietare i Dj set di grande richiamo sembra irrevocabile.

Stop alla mala movida

"La spiaggia è un luogo di tutti, soprattutto delle famiglie – spiega Baccini – ed è nostro dovere garantire che rimanga un ambiente sicuro, ordinato e fruibile da tutti. Non saranno più tollerate serate all'insegna del degrado, atti di vandalismo o risse. L'ordinanza è un atto necessario per rielaborare il concetto stesso di accoglienza nella nostra città: il Comune di Fiumicino è e resterà una città ospitale, ma accoglierà solo persone civili, rispettose delle regole e del territorio. Chi lo sceglie deve sapere che il rispetto delle norme non è facoltativo, ma un dovere fondamentale. Non possiamo permettere che pochi irresponsabili mettano a rischio la sicurezza e la qualità della vita di un'intera comunità. Le regole esistono per essere rispettate, e saranno fatte rispettare con fermezza, a tutela dei cittadini onesti e del no-

stro patrimonio naturale e urbano". Sicurezza e vivibilità, valori considerati prioritari e anteposti ai fatti di questi ultimi giorni sul litorale, certificati dalle forze dell'ordine che hanno accertato gravi violazioni amministrative, mancanza di autorizzazioni, occupazioni abusive delle strade, ostacolo ai mezzi di soccorso, numerosi episodi di guida in stato di alterazione da sostanze stupefacenti e alcoliche. Rimando solo al 1° maggio a Fregene si sono viste auto sfrecciare sul lungomare contromano, risse, incidenti stradali e "ragazzi ubriachi, ragazze per strada in perizoma che vomitavano in diversi punti del lungomare". Lo stesso giorno a Maccarese, per la concomitanza di quattro feste in cinquecento metri sul lungomare, sulla strada di uscita dalla spiaggia c'è stata l'apocalisse. "In spiaggia si possono continuare

a fare feste rispettando le regole, ma compleanni, matrimoni, aperitivi – dichiara Massimiliano Catini, delegato comunale al Demanio – eventi che fanno parte della tradizione delle nostre spiagge. Preciso che se le sanzioni previste dall'ordinanza, da 25 a 500 euro, potrebbero sembrare lievi, in realtà nell'applicazione di eventuali ulteriori norme vigenti, si fa riferimento a conseguenze autorizzative che configurano pesanti scenari per le attività. Nei prossimi giorni ci saranno controlli sul rispetto di queste norme, ricordo che se si è arrivati a questo punto è perché non sono state rispettate le precedenti indicazioni e le ordinanze generando caos e situazioni fuori controllo in termini di ordine pubblico e sicurezza. Nonostante nelle ultime riunioni svoltesi con le categorie in Comune sia stato raccomandato il buon senso da parte di chi organizza intrattenimento musicale e di evitare la sovrapposizioni di eventi nelle stesse località. Raccomandazioni cadute nel vuoto, in particolare il 25 aprile e il 1° maggio".

"A seguito delle criticità verificatesi a fine aprile il sindaco ha emesso un'ordinanza restrittiva – interviene Anna Valentino, presidente della Pro Loco Fregene e Maccarese – Il provvedimento è stato bollato da alcuni come coercitivo tout court, mentre invece le premesse contenute nell'ordinanza ne esplicitano esaurientemente le motivazioni a fondamento. L'esorbitanza dell'afflusso ha causato la totale congestione della viabilità, anche pedonale, con alti rischi per la sicurezza e l'incolumità pubblica, nonostante il controllo straordinario effettuato dalle forze dell'ordine. Il divieto imposto dall'ordinanza sindacale, della durata limitata di 30 giorni, non riguarda qualsiasi evento ma solo le "esecuzioni musicali con Dj Set e/o che superino i valori massimi di immissioni sonore". Le nostre località non sono abbastanza grandi per accogliere un numero così rilevante di visitatori; la rete viaria locale non è idonea a contenere e gestire un flusso tale di automobili in entrata e in uscita (basti pensare al ponticello di Maccarese unica via di accesso all'autostrada). Inoltre la tipologia degli eventi di richiamo e l'età dei fruitori richiederebbero

l'impiego di risorse ad hoc per garantire la sicurezza. Fregene e Maccarese sono da sempre meta di visitatori, specie in questo periodo dell'anno, per la vicinanza con la capitale e il contesto naturale unico e accogliente e ben vengano le iniziative di intrattenimento destinate a ogni età, purché realizzate nel rispetto di tutti, residenti e ospiti".

"Sono state giornate eccezionali in merito a viabilità e sicurezza quelle del 25 aprile e del 1° maggio sul nostro territorio – dichiara Tommaso Campenni, incaricato del sindaco alle Politiche giovanili – tanti disagi e ingorghi. Bene ha fatto il sindaco a emanare un'ordinanza temporanea che ha lo scopo di tutelare nell'immediato la sicurezza pubblica dei residenti, dei giovani e dei turisti in attesa di una soluzione o al-

ternativa. Spetterà ora agli organi competenti organizzare un piano territoriale di intesa tra tutori dell'ordine, associazioni locali, commercianti e imprenditori balneari per studiare piani e strategie che garantiranno ai giovani un sano svago e divertimento ma nello stesso tempo il rispetto delle regole di chi vive e frequenta i nostri lidi. Di fondamentale importanza sarà il dialogo tra istituzioni e imprenditori, i quali avranno il compito di trovare in tempi brevi soluzioni che spero porteranno risultati positivi, offrendo un'alternativa sana di cui i nostri giovani hanno bisogno. Sarà un'operazione complessa, solo un lavoro di collaborazione e interesse collettivo porterà risultati concreti in tempi brevi, garantendo di vivere appieno le nostre località".



Attualità

Le critiche dei contrari all'ordinanza: "Per colpa di pochi pagano tutti, così penalizziamo i giovani, per loro Fregene è divertimento e serate all'insegna della musica"

di Aldo Ferretti

Così si uccide il turismo

ne e sicurezza, appare quantomeno discutibile la scelta di un provvedimento così drastico e generalizzato. Non si può non sottolineare come l'Amministrazione comunale, pur avendo rilasciato le autorizzazioni per eventi e attività, sembri ora 'scaricare' sui gestori degli stabilimenti e sui frequentatori le conseguenze di una forse mancata previsione di un'affluenza significativa. È innegabile che Fregene, con la sua storia e la sua attrattiva, richiami un numero considerevole di persone, soprattutto durante l'inizio stagione. Tuttavia, punire indistintamente tutti, a causa di 'qualcuno' non meglio identificato e di una presunta carenza organizzativa, pare una misura eccessiva e potenzial-

mente dannosa per l'economia locale. Gli stabilimenti balneari, che rappresentano un motore fondamentale per il turismo, si vedono privati di una delle loro principali attrattive serali, proprio nel momento clou della stagione. E i giovani? – continua Travaglini – Per molti di loro, Fregene è sinonimo di divertimento, socializzazione e serate all'insegna della musica. Vietare le feste con Dj significa privarli di un'opportunità di svago e aggregazione, rischiando di rendere la località meno attrattiva e dinamica. Non sarebbe stato più opportuno individuare e sanzionare i comportamenti scorretti o le eventuali mancanze organizzative specifiche, invece di imporre un divieto così am-

pio e penalizzante? Non si poteva pensare a misure più mirate, come un maggiore controllo, un potenziamento della sicurezza o una revisione delle modalità di gestione degli eventi, piuttosto che 'spegnere' la musica e, con essa, una parte importante della vitalità di Fregene? L'auspicio è che l'Amministrazione comunale possa riconsiderare questa ordinanza, aprendo un dialogo costruttivo con gli operatori del settore e con i cittadini, al fine di trovare soluzioni più equilibrate che garantiscano la sicurezza senza penalizzare eccessivamente il turismo e il diritto al divertimento.

Perché Fregene, con la sua bellezza e la sua energia, merita un'estate all'insegna della vivacità, senza che la musica si trasformi in un ricordo lontano".

"L'ordinanza uccide il territorio e tutto l'indotto che deriva dal turismo – aggiunge Massimo Zardetto, gestore con i fratelli del Sogno del Mare – al nostro chiosco sulla spiaggia facciamo un po' di musica ma tutto finisce alle 21.00".

"Non si può far pagare a tutti l'errore di pochi – spiega Alberto Cece, gestore del Levante e presidente di Federbalneari Fiumicino – da noi si pranza e poi si resta in spiag-

gia per l'aperitivo. Abbiamo noleggiato l'impianto audio e luci e gli arredi, sostenendo un investimento di 50 mila euro. È necessario stilare un protocollo che dia una soluzione permanente alla situazione, senza uccidere Fregene, abbiamo inviato all'Amministrazione una proposta congiunta".

Contraria anche l'associazione dei commercianti Marina di Fregene: "Il Comune – dice il presidente Franco Travaglini – dovrebbe promuovere il turismo e valorizzare le risorse del territorio, doveva saper gestire la situazione invece di imporre un divieto assoluto".

“No al caos, sì alla musica”

Il sindaco precisa le regole: “consentiti aperitivi, feste private, anche eventi danzanti per i più giovani, una movida sana ma nel rispetto delle regole e della convivenza civile”

di Matteo Bandiera

Nei giorni successivi all'emanazione del divieto, il sindaco Mario Baccini con un comunicato ha precisato cosa sarà possibile fare in spiaggia e cosa sarà vietato. Regole che non verranno lasciate alla libera interpretazione ma inserite nella imminente ordinanza sulla balneazione che inizierà il 17 maggio.

"Prima di tutto bisogna dire che le norme c'erano, ma sono state tutte disattese. I risultati sono sotto gli occhi di tutti: inquinamento acustico, abbandono di rifiuti, danni gravi, comprese le dune, risse e traffico in tilt. Gli eventi sono andati ben oltre il flusso di persone dichiarato dagli organizzatori e non hanno generato benefici reali per l'economia locale, ma solo disservizi. La nostra Amministrazione sostiene con forza lo sviluppo delle piccole e medie imprese, ma non a costo della sicurezza, del decoro urbano e dell'ambiente. Il risultato di queste violazioni sono state centinaia di segnalazioni di ordine pubblico e interventi straordinari per ripristinare le condizioni minime di vivibilità. Nasce da qui l'ordinanza con la quale viene vietata la musica ad alto volume e i Dj set per i prossimi 30 giorni. Restano invece consentiti aperitivi e feste private con musica di sottofondo, nel pieno rispetto delle regole. Non siamo contrari agli eventi – chiarisce – siamo disposti ad autorizzarli ma vogliamo una movida sana, organizzata, pianificata e sicura. Vogliamo tutelare i residenti, le famiglie e il nostro patrimonio ambientale. Siamo favorevoli alla musica, al divertimento e anche agli eventi danzanti per i più giovani, ma nel rispetto delle regole e del-

la convivenza civile".

Baccini ha annunciato un potenziamento dei controlli, una verifica di tutte le attività e delle autorizzazioni necessarie. "Chi è in regola potrà lavorare e contribuire a un'offerta turistica di qualità, chi ha disatteso le norme dovrà risponderne – assicura – La visione del Comune è chiara, vogliamo promuovere un turismo sostenibile, rispettoso delle persone e della nostra identità. No al turismo mordi e fuggi. Sì a matrimoni, concerti, cinema sulla spiaggia, eventi culturali: ma sempre in sicurezza e secondo le norme vigenti. Abbiamo avviato un dialogo con gli operatori – conclude – da qui la scelta di stabilire una durata per 30 giorni, durante i quali riusciremo a definire insieme un nuovo modello di intrattenimento. Siamo pronti a concedere autorizzazioni, ma solo in presenza di garanzie concrete su sicurezza e gestione. Puntiamo a un'offerta turistica che valorizzi il nostro territorio e non che lo faccia sprofondare nel caos solo per far guadagnare qualcuno".



Attualità

Lo chiede l'opposizione che aveva sollevato il problema del caos nei giorni di festa.

"Dobbiamo tutelare tutte le parti coinvolte, anche i giovani", afferma Paola Meloni

di Paolo Emilio



Serve un regolamento condiviso

Anche l'opposizione aveva sollevato il problema della situazione fuori controllo che si era generata a fine aprile: "Non è bastato il caos del 25 aprile - scrivevano i consiglieri comunali Ezio Di Genesio Pagliuca e Paola Meloni - con ben quattro eventi autorizzati nello stesso giorno sul lungomare di Maccarese, concentrati in appena 500 metri, per far scattare un cambio di passo da parte dell'Amministrazione. Al contrario, il 1° maggio si è registrata una situazione addirittura peggiore, tra traffico paralizzato, sosta selvaggia, incidenti, risse, sicurezza assente e cittadini ostaggio del disordine. Non si tratta di essere contro gli eventi, ma di garantire che vengano gestiti con responsabilità. Invece si continua a privilegiare l'apparenza, gli annunci, le conferenze stampa. E mentre il Comune decanta rapporti e collaborazioni preferenziali con i vertici delle forze dell'ordine, sul campo regna l'anarchia. Questo è il risultato: operatori esasperati, residenti bloccati, cittadini lasciati soli. E siamo solo a inizio stagione. Chi governa ha il dovere di prevenire,

organizzare, intervenire. Non basta scaricare le responsabilità su altri. I cittadini meritano fatti, non vetrine istituzionali", ribadivano.

Paola Meloni, subito dopo l'ordinanza, ha chiesto la convocazione straordinaria della commissione preposta sul tema "Musica in spiaggia", sollecitando un confronto con tutti i soggetti coinvolti. "Vogliamo arrivare - dichiarava - alla stesura di un regolamento organico, puntuale e rispettoso di tutte le parti coinvolte, per garantire sicurezza, viabilità e decoro, tutelando il territorio, i residenti e i giovani che scelgono di trascorrere le serate all'insegna del divertimento nella nostra città".

"La politica, spesso, sembra avere memoria corta - aggiungeva Michela Califano, consigliere regionale del Pd - Quando si è all'opposizione, si tende a criticare l'operato di chi governa, affermando di avere soluzioni migliori. Nell'estate del 2020, l'allora Amministrazione di centrosinistra a Fiumicino, emanò un'ordinanza per vietare concerti e discoteche all'aperto dopo le 21.30. Ciò era finalizzato a mitigare le difficoltà legate alla stagione del Covid-19, a evitare assembramenti, pur senza limitare eccessivamente la libertà di movimento delle persone, nel rispetto dei vari Dpcm in vigore. Oggi, il centrodestra al governo di Fiumicino di fronte ai disordini di traffico registrati durante le festività del 25 aprile e del primo maggio, ha emesso un'ordinanza di 30 giorni che imponeva lo stop agli eventi musicali e danzanti presso chioschi e stabilimenti balneari. Sorge quindi una domanda: non erano pronti ad amministrare il territorio? Quale piano hanno per affrontare la stagione estiva in una zona solitamente molto frequentata e cruciale per l'economia locale? E cosa accadrà dopo il 2 giugno? Questa situazione sembra dimostrare che, talvolta, quando si è all'opposizione e si sceglie la via della demagogia, prima o poi emergono le contraddizioni. Il governo di centrodestra e il sindaco Baccini appaiono, dopo due anni, ancora impreparati ad amministrare in modo efficace un territorio come quello di Fiumicino. È evidente che la bacchetta magica non ce l'avevamo noi come non ce l'hanno loro. La differenza? L'onestà intellettuale è il rispetto per i nostri concittadini. Bene hanno fatto i gruppi di opposizione a sollevare questa problematica".

sivamente la libertà di movimento delle persone, nel rispetto dei vari Dpcm in vigore. Oggi, il centrodestra al governo di Fiumicino di fronte ai disordini di traffico registrati durante le festività del 25 aprile e del primo maggio, ha emesso un'ordinanza di 30 giorni che imponeva lo stop agli eventi musicali e danzanti presso chioschi e stabilimenti balneari. Sorge quindi una domanda: non erano pronti ad amministrare il territorio? Quale piano hanno per affrontare la stagione estiva in una zona solitamente molto frequentata e cruciale per l'economia locale? E cosa accadrà dopo il 2 giugno? Questa situazione sembra dimostrare che, talvolta, quando si è all'opposizione e si sceglie la via della demagogia, prima o poi emergono le contraddizioni. Il governo di centrodestra e il sindaco Baccini appaiono, dopo due anni, ancora impreparati ad amministrare in modo efficace un territorio come quello di Fiumicino. È evidente che la bacchetta magica non ce l'avevamo noi come non ce l'hanno loro. La differenza? L'onestà intellettuale è il rispetto per i nostri concittadini. Bene hanno fatto i gruppi di opposizione a sollevare questa problematica".





Balneazione

Pubblicati i dati, in base ai prelievi di Arpa Lazio sul litorale comunale c'è una tendenza al miglioramento, acque classificate come "eccellenti"

di Matteo Bandiera

Mare più pulito

Buone notizie per i bagnanti. Alla vigilia dell'apertura della stagione, la Giunta regionale ha approvato la delibera per la classificazione delle acque destinate alla balneazione. E i risultati dei prelievi di Arpa Lazio confermano la tendenza degli anni precedenti con una qualità elevata per il mare di Fregene, Focene, Maccarese e Passoscuro, come per Nettuno, Anzio e Ostia. "Nella provincia di Roma sono classificate eccellenti al 100% le aree monitorate dei comuni di Roma e Nettuno – si legge nel rapporto – resta invariata la classificazione del Comune di Fiumicino, con la quasi totalità delle acque classificate come eccellenti. Le acque di Anzio sono prevalentemente eccellenti e per il resto sono buone".

La delibera stabilisce ogni anno la mappa delle aree balneabili e non balneabili, nonché i punti di prelievo per i controlli periodici, sulla base dei monitoraggi affidati ad Arpa Lazio. La qualità dell'acqua è clas-

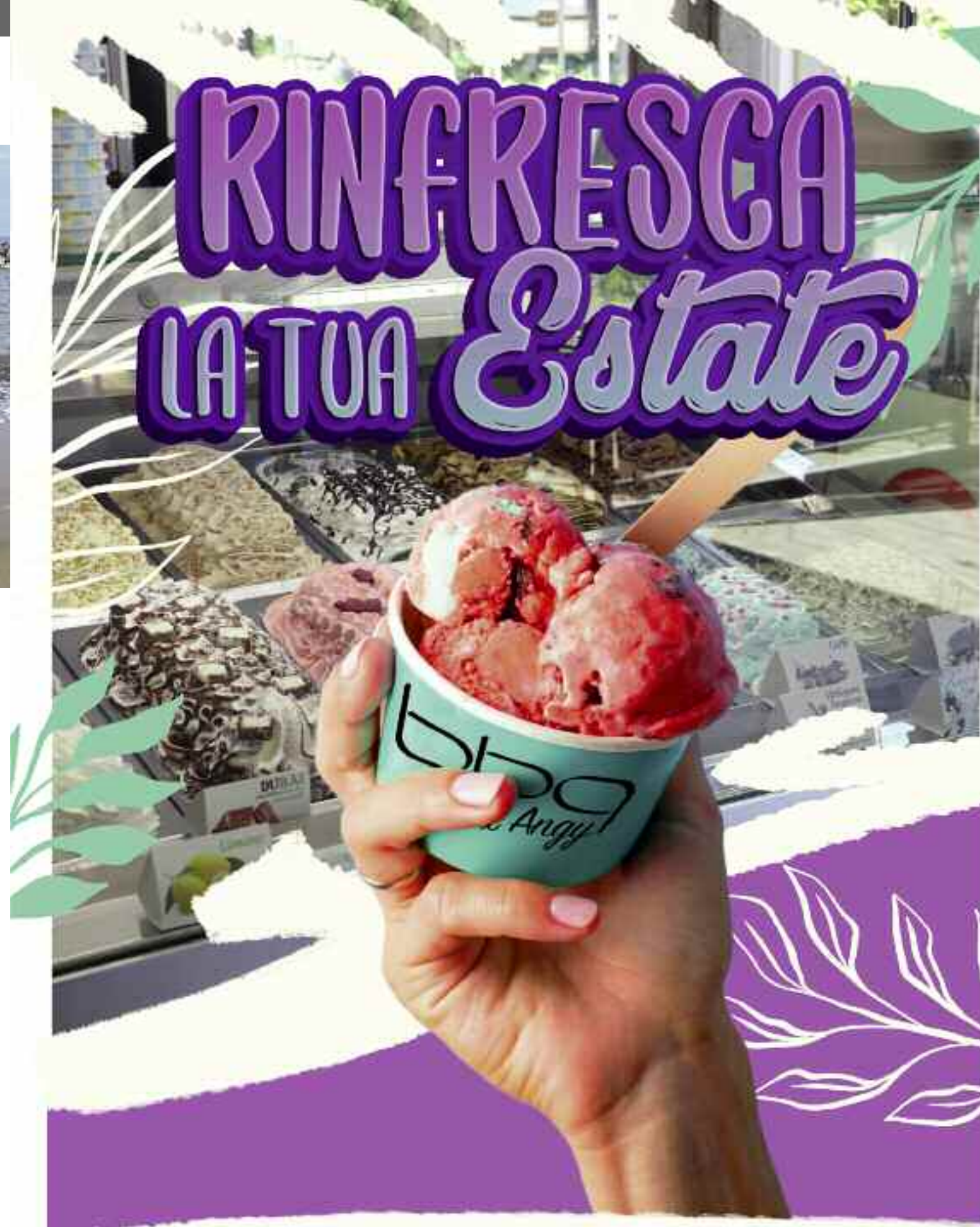
sificata, sulla base dei dati raccolti nel quadriennio 2021-2024, in quattro categorie: eccellente, buona, sufficiente e scarsa. Ed eccellente e buona è il giudizio prevalente per quella del litorale romano, una garanzia per la salute e la sicurezza dei bagnanti in vista della ormai imminente prova costume. Una tendenza al miglioramento che vale un po' per tutto il Lazio visto che il 91% delle aree monitorate è risultato eccellente. "Mare e laghi del Lazio sono un'eccellenza – ha commentato il presidente della Regione Francesco Rocca – siamo orgogliosi di questo risultato, insieme all'assessore Elena Palazzo e al direttore di Arpa Lazio Tommaso Aureli, continueremo a tenere alta la guardia perché la qualità delle nostre acque non rappresenta soltanto una risorsa in termini turistici, ma anche un indice di sicurezza per i bagnanti che scelgono le nostre coste".

A prescindere da comportamenti virtuosi degli enti, in termini di inquinamento marino un contributo involontario ma significativo è arrivato dalla siccità degli ultimi anni. I Consorzi di Bonifica per questo hanno dovuto tenere alto il livello dell'acqua nei canali interni per

consentire l'irrigazione dei campi, evitando al massimo il pompaggio delle eccedenze in mare, favorendo così a un generale miglioramento della qualità del mare.

"Il lavoro di analisi svolto da Arpa Lazio – ha dichiarato l'assessore regionale Elena Palazzo – certifica un dato incoraggiante che si conferma anche quest'anno. Continueremo a tenere sotto controllo le acque per fare in modo che durante i prossimi mesi estivi questa fotografia resti immutata. La condivisione dei dati con Arpa Lazio è essenziale per programmare le future azioni".

"Il quadro che emerge dal monitoraggio è lusinghiero – conferma il direttore di Arpa Lazio, Tommaso Aureli – Come previsto dalle norme, abbiamo già avviato i nuovi controlli a partire dal 1° aprile e continueremo fino a tutto il mese di settembre. La sicurezza dei bagnanti viene garantita attraverso oltre 1.600 campionamenti nei punti prestabiliti del litorale laziale, grazie a una vigilanza costante nel monitoraggio delle alghe tossiche e con interventi tempestivi in occasione di fenomeni di inquinamento acuti, di colorazioni anomale delle acque o comparsa di fioriture algali".



bbq
di Angy

Viale Castellammare, 2 - Fregene

 bbqdiangy  06/66560518

Regole

Termina il 21 settembre, seguite le indicazioni del Ministero delle Infrastrutture. Cambiano i colori delle bandiere in spiaggia: il nuovo ordine a semaforo

di Marco Traverso



Balneazione al via il 17 maggio

Si aprirà il 17 maggio la balneazione nel Comune di Fiumicino. Da quel momento le spiagge saranno presidiate con il servizio di assistenza bagnanti fino al 21 settembre, la giornata conclusiva. Una stagione più corta rispetto allo scorso anno, "ristretta" dal dispaccio n. 13384 sulla "Stagione balneare e misure di sicurezza", firmato il 16 aprile scorso dal Ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini e indirizzato al Comando generale delle Capitanerie di Porto e al presidente della Conferenza delle regioni e delle province autonome. "Per la durata ci siamo adeguati all'indicazione nazionale del ministro – dichiara Massimiliano Catini, delegato al Demanio del Comune di Fiumicino – stiamo valutando le ultime modifiche per migliorare il livello dei servizi. Nella sostanza le norme sono più o meno le stesse dello scorso anno, con qualche semplificazione ulteriore rispetto alla possibilità di adesione alla destagionalizzazione".

Una impostazione condivisa durante la riunione del 17 aprile tra il sindaco Mario Baccini e una rappresentanza dei 108 balneari, quelli distribuiti lungo i 24 chilometri di costa del litorale.

"In vista dell'approssimarsi della stagione balneare ritengo imprescindibile l'adozione di misure di sicurezza e di tutela della vita umana in mare omogenee su tutto il territorio nazionale – scrive nella nota Salvini – ritengo congruo che la stagione balneare sia compresa tra la terza settimana del mese di maggio e la terza settimana del mese di settembre, periodo entro il quale le strutture e gli stabilimenti balneari dovranno obbligatoriamente attivare il servizio di salvataggio attraverso postazioni dedi-

cate degli assistenti bagnanti. Ferme restando le determinazioni delle Regioni e degli enti locali per gli aspetti di propria competenza afferenti alla gestione del demanio marittimo, resta inteso che, al di fuori del predetto periodo della stagione balneare, potrà essere consentita l'apertura delle strutture balneari per ristorazione e fini elioterapici".

Con nota del 24 agosto 2024 lo stesso Comando generale delle Capitanerie aveva indicato nel 1° maggio - 30 settembre la durata "uniformata" della balneazione a livello nazionale, indipendentemente dalle previsioni comunali o regionali. Indicando anche l'importanza del servizio di salvataggio "per la tutela della vita umana" come prevalente rispetto all'utilizzo della spiaggia ai soli fini elioterapici.

Intanto cambiano i colori delle bandiere in spiaggia, la circolare del Comando generale delle Capitanerie di porto, emanata mercoledì 16 aprile,

ha proposto l'introduzione di un nuovo sistema di segnalazione per uniformarsi al resto d'Europa. Il significato delle bandiere italiane bianca, rossa e gialla era peculiare del nostro paese, mentre negli altri stati esiste un sistema "a semaforo", di comprensione più universale che sarà adesso così per tutti: bandiera verde, servizio di assistenza attivo, condizioni favorevoli; gialla, servizio attivo, condizioni meteo-marine potenzialmente rischiose; rossa, balneazione sconsigliata o pericolosa, con o senza servizio attivo.

In precedenza non esistevano delle regole uniformi a livello nazionale sulle bandiere da issare nelle spiagge. Generalmente, la bandiera bianca indicava le condizioni tranquille del mare e la presenza del bagnino di salvataggio, mentre quella rossa avvisava del mare agitato e potenzialmente pericoloso. Ogni località aveva le sue, adesso invece tutti dovranno uniformarsi alle nuove regole.



Margot Fregene, viale Viareggio, 137 - tel. 06-45428685 - 348-6125438. Chiuso il martedì

Vertenze

Sul tema delle concessioni marittime a uso abitativo residenziale, sul tavolo l'opzione di rilasciare nuovi titoli ai concessionari che hanno perso senza colpa il loro status

di Matteo Bandiera

“**P**ur non essendo stata risolutiva – dichiara il portavoce delle associazioni Massimo Provinciali – la riunione del 16 aprile tra associazioni e Amministrazione comunale sul tema delle concessioni demaniali marittime ad uso abitativo-residenziale ha fatto registrare qualche passo in avanti, probabilmente anche perché le associazioni non hanno mancato di ricordare la posizione assunta solo due anni fa in Regione, dai banchi dell'opposizione, dal vicepresidente del Consiglio regionale Cangemi che chiedeva di estendere la durata delle concessioni ad uso abitativo, posizione allora ampiamente condivisa dall'attuale consigliere comunale con delega al Demanio marittimo Massimiliano Catini. Il Comune infatti – prosegue Provinciali – ha messo sul tavolo la possibilità di rilasciare, su istanza di coloro che la delibera n.172/2024 definisce 'soggetti, già concessionari, che abbiano perso senza colpa lo status di concessionario', nuove concessioni aventi durata non inferiore a 12 anni. Rimane aperto il tema del periodo pregresso che, secondo le associazioni, sarebbe coperto dalle proroghe di legge sicuramente fino al 31 dicembre 2017 e, verosimilmente, per il periodo dal 2019 al 2033, alla luce di una corposa giurisprudenza e di provvedimenti ministeriali che le associazioni hanno esibito, ma che l'Amministrazione, ostinatamente, ma soprattutto senza argomenti di merito non ritiene al momento accoglibile, aggrappandosi a una singola sentenza del Tar di quattro anni fa. Le parti si incon-

Case demaniali, passi avanti

treranno di nuovo, dopo aver fatto ciascuna una riflessione e un approfondimento su quanto emerso nella riunione”.

“Sulla mozione presentata da Pino Cangemi in Consiglio regionale, in cui si chiedeva di estendere la durata delle concessioni ad uso abitativo, posizione allora da me pienamente condivisa – precisa il consigliere comunale Massimiliano Catini – vorrei ricordare come si vede dal documento che eravamo nel 2019 e non c'era stato ancora alcun pronunciamento contrario del Tar, come poi avvenuto non con una ma con ben tre sentenze. Del resto se fosse una strada praticabile e coerente, le stesse associazioni o i privati singolarmente avrebbero potuto ricorrere al Tribunale amministrativo regionale. Vorrei anche ricordare che la nostra Amministrazione è stata la prima ad aprire un tavolo tecnico sul tema, con l'obiettivo preciso di trovare una vera soluzione praticabile”.

“Non è intenzione delle associazioni alimentare sterili polemiche, ma è necessaria, per amore di verità storica, una precisazione – replica

Provinciali – come rilevabile dai documenti ufficiali della Regione: va detto che la sentenza del Tar Lazio n. 1426/2021 (l'unica citata nella Deliberazione di Giunta n.172/2024) è del 15 dicembre 2020 e fu pubblicata il 3 febbraio 2021, ed era quindi nota ben prima della Mozione Cangemi che è del successivo 16 febbraio 2022. Detto questo, le associazioni hanno da subito mostrato concreto apprezzamento per la posizione dell'Amministrazione comunale volta alla soluzione del problema e per l'apertura del tavolo tecnico al quale stiamo partecipando producendo, oltre sequenza delle leggi nazionali sul tema, consolidata giurisprudenza del Consiglio di Stato e documenti ministeriali che supportano la nostra posizione. Ci teniamo quindi a ribadire che intendiamo coerentemente privilegiare un concreto approccio di amministrazione partecipata conforme ai principi della legge n.241/1990 e che il contenzioso rimanga una extrema ratio nel caso in cui gli Uffici del Comune mantenessero una ostinata, ma infondata, posizione negativa”.



Obbligo di copertura assicurativa per le aziende in caso di calamità naturale

Contattaci per una consulenza gratuita



Agenzia Vergnani

Via della Corona Australe, 19
Maccarese (Fiumicino) RM
Tel. 06-6679228 - WA 373-7206096
info@vergnaniassicurazioni.it



Bandi

Evidenza pubblica predisposta nello stesso momento per tutte le concessioni. Rilievi della Corte dei Conti sui canoni impagati inseriti come oneri nelle gare di Perla e Rivetta

di Aldo Ferretti

In principio l'Area Demanio del Comune di Fiumicino sembrava intenzionata a predisporre prima i bandi per i chioschi e poi quelli per gli stabilimenti balneari. Due tempistiche diverse per facilitare le procedure di evidenza pubblica per 108 concessioni. E i chioschi, per quello che era trapelato, avrebbero avuto gare con una preparazione più semplice, già a fine state, in virtù di una loro più recente costituzione, senza quelle trasformazioni che nel corso degli anni hanno invece avuto gli stabilimenti tradizionali. Poi il 17 aprile, durante una riunione tra il sindaco Mario Baccini e una rappresentanza dei balneari in previsione della preparazione della nuova ordinanza sulla balneazione 2025, c'è stata la comunicazione: "Le procedure di evidenza pubblica riguarderanno tutti, nello stesso momento senza distinzioni, chioschi e stabilimenti", ha assicurato Baccini.

Intanto in tutta la penisola le amministrazioni pubbliche stanno seguendo strategie diverse per la gestione delle concessioni balneari. Da un lato, alcuni Comuni hanno scelto di prorogare i titoli concessori esistenti fino al 30 settembre 2027. Dall'altro, altri hanno avviato procedure pubbliche di evidenza per il loro affidamento, anche le procedure selettive per l'assegnazione sono state oggetto di numerosi contenziosi.

I Comuni che hanno intrapreso per primi questa via si sono trovati a fronteggiare numerosi ricorsi, promossi sia da concessionari uscenti che da soggetti interessati a subentrare nella gestione, che hanno contestato le

modalità di formulazione dei bandi dinanzi ai tribunali amministrativi regionali. Le principali criticità sollevate hanno riguardato l'introduzione di una royalty aggiuntiva rispetto al canone ordinario e la durata del titolo concessorio.

Al momento il Comune di Fiumicino, avendo concesso la proroga al 30 settembre del 2027, ha scelto la prima strada. Intanto, però, con la delibera di Giunta n. 53 del 3 aprile 2025, ha dovuto prendere atto dei rilievi formulati dalla Corte dei Conti in relazione ai due bandi di assegnazione degli stabilimenti Perla e Rivetta. Entrambi prevedevano l'accoglienza del concessionario entrante degli "oneri derivanti da debiti pregressi accertati che, al momento della sottoscrizione della concessione, non siano recuperati/recuperabili". Secondo il parere del procuratore, invece, "Il canone dovuto per una concessione demaniale non può quantificarsi sulla base delle somme rimaste impagate. Tale aleatoria quantificazione,

oltre a minare i criteri di quantificazione nazionali, finisce per risultare assolutamente casuale e anticoncorrenziale".

Bandi da rifare allora? No, perché, alla luce delle considerazioni espresse dalla Corte dei Conti, e della giurisprudenza precedente, è stata modificata la destinazione delle somme del bando, da imputarsi, invece che ai canoni pregressi, a "completamento degli standard" e alla "promozione e sviluppo del territorio".

Quello sviluppo che è stato preso in considerazione dal Comune di Gaeta che ha voluto immaginare i bandi come un'opportunità di rilancio del territorio, stimolando gli operatori economici a investire parte dei propri guadagni sulla realizzazione anche di opere pubbliche di riqualificazione, di ecosostenibilità, di servizi a favore delle fasce deboli. Circa 20 milioni di euro in opere di riqualificazione urbana, oltre a servizi rivolti alle fasce deboli e al turismo in generale.

Chioschi e stabilimenti insieme



PREVENTIVI E CONSULENZE GRATUITE A DOMICILIO

TENDE DA SOLE
PERGO-TENDE
AVVOLGIBILI PER FINESTRE
ZANZARIERE
TELI E COPERTURE IN PVC
PANNELLI DIVISORI IN PVC TRASPARENTI

06 6521877 • 3356493714 • FIUMICINO



Rocca tende
di Angelo Rocca



Turismo

Una situazione critica per le attività commerciali. Ancora chiusi i bar Latteria Italiana e Biblo's, altri locali in piazzetta non apriranno per la prossima estate

di Marco Traverso



È stato un inverno duro per il commercio locale. Nei negozi sembrava esserci una specie di copri-fuoco, in viale Castellammare e non solo le vetrine erano già spente nel primo pomeriggio. La difficoltà per le attività commerciali è stata evidente, "un mortorio l'inverno".

Tra le tante attività in difficoltà, in evidenza ci sono quelle dei bar storici, una tendenza che sembra inarrestabile. A parte tutti quelli chiusi nel recente passato, dopo le feste di Natale non ha più riaperto "Latteria Italiana", il progetto lanciato la scorsa estate in viale Castellammare 92, nella scia del Bar Veneto, poi Aquarius e quindi Bro's Café.

E a sorpresa in primavera, da un giorno all'altro, ha chiuso i battenti anche il Biblo's Bar, che pure sembrava lavorare. Altri locali non sembra apriranno durante l'estate nella piazzetta, anche questi avviati e in funzione da molti anni, una difficoltà evidente che riguarda tanti altri negozi. I motivi sono sempre gli stessi, l'economia sembra essere tornata all'antico. Dopo gli anni della bolla del Covid che hanno illuso molti, il ritorno al "ritmo balneare" è pesante quando i costi di

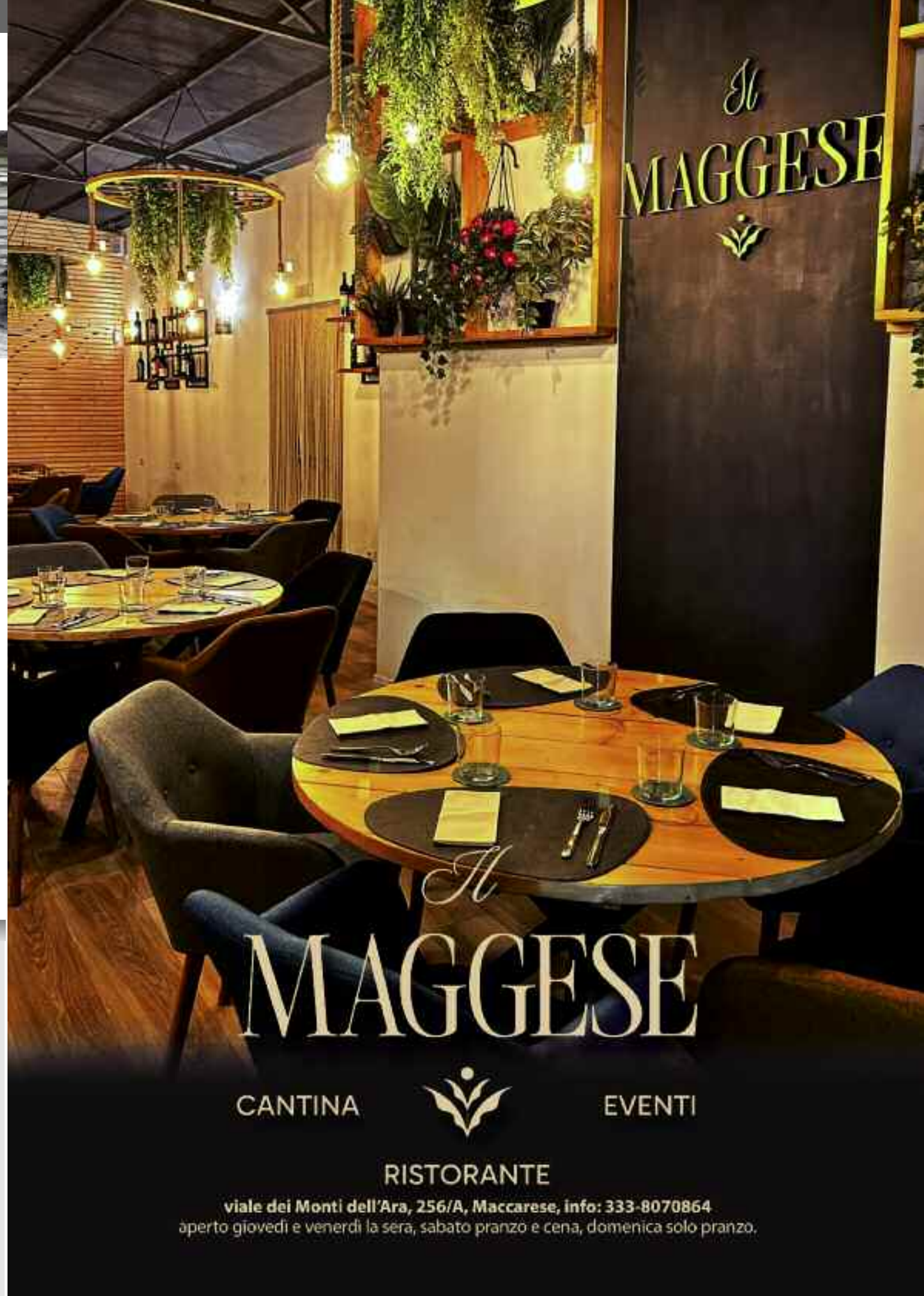
Commercio, inverno difficile

gestione aumentano di anno in anno. Fregene sembra non essere in grado di attrarre nuovi clienti senza il sole dell'estate. "Non c'è nulla, perché la gente dovrebbe venire?", è una convinzione diffusa.

Un altro problema sempre più grande sono gli affitti brevi, sempre più dilaganti, "Abbiamo bisogno di avere gente che torna a vivere qui anche d'inverno – ribadiscono gli esercenti – Fregene dovrebbe essere un centro turistico per tutto l'anno. Siamo diventati un dormitorio ma con sempre meno case disponibili per gli affitti annuali".

"È un momento particolare quello

che gli esercenti stanno vivendo – dice Franco Travaglini, neo presidente dell'associazione Marina di Fregene – stiamo cercando di essere propositivi, presentando progetti concreti per migliorare la vivibilità di Fregene e Maccarese incentivando il turismo. Servono iniziative per valorizzare il commercio locale, come eventi, manifestazioni e campagne di comunicazione. Vogliamo che Fregene torni a essere un punto di riferimento per lo shopping e l'intrattenimento, i nostri commercianti hanno bisogno di sentirsi parte di una comunità coesa e sostenuta".



HOTEL CORALLO
★★★

00054 FREGENE - Via Garibaldi, 140
Tel. 06/66540121/222 - Fax 06/66540011
www.hotel-corallo-fregene.it

Il MAGGESE

CANTINA



EVENTI

RISTORANTE

viale dei Monti dell'Ara, 256/A, Maccarese, info: 333-8070864
aperto giovedì e venerdì la sera, sabato pranzo e cena, domenica solo pranzo.

Sicurezza

Riattivato il sistema dopo un lungo blackout, accese le 3 doppie sul lungomare installate nel 2016. Mancano all'appello il Villaggio, i 2 ingressi e le 18 di Engie, mai accese

di Andrea Corona



Telecamere, 6 in funzione

nutenzione con la ditta, avevano tutte smesso di funzionare.

Nel frattempo, dopo un lungo blackout durante la Giunta Montino, nella primavera dello scorso anno l'intero sistema, al momento affidato alla Polizia Locale, è stato integrato con un moderno server e hardware, capace di gestire un più ampio numero di telecamere. Inoltre, è stato aggiudicato il bando da 50 mila euro per la manutenzione e l'implementazione del sistema alla società Selcom, che ha il compito di rimettere in funzione tutti gli impianti del territorio comunale. Tuttavia, non mancano le criticità, la maggior parte degli impianti non sono funzionanti e il lavoro è molto più complesso e lungo del previsto. Per quanto riguarda Fregene, mancano ancora la telecamera brandizzata al Villaggio dei Pescatori e soprattutto quelle agli ingressi della località, viale della Pineta e via della Veneziana, le postazioni più importanti per fare una vera azione di prevenzione.

Inoltre, non sono ancora state nemmeno collegate le 59 telecamere (9 per Fregene e 9 per Maccarese) donate al Comune e installate da Engie nella primavera del 2019, impianti che, probabilmente, dopo sei anni di abbandono

non saranno tutti da sostituire.

Lo diciamo da anni, serve un cambio di marcia, decisioni coraggiose e risorse, se si vuole davvero riattivare un sistema di videosorveglianza efficiente, essenziale per la prevenzione e il contrasto degli atti illeciti, fondamentale oggi per garantire un potenziamento dei servizi di sicurezza urbana.

Aggiornando il software ci sarebbe la possibilità di controllare in tempo reale quali auto sono prive di assicurazione o rubate, con segnalazione tempestiva alle forze dell'ordine. Si potrebbero inserire nel sistema tutte quelle private, degli edifici scolastici, insomma tutto quello che era stato previsto fin dalla nascita dal "Sistema integrato di controllo del Comune di Fiumicino", inaugurato con 80 telecamere e nuova centrale operativa nel lontano 2013, ai tempi della Giunta Canapini, che dopo si è smarrito. Diciamolo chiaramente: finora il sistema è stato un vero fallimento, una grande occasione perduta, basta vedere quale considerazione ne hanno oggi tutte le forze dell'ordine presenti sul territorio. Ora la vera sfida è la seguente: si vuole veramente fare un cambio di passo o vogliamo continuare ad accendere qualche telecamera ogni tanto?



La Baia

Fregene

Via Silvi Marina, 1 - Fregene. Info: tel. 06-66561647 - 333-4132465



Erosione

Il secondo intervento è stato finanziato dalla Regione con 5 milioni di euro. Dall'Ondina all'Albos sarà lunga un chilometro. Al Rio parte il potenziamento del pennello

di Andrea Corona

Soffolta, lavori da gennaio 2026

“**A** gennaio 2026 inizieranno i lavori”. C'è finalmente una data per l'apertura del cantiere del secondo lotto della barriera soffolta di Fregene. Dopo la realizzazione della scogliera lunga 825 metri, terminata a fine giugno del 2024, il nuovo tratto sarà lungo un chilometro. Lo ha anticipato Giovanni Ottaviano, capo segreteria dell'assessore regionale alla Tutela del Territorio Fabrizio Ghera, durante l'assemblea che si è svolta il 9 aprile al Sogno del Mare, organizzata dall'associazione dei commercianti Marina di Fregene. “L'intervento – ha detto Ottaviano – fa parte di un piano più ampio di difesa della costa regionale che inizieremo a illustrare a maggio. Per

Fregene utilizzeremo i fondi europei, cinque milioni di euro da spendere entro dicembre 2026. Il cronoprogramma sarà questo, prima dell'estate ci sarà la gara, l'affidamento entro la fine della stagione balneare per poter partire con i lavori a gennaio del 2026 e completarli entro l'anno”. Il format sarà lo stesso dell'intervento precedente, i tecnici della Regione stanno cercando di capire se sono possibili miglioramenti in base all'esperienza maturata ma in linea di massima, la scogliera sarà posizionata a cento metri dalla riva e a 50 centimetri sotto il pelo dell'acqua. Radicata a terra con pennelli principali perpendicolari alla barriera, emersi dalla riva per poi immergersi pian piano in mare fino ad arrivare alla quota della soffolta do-

po circa 40 metri, con pennelli più piccoli di 30-40 metri trasversali all'interno per evitare che la sabbia possa spostarsi in senso longitudinale da uno stabilimento all'altro a causa del vento e delle correnti. E in attesa della prossima soffolta, che da Fregene sud dovrebbe arrivare al centro più o meno all'altezza dell'Albos Club, la Regione ha stanziato 150mila euro per il Comune di Fiumicino con cui mettere in sicurezza le spiagge. “Parte di questi fondi sarà impiegata per gli stabilimenti che si trovano in crisi per l'avanzata del mare e il gioco delle correnti – conferma il sindaco Mario Baccini – in particolare al Rio di Fregene dove sono crollate delle strutture. Sono previsti dei piccoli pennelli a protezione della spiaggia. Come arriverà la

conferma delle disponibilità dei finanziamenti faremo l'affidamento dei lavori”.

Lunedì 12 maggio dovrebbero iniziare i lavori, ci sono stati alcuni sopralluoghi tecnici, l'intervento dovrebbe prevedere il potenziamento del pennello esistente davanti al Rio, lasciando sulla spiaggia uno spazio per poter accedere alla battigia. Accanto al Rio, anche lo stabilimento della Marina Militare ha potenziato la difesa delle strutture, con propri fondi ha realizzato uno scavo sulla riva riempito di scogli e poi ricoperto di sabbia, in modo da garantire una protezione dall'avanzata del mare.

“Non è possibile aspettare tutti quegli anni per veder partire la prima soffolta – interviene Massimiliano Graux di Marina di Fregene e membro della Provincia di Roma di Fdi – È fondamentale intervenire subito per evitare ulteriori danni e garantire la continuità dei lavori di protezione della costa”.

All'assemblea erano presenti molti balneari interessati a conoscere il piano della Regione. “Il confronto diretto tra Regione, Comune e operatori permette di avere un quadro completo delle necessità di pianificare interventi che possano rispondere in maniera efficace alle esigenze locali”, ha detto Stefano Travaglini, incaricato del sindaco per i rapporti con la Regione e le associazioni dei balneari.



Oltre a Fregene, la Regione ha programmato un altro importante intervento alla foce del Tevere. “Una grande draga, indispensabile per il ripascimento in corso su Ostia che sta facendo un grande lavoro – aggiunge Ottaviano – si tratta di un piccolo gioiello tecnologico, la Gi-

no Cucco, che monta il più grande escavatore idraulico d'Italia capace di movimentare ogni giorno grandi quantità di sabbia. Un lavoro molto utile per i cantieri navali di Fiumicino, considerato che la barra alla foce era salita e impediva l'uscita in mare di molte imbarcazioni”.



FURLAN
CARROZZERIA
DAL 1971

Carica Aria condizionata • Sostituzione e riparazione cristalli
 Oscuramento vetri con certificazione • Lucidatura e ripristino fari
 Assistenza legale e gestione sinistri • Montaggio ganci traino
 Installazione sensori parcheggio • Auto di cortesia

Via Tre Denari, 451 - Tel. 06.66.79.065 - fillifurlan75@gmail.com

Ambiente

A Capo Due Rami per ridurre l'arrivo in mare dei detriti, sia galleggianti che in profondità. Alla foce anche battelli elettrici muniti di droni e minisommersibili

di Fabio Leonardi

Arriva la barriera acchiappari-fiuti. Il 15 aprile sono iniziati i lavori per installare il nuovo sistema di raccolta sul Tevere a Capo Due Rami, il punto in cui a Fiumicino il fiume si biforca a qualche chilometro dalla foce. La Pelikan River, barriera lunga 40 metri di acciaio zincato, è pronta a trattenere i rifiuti galleggianti prima che possano arrivare in mare. Un sistema innovativo voluto dalla Regione Lazio che lo ha già installato sul fiume Aniene. Dopo il successo della prima fase, con ben otto tonnellate di materiale raccolto, ora si passa alla seconda con una tecnologia diversa per massimizzare il risultato e intercettare sia i rifiuti e i detriti superficiali, che quelli che vengono trasportati sotto il pelo dell'acqua attraverso la Pelikan River.

Il nuovo progetto, affidato alla "Garbage Ancona Srl" dopo il ribasso della gara per 211mila euro, è stato ufficialmente avviato dal sopralluogo fatto il 14 aprile scorso dall'assessore al Ciclo dei Rifiuti e Demanio della Regione Lazio, Fabrizio Ghera, che si è recato presso la Riserva naturale della Valle dell'Aniene per verificare il funzionamento della prima delle due barriere.

"La cura dei fiumi è una delle priorità che la Regione Lazio sta portando avanti anche con questo tipo di progetti - ha dichiarato Ghera - intervenire sulla qualità delle acque del Tevere significa impedire ai rifiuti presenti lungo i loro corsi di arrivare in mare, intercettando e raccogliendo quelli galleggianti in modo da poterli avviare alla selezione per poi destinarli al riciclo". Secondo i dati ufficiali, ogni anno vengono prodotte oltre 320 milioni



Tevere, barriera anti rifiuti

di tonnellate di plastica a livello globale. Per la parte che finisce in mare, circa una decina di milioni di tonnellate, si stima che l'80% sia trasportata principalmente da fiumi e scarichi urbani. "Isole di spazzatura", spesso mortali per i pesci che le ingeriscono e che rischiano anche di entrare nella nostra catena alimentare. Nella prima fase le barriere hanno intercettato persino scaldabagni, frigoriferi, tavoli da ping-pong, pneumatici e bombole del gas, tutto materiale che in assenza di filtri sarebbe arrivato in mare.

E Capo Due Rami, dove il Tevere forma una lieve ansa, risulta in una posizione strategica. In quel tratto i rifiuti galleggianti tendono ad accumularsi naturalmente verso

la parte esterna della curva, proprio dove sono state posizionate le barriere, permettendo di massimizzare la raccolta senza ostacolare la navigazione o interferire con la fauna.

Il sistema si articola in due fasi: a monte le barriere, in mare una flotta di battelli elettrici dotati di droni aerei per la rilevazione dei rifiuti, piccoli sottomarini per la mappatura dei fondali, sonde per il monitoraggio della qualità dell'acqua e kit per la rimozione di sostanze oleose e schiumose. Attraverso il riciclo degli imballaggi raccolti è possibile produrre strumenti di arredo urbano come le panchine. Innovazione tecnologica, sostenibilità ambientale e prevenzione dell'inquinamento.



SPECIALE SUSHI

tutti i lunedì e venerdì
anche da asporto
con Federico Giacometti

martedì 27 maggio apertura straordinaria per

non c'è sale che tenga



**Cena con degustazione di sale artigianale pregiato
con il maitre du sel Paolo Santoro**

Bar • Ristorante • Pizzeria • Cocktail Bar • Enoteca

Viale Castellammare 35 - Tel. 06-66561990 - 3386017877
Tavernaparisofregene (instagram)

Rifiuti

Nuove regole per il conferimento, chi torna nelle case dopo l'inverno troverà diversi cambiamenti

di Paolo Emilio

Differenziata, tante novità

Con l'arrivo della stagione balneare, Fregene si prepara ad accogliere migliaia di villeggianti, turisti e affezionati abitanti stagionali. Un ritorno che, come ogni anno, porta con sé entusiasmo, vita all'aria aperta, stabilimenti balneari pieni e giornate assolate. Ma per garantire a tutti un ambiente pulito e decoroso, il Comune di Fiumicino ha introdotto alcune importanti novità nel servizio di raccolta dei rifiuti.

I mastelli

La prima grande trasformazione riguarda i mastelli. Le due società incaricate dal gestore comunale dei rifiuti stanno proseguendo con la distribuzione dei nuovi mastelli. Nonostante qualche rallentamento iniziale, al momento circa il 70% delle utenze è già stato servito. I nuovi contenitori, a differenza dei precedenti, sono dotati di un microchip che li associa direttamente

all'utente: un sistema pensato per favorire, in futuro, l'introduzione della tariffazione puntuale. Un altro cambiamento significativo è l'eliminazione del mastello della plastica, sostituito da apposite buste gialle fornite dalla società stessa. Durante la consegna, gli operatori non si limitano a distribuire i mastelli: fanno firmare il contratto di comodato d'uso gratuito, ritirano i vecchi contenitori e forniscono tutte le informazioni necessarie per una corretta gestione del nuovo sistema. In caso di assenza del titolare dell'utenza Tari, è possibile delegare una persona di fiducia, presentando una copia del documento di identità e la delega compilata, scaricabile dal pieghevole informativo distribuito. Se la consegna non va a buon fine nemmeno al secondo tentativo, sarà necessario recarsi di persona a Villa Guglielmi a Fiumicino, dove è stato attivato un apposito Ecosportello. Qui è possibile ritirare mastelli e sacchi negli orari di apertura: dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.30, e il sabato dalle 8.30 alle 12.30. Lo stesso sportello sarà utile anche per chi attiva una nuova

utenza, per chi subentra o per chi effettua variazioni, presentando la documentazione fornita da Fiumicino Tributi.

Cassonetti a scomparsa ed Ecoisole

Intanto, si avvicina la riapertura dei cassonetti a scomparsa di via Castellammare, chiusi dallo scorso dicembre per problemi strutturali. La riattivazione è prevista dopo metà di maggio, giusto in tempo per la piena stagione estiva. Nel frattempo, il Comune è pronto a mettere in funzione le nuove Ecoisole informatizzate, in attesa che vengano superati gli ultimi ostacoli burocratici legati alla gestione del database. Si tratta di un'infrastruttura innovativa che permetterà il conferimento dei rifiuti in qualsiasi momento della giornata, senza vincoli di orario o di giorno. Ne verranno installate dieci in totale sul territorio comunale: sei per la raccolta delle principali frazioni (plastica e metalli, carta, organico, vetro e secco residuo) e quattro per il conferimento



dei cosiddetti "micro Raee", ovvero piccoli dispositivi elettronici non più funzionanti come cellulari, telecomandi o caricabatterie. A Fregene sarà posizionato sul lungomare di Ponente vicino al campo da basket. L'accesso sarà consentito tramite tessera sanitaria dell'intestatario Tari, da attivare presso l'Ecosportello o contattando il servizio clienti.

Centro di raccolta

Anche i centri comunali di raccolta vivranno una fase di transizione. Quello di Fregene in via Cesenatico è attualmente aperto nel pomeriggio, dalle 15.00 alle 18.00, dal lunedì al sabato. Al momento, però, non è possibile conferire i rifiuti ingombranti in questi punti, ma solo il verde dei giardini. Per ovviare a questo temporaneo disservizio, l'Assessorato all'Ambiente ha previsto due alternative: il ritiro a domicilio, tramite numero verde (800 020 661 da fisso o 06-6522920 da cellulare), oppure il conferimento durante le Giornate eco-itineranti, sempre molto apprezzate dai cittadini. Queste giornate, previste in calendario anche per il 2025, rappresentano un'occasione preziosa per smaltire rifiuti particolari. A Fregene, le prossime date sono 17 maggio, 12 luglio e 28 agosto, in via

Fertilia, di fronte alla Polisportiva. A Maccarese, invece, appuntamento il 24 giugno e il 29 luglio, in via Giovanna Reggiani. Dalle 10.00 alle 16.00, un operatore sarà presente per raccogliere rifiuti ingombranti, sfalci, Raee, lampadine, oli vegetali esausti, batterie per auto e piccoli inerti.

Postazioni itineranti

Infine, come ogni estate, tornano anche le postazioni mobili, dedicate alla raccolta del secco residuo, dell'organico e degli imballaggi in plastica, lattine e metalli. Saranno attive ogni sabato e domenica, nei giorni festivi infrasettimanali e nella giornata di Ferragosto, dalle 18.00 alle 24.00. Le postazioni saranno collocate a Fregene, in via Cesenatico (di fronte al Centro di raccolta) e sul lungomare di Levante, all'altezza dello stabilimento Tirreno (civico 143), e a Maccarese, all'incrocio tra lungomare e via della Cesolina e in via Monti dell'Ara, accanto alla cabina Acea. Al momento manca solo l'ufficializzazione delle date.

Abiti usati

Un'ultima nota riguarda la raccolta degli abiti usati: scaduto il precedente affidamento, i cassonetti so-

no stati temporaneamente rimossi, in attesa dell'attivazione del nuovo servizio. Per il momento, è possibile conferire gli indumenti presso l'Isola Ecologica di via del Pesce Luna 315, dal lunedì al sabato, sempre dalle 15.00 alle 18.00, con un limite massimo di un sacco da 110 litri per conferimento. "Comunicheremo al più presto le nuove modalità non appena sarà affidato il servizio", ha dichiarato l'assessore al Ciclo Integrato dei Rifiuti, Stefano Costa.



Progetti

La sistemazione di Largo Riva Trigoso davanti alla chiesa dell'Assunta, l'Amministrazione comunale ha stanziato i soldi per i lavori: "Sarà un nuovo spazio aggregativo"

di Aldo Ferretti



Nuovo piazzale, fondi trovati

L'idea, presentata nel numero di marzo di Qui Fregene, condivisa con don Giuseppe e il Comitato Pastorale, è quella di un riordino generale del piazzale, specie dopo l'abbattimento di tanti alberi, prima i lecci e poi i pini, che hanno modificato molto lo stato dei luoghi. Sicurezza per i fedeli, gli studenti, i bambini, ma anche decoro e perché no, uno spazio di socialità dove potersi sedere e magari assistere a qualche iniziativa pubblica. Così, su indicazione del sindaco, l'Ufficio Tecnico dell'assessorato ai Lavori pubblici diretto da Giovanna Onorati, ha delineato una soluzione. La pavimentazione in linea con lo stile della chiesa, le nuove aiuole con prato e alberature, le sedute tutte intorno, comode per chi durante le cerimonie è costretto a rimanere fuori sul piazzale. Poi il riordino delle aiuole, in particolare quella davanti all'asilo delle Suore, senza più vegetazione invasiva, rifiuti abbandonati e posti

auto regolari. Aumentati tra l'altro, perché verrebbero ricavati anche dall'altra aiuola tra via Maratea e via Portovenere.

"Ora abbiamo anche trovato le risorse – spiega il vicesindaco Giovanna Onorati – del resto quell'area è un punto di riferimento della comunità locale. Ora che le alberature sono state tutte messe in sicurezza, si potrà iniziare a fare i lavori tenendo conto della tutela degli studenti delle scuole, del passaggio verso l'oratorio, la palestra e il Centro Senior".

Del resto la chiesa ha avuto un progettista eccellente, l'architetto Amerigo Bandiera che, insieme a

Pietro Aschieri, ha ideato anche altri interventi a carattere ricreativo e alberghiero a Fregene. Alla fine della guerra, dopo la conta dei danni dei bombardamenti alleati, il cardinale Eugenio Tisserant, vescovo allora della diocesi di Porto e S. Rufina, decise di rispristinare quella costruzione abbandonata tanto tempo prima. Così, grazie anche all'interessamento della baronessa Tucci, la chiesa di modeste dimensioni venne ultimata e consacrata il 15 agosto 1949.

Adesso, con il nuovo intervento, si potrebbe segnare un altro momento importante nella storia della parrocchia.



TENUTA DEL DUCA

LOCANDA E HOSTARIA



per i vostri eventi speciali

Fiumicino, via Carlo del Prete s.n.c. Tel. 366-2386289.
Aperto a cena dal martedì al sabato, a pranzo dal venerdì alla domenica, chiuso il lunedì.

Cantieri

Dopo il collaudo della condotta idrica, completata via Santa Teresa di Gallura, si chiude. A data da destinarsi il secondo lotto di via Agropoli, fino a via Porto Cervo

di Aldo Ferretti

Via Agropoli, fine lavori

Con ritardo rispetto alle tempistiche inizialmente previste, si avviano finalmente verso la conclusione i lavori su via Agropoli e via Santa Teresa di Gallura. Un intervento importante per l'ammodernamento delle infrastrutture, che però lascia ancora aperti alcuni nodi sul piano del ripristino stradale.

Per capire cosa è successo e cosa ancora deve avvenire, è fondamentale distinguere le diverse fasi degli interventi. La prima parte di via Agropoli, ovvero il tratto com-

preso tra viale della Pineta e la nuova rotonda, è stato realizzato e completato da Ares 2002, una delle due società del gruppo Federici. Successivamente, la parte finale di questo tratto, sempre fino alla rotonda, e quello dopo, è stato oggetto dei lavori di Acea per la posa della nuova condotta idrica in collaborazione con Ala 97, altra società dei Federici. A fine mese i lavori e il collaudo della condotta sono finiti e si è proceduto al ripristino stradale. Incompleto sul tratto finale di via Agropoli, dove è stata

fatta solo una parte dell'asfalto perché la strada, fino a via Porto Cervo, dovrà essere completamente rifatta con caditoie, marciapiedi, sottoservizi e impianto di illuminazione, con caratteristiche identiche al primo lotto iniziale. "Ora – confermano da Ala 97 – si è intervenuti solo con un semplice ripristino in attesa della sistemazione definitiva che avverrà con l'intervento di ristrutturazione completo". Sui tempi nessuno anticipa nulla, ma sarà difficile vedere il cantiere aperto a fine estate, anche perché la stessa società deve realizzare la parte finale di viale Castellammare sud che ha la priorità, visto che l'intervento era atteso per l'inizio del 2024.

Diversa, invece, la situazione su via Santa Teresa di Gallura, recentemente oggetto di un intervento di ristrutturazione completo, sempre di Ala 97. Qui si è provveduto non solo al rifacimento dell'asfalto, a nuovi marciapiedi, sottoservizi, allaccio della condotta e installazione dell'impianto di pubblica illuminazione con 17 pali, rendendo la strada più sicura e moderna per residenti e automobilisti.



Solo da **unieuropa** **FREGENE**

Batte. Forte. Sempre.

Condizionatore ELECTROLINE monocale split



~~329,90~~
299,90

TV 55" q led VIDAA



~~499,90~~
399,90

Lavatrice ELECTROLINE
slim 7kg



~~329,90~~
299,90

Frigo ELECTROLINE doppia porta



~~299,90~~
279,90

Viale della Pineta di Fregene, 52 D - Tel. 06666561122

Rifugio per le donne vittime di violenza

Recuperi

L'ex stazione sanitaria di Maccarese avrà come destinazione quella di dare loro protezione, con assistenza psicologica e legale, orientamento al lavoro e supporto ai figli minori

di Matteo Bandiera

Un luogo storico che rinasce nel segno della solidarietà e della protezione: l'ex stazione sanitaria di viale Castel San Giorgio a Maccarese sarà trasformata in una casa-rifugio dedicata esclusivamente alle donne vittime di violenza.

La Giunta comunale ha infatti approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica per la ristrutturazione di una porzione del fabbrica-

to. Nelle scorse settimane erano circolate diverse voci secondo cui l'intervento, finanziato con fondi PNRR per un totale di 300mila euro, sarebbe servito per trasformare la struttura in un centro di accoglienza per persone senz'atetto o in situazioni di grave marginalità.

A smentirle ci ha pensato direttamente il sindaco Mario Baccini. "Non ci sarà - dice il primo cittadino - nessun centro di accoglienza. Abbiamo scelto, invece, di trasformare l'ex stazione sanitaria in un rifugio sicuro per le donne che fuggono da situazioni di violenza. Non si tratta solo di recuperare un immobile abbandonato, ma di lanciare un messaggio forte: questa città protegge, accoglie e si schiera con chi ha bisogno di aiuto".

Il progetto prevede interventi mirati all'interno della struttura, senza ricorrere a modifiche strutturali invasive. Tra le opere principali sono previsti la demolizione delle vecchie tramezzature, il completo rifacimento degli impianti, la sostitu-

zione di infissi, pavimenti e rivestimenti, oltre alla realizzazione di spazi abitativi funzionali pensati per garantire piena vivibilità.

Particolare attenzione sarà dedicata all'eliminazione delle barriere architettoniche: le porte interne saranno allargate, i bagni adeguati, e verrà installato un montascale per assicurare l'accesso anche alle persone con disabilità motorie.

L'intervento include inoltre il miglioramento dell'efficienza energetica dell'edificio, grazie all'adozione di infissi a bassa trasmittanza e sistemi di climatizzazione a basso impatto ambientale. Il costo complessivo dei lavori ammonta a 254.916,92 euro, di cui 6.291,72 euro destinati agli oneri per la sicurezza. Le restanti 45.083,08 euro copriranno spese accessorie, tra cui l'acquisto del montascale, i contributi all'Anac, gli incentivi al personale tecnico e l'Iva. Il quadro economico dell'intervento è stato approvato all'unanimità dalla Giunta comunale nella seduta del 15 aprile 2025.



SALUTE E MOVIMENTO

FISIOTERAPIA e RIABILITAZIONE • TERAPIE FISICHE

GINNASTICA POSTURALE • OSTEOPATIA

VALUTAZIONE e RIEQUILIBRIO POSTURALE

RIABILITAZIONE DELLO SPORTIVO • SERVIZIO DOMICILIARE

Fregene via Francavilla al Mare, 10 • tel 06-66565042

FISIO
medica

**CERTIFICAZIONI MEDICO SPORTIVE AGONISTICHE E NON
VISITE SPECIALISTICHE**

Fregene via Panarea • tel 06-66565042

 **3755556003**

Aeroporto

Per l'ad di Adr Troncone l'espansione sarebbe "inevitabile". Area ridotta a 230 ettari a Maccarese tra i centri 8 e 9. In campo scendono gli schieramenti

di Fabio Leonardi



Obiettivo quarta pista

Ue, l'anno prossimo sarà totalmente disponibile. Nel 2027 si riaprirà anche un'altra grossa area d'imbarco, che è il molo D. Ma l'espansione di Fiumicino è già inevitabile con gran parte dei 9 miliardi che ci attendono. Del piano originario da

12 miliardi, 3 li abbiamo già investiti. Vogliamo far lavorare Fiumicino come hub per la nazione, per il bacino del Mediterraneo, perché c'è un'opportunità unica in questo senso. E non tutto va dato per scontato. Lufthansa ha delle



aspettative anche dall'aeroporto, sia di qualità che di quantità. E al di fuori c'è la concorrenza, c'è tutto il resto dell'Europa e del mondo che si muove".

Un'espansione "inevitabile", dice Troncone, anche se ancora non è chiaro in quale direzione e con quanto consumo di suolo. Per quello che si è capito, raccogliendo frammenti di indiscrezioni di chi "avrebbe visto il progetto", anche se queste voci sono spesso in contraddizione, il vecchio masterplan, bocciato dagli enti, è stato definitivamente abbandonato. Rocca e Gualtieri parlano di quarta pista e non si capisce dove dovrebbe sorgere. Le voci più attendibili parlano di 230 ettari a fianco alla pista esistente, la 16L 34R che si trova tra via della Muratella e viale della Trisolana. A una distanza di qualche centinaio di metri correrebbero una parallela all'altra. In quella zona ci sono due centri l'8 e il 9, con ogni probabilità bisognerebbe espropriare le aree e le case, non semplice anche pagando profumatamente i proprietari.

Poi ci sarebbero da superare le forche caudine, la deperimetrazione della Riserva Statale Litorale Romano, anche qui atto per niente scontato, dopo la bocciatura della richiesta precedente. Per di più all'interno del Governo Meloni, non tutti sarebbero favorevoli a questa operazione, in particolare il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Fazzolari, molto ascoltato dalla premier.

Intanto, facendo un po' l'irriverente verso al Comitato Fuoripista, storico oppositore di qualsiasi ampliamento dell'aeroporto al di fuori dell'attuale sedime, il 1° aprile è nato il nuovo Comitato "In Pista".

Il portavoce è Mauro Gonnelli, ex candidato sindaco: "l'obiettivo è quello di valorizzare il ruolo strategico dell'aeroporto e sostenere il suo sviluppo come motore economico e sociale per il territorio – dice Gonnelli – il nuovo Comitato nasce dalla consapevolezza che opporsi alla crescita dello scalo e delle sue infrastrutture, tra cui la quarta pista, significherebbe frenare il progresso della città di Fiumicino, mettendo a rischio migliaia di nuovi posti di lavoro e penalizzando l'indotto economico".



FuoriPista: "Ci risiamo"

Passano gli anni, non molti in realtà, dalla storica sentenza che ha bocciato il Masterplan di Adr e il conseguente ampliamento del sedime aeroportuale con annesso sconfinamento nella Riserva Naturale Statale del Litorale Romano e da mesi ormai viene rilanciato, in maniera sempre più insistente, un nuovo (o vecchio?) progetto per la realizzazione della quarta pista dell'aeroporto di Roma Fiumicino.

Per alcuni è cosa fatta: "Il progetto è pronto, sono tutti d'accordo: gestore, Stato, Regione... mancherebbe solo da avviare l'iter burocratico". E come per magia, un progetto scellerato sotto il punto di vista tecnico, economico e ambientale, che è stato bocciato e messo definitivamente alla porta, rientrerebbe dalla finestra come nulla fosse. Ma noi del Comitato Fuoripista non abbiamo mai creduto che Adr si fosse data per vinta e infatti eccone la dimostrazione. Si tratta evidentemente di un progetto troppo ghiotto per mollare l'osso così facilmente: ci sono ben 9 miliardi di euro in ballo.

Peccato che ci sia una Riserva Naturale Statale, un territorio da tutelare che ha già concesso tante delle sue risorse naturali, una popolazione stanca di altre prepotenze e, non ultimo, una sentenza del Tar che la tutela e che non è così facile da aggirare.

Ma cosa volete che sia un diniego per il potente di turno! E allora giù con i convegni, le dichiarazioni, le interviste più o meno pilotate: il tam-tam mediatico è messo in moto e, nonostante non risulti ancora presentato alcun progetto in maniera ufficiale, c'è già chi, tra politici e organi di informazione, azzarda etteri come fossero noccioline e chi si improvvisa epidemiologo esprimendo giudizi "un tanto al chilo" di impatto sulla popolazione. Persino il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, eletto anche con voti ecologisti, ha recentemente avuto modo di esprimersi in modo positivo rispetto alla realizzazione della quarta pista, parlando anche a nome di Regione e Governo.

L'obiettivo, come lo chiama Gualtieri, è dichiarato, e il "fronte" sarebbe compatto: la quarta pista va fatta, costi quel che costi. A dirla tutta un assente c'è in questo folto schieramento di accaniti sostenitori, ovvero il sindaco di Fiumicino, Mario Baccini che, pur avendo dichiarato in campagna elettorale una sua apertura allo sviluppo infrastrutturale dell'aeroporto esclusivamente entro i suoi attuali confini, mantiene un profilo attendista che chiaramente non ci soddisfa e ci aspettiamo ribadisca presto quanto promesso allora.

Come più volte ribadito, se parliamo di piste a contare è il numero di movimenti, decollo e atterraggio, e non i passeggeri. Infatti, i movimenti dello scorso anno sono stati gli stessi di 20 anni fa, mentre il numero di passeggeri è pressoché raddoppiato. È evidente che l'aeroporto di Fiumicino ha quindi ancora un ampio margine di miglioramento, mentre a servire è una riorganizzazione dei servizi a terra, realizzabile dentro l'attuale sedime, e non con la quarta pista.

Ora più che mai, ci troviamo a ribadire, insieme ai Consiglieri comunali e regionali di opposizione, l'inutilità, ai fini dell'incremento del numero di passeggeri, di una ulteriore pista, e al contrario la assoluta necessità e urgenza di una seria indagine epidemiologica, a tutela della salute della popolazione residente nel nostro Comune e in quelli limitrofi circa l'impatto che i diversi tipi di inquinamento hanno sulla salute e sull'ambiente.

Il Comitato FuoriPISTA

Investimenti

La Regione blocca il progetto, erano previsti 40 ettari di serre coperte da fotovoltaico tra l'aeroporto e Maccarese. Ora il proponente ricorrerà al Tar

di Matteo Bandiera

Sembrava un'idea rivoluzionaria, capace di coniugare agricoltura e sostenibilità, ma il mega impianto agrivoltaico da 40 ettari progettato a Maccarese, tra via dei Collettori e via Mizar, a un chilometro dall'aeroporto Leonardo da Vinci, si ferma alla prima curva: la Regione Lazio ha espresso parere negativo. L'ambizioso progetto, proposto dal gruppo Bio Fucino di Domenico Fidanza, e pensato per produrre fino a 20 MWp di energia pulita integrata con serre agricole, prevedeva l'installazione di pannelli solari su un'area equivalente a circa 80 campi di calcio di Serie A. L'obiettivo? Unire produzioni agricole di qualità e generare energia rinnovabile nello stesso spazio, trasformando l'area compresa tra via dei Collettori e via Mizar in un polo di agricoltura hi-tech. Ma la Direzione Regionale Ambiente ha detto no, motivando la scelta non con cavilli burocratici, bensì con criticità concrete: rischio di interferenze con le

rotte aeree, impatto paesaggistico in una zona già fortemente urbanizzata e vicina al principale scalo aeroportuale della Capitale. E ora la palla passa al Ministero dell'Ambiente e alla Commissione Pnrr-Pniec, chiamati a valutare l'intervento insieme agli enti locali già informati della decisione regionale. Saranno loro a stabilire se e come il progetto potrà essere ripensato. Nonostante lo stop, l'agrivoltaico continua a essere indicato come una delle soluzioni più promettenti per l'agricoltura e la produzione di energia. Lo confermano i dati del Ministero dell'Ambiente: nel 2024, il 50% dei pareri Via rilasciati ha riguardato progetti agrivoltaici, e il 78% di questi ha ricevuto esito positivo. Secondo Legambiente, la tecnologia agrivoltaica permette di produrre energia pulita e allo stesso tempo di migliorare le rese agricole grazie all'effetto ombreggiante dei pannelli, ridurre il consumo d'acqua e contrastare gli effetti della crisi climatica.

"È una leva potente – ha dichiarato il presidente nazionale Stefano Ciafani – per aumentare la produzione agricola, integrare il reddito degli agricoltori e raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione". Gli studi presentati al primo Forum Nazionale sull'Agrivoltaico parlano chiaro: rese aumentate fino al 30% per la vite, riduzione dei consumi idrici fino al 65% per il pomodoro, +40% per le colture foraggere. E grazie al Pnrr, sono stati stanziati 1,1 miliardi di euro per impianti agrivoltaici, con richieste di finanziamento che superano già i 920 milioni. Per non perdere queste risorse, il nuovo bando sarà aperto fino al 30 giugno 2025. Eppure, secondo gli esperti, ostacoli non tecnologici rischiano di rallentare tutto: iter burocratici troppo lunghi, opposizioni delle Soprintendenze e del Ministero della Cultura, normative regionali disomogenee. "Serve superare la logica delle contrapposizioni – ribadisce Legambiente – e costruire modelli integrati tra agricoltura e rinnovabili".

Bocciato l'impianto agrivoltaico



ITALTHERM

Devi cambiare la caldaia e il condizionatore?

Entra nel futuro, monta un Kit ibrido splittato Italtherm!



AIRIA -
ARIA & ACQUA



FINO A 3 SPLIT



MODULAZIONE
1:20



EFFICIENZA
A+++



RISCALDAMENTO
20° - 60°C



H₂ READY
20%

G.PUTINO

CENTRO ASSISTENZA TECNICA ITALTHERM

CONDIZIONATORI • FOTOVOLTAICO
POMPE DI CALORE • SISTEMI IBRIDI

Viale Viareggio 147 - Fregene (RM)

06.66.56.37.32

Taxi, regolamento pronto

Trasporti

Trovata la sintesi nella Commissione, ora manca il passaggio in Consiglio comunale. Una volta approvato aprirà la strada a nuove licenze anche per Ncc. Accordo anche sulle nuove tariffe

di Aldo Ferretti

Da almeno 20 anni è tutto fermo, così come le tariffe. L'Assessorato comunale alle Attività produttive ha ormai raggiunto l'obiettivo di smuovere una situazione ormai cronica. Dopo alcuni passaggi l'accordo è stato raggiunto in Commissione e ora il testo andrà per l'approvazione definitiva in Consiglio comunale. "Ad oggi abbiamo 34 licenze –

spiega l'assessore alle attività produttive Raffaello Biselli – quando il regolamento sarà approvato potremo procedere all'indizione del bando per assegnare finalmente nuove autorizzazioni sia per taxi che per Ncc". Anche per quanto riguarda le tariffe dei taxi si è arrivati a un buon punto: "Abbiamo fatto la trattativa durata diverse settimane con tutte le sigle sindacali – continua l'assessore – la tariffa per l'aeroporto di Fiumicino e Roma non dovrebbe subire variazioni. Invece per le tratte diverse, in particolare per le corse su tutto il litorale, c'è la volontà di aumentare e incentivare i percorsi. Non è pensabile, infatti, che se un turista arriva a una stazione ferroviaria di Maccarese o Palidoro non abbia la possibilità di arrivare a Fregene, Passoscuro, Focene o all'Ospedale Bambino Gesù. Questa è una richiesta espressa proprio dal sindaco Mario Baccini che ha chiesto alla categoria un'estensione del servizio. Il nostro territorio ha bisogno di nuove licenze, è essenziale un amplia-

mento non solo di taxi ma anche di Ncc. Tutto sempre condividen- do con le categorie le scelte e ascoltando le loro esigenze". "Ribadisco la mia piena soddisfazione per il lavoro svolto sino ad oggi dalla Commissione competente e dagli uffici preposti alla redazione del nuovo regolamento per il servizio taxi e Ncc. Un lavoro serio, accurato e condiviso – commenta il sindaco Mario Baccini – frutto di un confronto costante con tutte le parti coinvolte, che ha consentito di affrontare con senso di responsabilità una questione irrisolta da decenni. La complessità e la delicatezza della materia, che coinvolge equilibri normativi, esigenze operative, tutela del servizio e degli utenti, impone necessariamente un iter ponderato e rispettoso delle regole istituzionali. Confido che nei prossimi giorni si possa proseguire verso l'approvazione definitiva del regolamento, con la consapevolezza che ogni passo avanti rappresenta non una battuta d'arresto, ma un investimento verso un risultato più giusto ed efficace".



E. PAGLIA ALUNGA
tutte per il verde

Piante e fiori
Orticoltura • Sementi • Concimi • Terriccio sfuso
Realizzazione e manutenzione spazi verdi
Noleggio e vendita attrezzature

TRATTAMENTI DI ENDOTERAPIA PER PINI E PALME
contro cocciniglia, processionaria e punteruolo rosso
Via Agropoli, 3 - 06.68586367 - 335.6589593 - 328.1583778

Macelleria Bravi
dal 1870

Carni selezionate nazionali e straniere
Preparazioni pronte a cuocere
Mozzarella di bufala di Paestum

Consegne a domicilio giornaliere
Ritiro ordinazioni in negozio
da ottobre consegne anche a Roma

Fregene, viale Castellammare, 114 - tel. 06-66561532 • 392-1571879

Super amministratori pubblici

Formazione

Inaugurata a Fiumicino l'Accademia nazionale della Pubblica Amministrazione, un nuovo punto di riferimento per il personale degli enti pubblici

di Aldo Ferretti



L 11 aprile, nella splendida cornice di Villa Guglielmi, si è svolta l'inaugurazione ufficiale della "Accademia nazionale della Pubblica Amministrazione", un nuovo punto di riferimento per la formazione del personale degli enti pubblici. Alla cerimonia ha preso parte il sindaco Mario Baccini che ha portato i suoi saluti istituzionali, sottolineando l'importanza strategica di un luogo di formazione dedicato a chi ogni giorno lavora al servizio dei cittadini. "Questo corso di studi è molto importante – ha dichiarato il primo cittadino – e porterà la Pubblica Amministrazione ad avere una formazione più compiuta". Durante l'evento è stata anche presentata la Uipa, Università Internazionale delle Pubbliche Amministrazioni, un progetto accademico ambizioso nato dalla Fondazione Gazzetta Amministrativa

della Repubblica Italiana. L'obiettivo è chiaro: formare un "funzionario pubblico universale", capace di operare anche oltre i confini nazionali, grazie al cosiddetto progetto "Schengen del funzionario pubblico", che punta a creare competenze condivise a livello europeo e internazionale. "Esiste Schengen per la libera circolazione – commenta il professor Enrico Michetti, fondatore della Gazzetta Amministrativa e rettore dell'Università Internazionale delle Pubbliche Amministrazioni – ma i confini sono ancora molto rigidi per quanto riguarda invece la possibilità di far circolare le esperienze e conoscenze nel campo urbanistico, dell'edilizia, dell'ambiente, dei contratti pubblici. Con la circolazione del sapere, delle esperienze, delle persone, a quel punto ci sarebbe veramente un processo di integrazione europea".

A moderare i lavori è stato il direttore del quotidiano "Il Tempo", Tommaso Cerno, docente di comunicazione istituzionale. La giornata si è articolata in quattro panel tematici, con la partecipazione di autorevoli esponenti del mondo accademico, delle istituzioni e della Pubblica Amministrazione. Durante l'inaugurazione, si sono susseguiti quattro panel tematici. Il primo ha affrontato il futuro della formazione nella Pubblica Amministrazione, con interventi di rappresentanti istituzionali e accademici. Il secondo si è concentrato sul sistema di valutazione delle PA. Il terzo ha illustrato l'offerta formativa e gli obiettivi della nuova Università Internazionale delle Pubbliche Amministrazioni. Infine, il quarto ha presentato il master in programma. L'evento si è concluso con le riflessioni del rettore Enrico Michetti.



FLORA & FAUNA
IL TUO NEGOZIO PER IL GIARDINO E GLI ANIMALI



E Primavera!!!!

Disinfestazioni anti zanzare e derattizzazioni • Impianti di annaffiamento su misura
Impianti elettrici ed elettronici • Pagamenti personalizzati

Viale Catellammare, 128 • Tel. 06.665.62.109

Giovani

Istituito il 30 aprile, sarà formato da rappresentanti eletti dagli studenti per renderli partecipi delle scelte sui temi che li riguardano, come ambiente, scuola, sport, tempo libero e qualità della vita

di Fabio Leonardi

Il Consiglio comunale dei ragazzi

confrontarsi con le istituzioni, avanzare proposte, esprimere bisogni e visioni sul presente e sul futuro della città. Un'iniziativa che sancisce il valore educativo della partecipazione attiva e coinvolge le ragazze e i ragazzi nelle dinamiche decisionali locali: un investimento per costruire cittadini consapevoli e responsabili.

Il Consiglio delle ragazze e dei ragazzi sarà composto da rappresentanti eletti dagli stessi studenti e supportato dal Comune sotto il profilo organizzativo e comunicativo. L'obiettivo è quello di rendere i più giovani protagonisti nella vita pubblica, dando voce alle nuove generazioni su temi che li riguardano da vicino: ambiente, scuola, sport, tempo libero e qualità della vita urbana. Un percorso importante, che vedrà la collaborazione delle scuole e delle famiglie.

"Con questo atto, Fiumicino si conferma una città che guarda al futuro partendo dall'ascolto e dalla valorizzazione dei più giovani", commenta il sindaco Mario Baccini.

"Sono davvero orgoglioso che il Consiglio comunale abbia approvato l'istituzione del Consiglio delle ragazze e dei ragazzi – aggiunge Roberto Severini, presidente del Consiglio – era un progetto al quale tenevamo molto per avvicinare i giovani alla 'cosa pubblica', alla politica, all'attivismo, all'educazione civica. Uno strumento che, come ho già avuto modo di commentare, sarà tutt'altro di facciata ma avrà un ruolo importante nelle scelte strategiche di questa Amministrazione. Ringrazio tutti i consiglieri comunali, di maggioranza e opposizione, per il contributo che hanno apportato alla realizzazione del regolamento".



Scelta con radici lontane

Nel Consiglio comunale è stato recentemente approvata l'istituzione del Consiglio comunale dei giovani, uno strumento utile e necessario per far comprendere ai nostri studenti l'importanza della partecipazione attiva alla vita amministrativa della Città. Questo importante progetto di educazione civica ha radici lontane nel tempo, in quanto era una proposta in parte già strutturata quando da assessore alla Scuola e Politiche Giovanili mi sono occupato, con i dirigenti e gli uffici referenti del tempo, di impostare un regolamento, necessario ai fini della costituzione del Consiglio dei Giovani. Alcune congiunture storiche, politiche e amministrative, a partire dalla pandemia, non hanno permesso negli anni l'avvio del progetto, che, invece, costituisce una importante opportunità per tutti i giovani frequentanti le scuole secondarie di primo

grado di tutto il territorio di Fiumicino. Una valida occasione per poter avvicinare i giovani alla politica, da intendersi veramente come "polis", al centro della vita sociale, economica e politica della Città.

È sempre fondamentale promuovere la partecipazione dei ragazzi alla vita amministrativa locale, sostenendo la conoscenza delle attività e delle funzioni del Comune stesso, invitando studentesse e studenti a essere sempre propositivi e attenti, formulando indicazioni e suggerimenti rispetto a eventuali problematiche e interessi specifici, siano essi culturali, formativi, educativi o ludici.

Vista l'approvazione dell'importante progetto pedagogico e civico auspico una celere strutturazione del Consiglio dei Giovani, esortando l'Amministrazione comunale affinché attivi e sensibilizzi tutte le istituzioni scolastiche territoriali nel re-

Giovani

Proposta avanzata qualche anno fa dall'assessorato alla Scuola: "Bisogna strutturarla velocemente con la speranza che quei giovani diventino i consiglieri del futuro"

di Paolo Calicchio,
vicepresidente del Consiglio comunale

cepire l'importante opportunità di crescita democratica e rappresentativa offerta a tutti gli studenti.

Una partecipazione attiva e una conoscenza diretta del sistema politico locale non può che motivare, in parte, i ragazzi nell'essere cittadini consapevoli e attenti nei confronti di una città che merita rispetto, attenzione e condivisione di obiettivi e progetti futuri.

La vittoria di questo progetto sarebbe nel vedere, fra qualche anno, fra gli scranni del Consiglio comunale gli stessi ragazzi che adesso vi siedono in rappresentanza del Consiglio comunale dei Giovani di Fiumicino.



GREEN WEEK CENTRO ESTIVO ESPERIENZE IN NATURA

**DAL 9 GIUGNO
AL 5 SETTEMBRE
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
DALLE 8:30 ALLE 16:00
DAI 4 AI 12 ANNI
PER INFO E PRENOTAZIONI
CONTATTACI AL 3245576210**

**Percorsi
avventura,
laboratori didattici,
attività sensoriali a
contatto con la
natura**

IL MAGICO MONDO DELLA SCIENZA

Il nostro mondo naturale è pieno di tante cose incredibili, fin da sembrare magiche. Correte al Parco Avventura Fregene a scoprire i principi della biologia, fisica e chimica, che ci mostrano che tutto questo non è magia, ma scienza!

4 MAG IL MAGICO MONDO DELLE PIANTE

Quanti colori si trovano in una foglia? Come bevono, o respirano le piante? Usiamo la chimica per scoprirlo insieme!

**DURATA LABORATORI: 2H
MATTINA: 11:15 - 12:15 / 13:30 - 14:30
POMERIGGIO: 15:00 - 17:00**

11 MAG IL MAGICO MONDO MICROSCOPICO

Sapete che la nostra terra è abitata da miliardi di microorganismi? Costruiamo un microscopio da materiali riciclati e troviamoli insieme!

18 MAG IL MAGICO MONDO DELL'OUBLECK

Come può una soluzione essere allo stesso tempo liquida e solida? Realizziamo insieme dei fluidi non-newtoniani e scopriamoli insieme!

25 MAG IL MAGICO MONDO DELLE BOLLE

Possiamo ribalzare le bolle tra le mani? Possiamo creare una bolla cubica? Venite a scoprire le ricette "magiche" che rendono tutto questo possibile!

1 GIU IL MAGICO MONDO DELLE REAZIONI

A volte, mescolare prodotti innocui può portare a risultati sorprendenti e inaspettati. Venite a scoprire le reazioni chimiche che si possono ottenere con i comuni prodotti per la casa.

**15,00€ A LABORATORIO
PACCHETTO COMPLETO 60,00€**

Nota: aiutate il parco e il nostro pianeta riciclando! Se avete barattoli di vetro, vaschette di plastica trasparente usa e getta, vasetti di yogurt vuoti, o bottiglie di plastica da 1/2 litro, portateli con voi da usare nei nostri laboratori.

**Prenotazione obbligatoria a parcoavventurafregene@gmail.com
Per info, chiama il +39 324 557 6210**

Metamorfosi

Lo sviluppo dell'azienda ha trasformato il Borgo in un luogo simbolo dell'Agro Romano. È cambiata l'immagine e le quotazioni degli immobili ora si avvicinano a quelle di Fregene

di Paolo Emilio

La Maccarese Spa, una delle aziende agricole più importanti d'Italia, sta celebrando in queste settimane il suo centenario. Costituita il 20 marzo 1925, ha attraversato con successo un secolo di trasformazioni nel settore agricolo, distinguendosi per qualità produttiva, innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale. Il percorso dell'azienda ha cambiato il volto di Maccarese, che oggi non è più solo una distesa di campi, ma un modello di rigenerazione territoriale, dove la modernità dialoga con la memoria e dove l'agricoltura è motore di sviluppo sostenibile, culturale e sociale.



La rinascita di Maccarese

Il progetto, portato avanti con determinazione dall'azienda agricola del Gruppo Benetton, ha ridisegnato uno dei luoghi iconici dell'Agro romano. I risultati sono sotto gli occhi di tutti: restauri architettonici, valorizzazione del patrimonio storico, rilancio dell'identità locale, innovazione tecnologica e attenzione all'ambiente. Un piano ambizioso che ha già attirato l'interesse dei media – come dimostra il recente servizio di Striscia la Notizia nella rubrica di Davide Rampello – ma anche di turisti, operatori del settore e istituzioni.

Tra gli interventi più significativi degli ultimi anni spicca la riqualificazione del Borgo storico, che ha incluso anche il restauro delle facciate del Castello, delle sale affrescate interne, della chiesetta di San Giorgio, la cui struttura originaria risale al XVII secolo. L'intervento conservativo ha restituito splendore alla cappella grazie al rifacimento del tet-

to, al consolidamento e alla pulitura degli intonaci, al reintegro delle parti marmoree e all'installazione di un nuovo impianto di illuminazione scenografica, esteso anche al giardino, ai sentieri, alla fontana e alle chiome dei pini secolari.

Sempre nel cuore del Borgo, è stata riqualificata la piazzetta antistante le storiche Botteghe del Castello: nuova pavimentazione in pietra con al centro lo stemma dell'azienda, cigli e aiuole rinnovati, dissuasori in marmo e lampioni in ghisa. Completano l'intervento arredi coordinati – ombrelloni, tavolini e sedie – perfettamente integrati con l'architettura medievale del complesso.

Le Botteghe di via dei Pastori sono oggi un polo di attrazione enogastronomico e un punto di riferimento per la socialità della comunità. Non più solo offerta culinaria di qualità, ma anche luogo di aggregazione e promozione del territorio. La trasformazione del Borgo non è

passata inosservata. La rivista online Facemagazine.it ha inserito Maccarese tra le "7 perle del Lazio nascosto", accanto a luoghi iconici come il Lago del Turano e Isola del Liri. Una menzione che certifica l'ingresso della località nel circuito del turismo culturale e naturalistico, grazie a un'offerta che unisce arte, paesaggio e ruralità.

Oltre al recupero storico, Maccarese ha investito anche nella valorizzazione culturale e formativa. È stato aperto l'Archivio storico e sono stati realizzati significativi miglioramenti nella piazza di Maccarese, pensata come "salotto urbano" di aggregazione e vivibilità.

Nel cuore della località, il mandorleto – il più grande e importante d'Italia – è diventato anche uno spazio d'incontro: qui vengono periodicamente organizzati aperitivi e incontri per far conoscere un luogo suggestivo, che anno dopo anno acquista sempre più notorietà.

Ma la Maccarese Spa è anche un'azienda agricola d'eccellenza. Con oltre 3.600 vacche da latte e una produzione che copre il 20% del fabbisogno giornaliero di Roma, si conferma tra le realtà zootecniche più avanzate d'Europa. L'ultimo fiore all'occhiello è la nuova sala mungitura a giostra, una struttura automatizzata dove sono le mucche stesse a scegliere autonomamente quando essere munte, riducendo lo stress e ottimizzando il lavoro degli operatori.

L'azienda guarda inoltre alla formazione e alla ricerca. In collaborazione con l'Università di Tor Vergata ha avviato i corsi del nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria. Le aule, allestite all'interno del Castello, ospiteranno fino a 60 studenti in un contesto didattico immersivo. Non si tratterà di semplici tirocini, ma di veri e propri corsi accademici "in azienda".

Dal 2021, Maccarese Spa è una società benefit ed è stata la prima azienda agricola italiana ad aderire al Global Compact delle Nazioni Unite. Una scelta che conferma l'impegno verso lo sviluppo sostenibile, l'etica del lavoro e la valorizzazione del territorio.

"Raggiungere i 100 anni di attività – afferma l'amministratore delegato, Claudio Destro – è un risultato straordinario, frutto del lavoro di ge-

nerazioni. Ora guardiamo al futuro con entusiasmo, continuando a investire nella sostenibilità e nella qualità, sempre nel rispetto della nostra tradizione".

La trasformazione ha avuto delle conseguenze anche sullo spirito di identità dei residenti, un tempo considerata periferica e marginale, oggi Maccarese è diventata un luogo da raccontare con fierezza.

"Quando andavo all'università – racconta Riccardo Di Giuseppe – mi vergognavo a dire che venivo da Maccarese, dicevo che abitavo a Fregene. Adesso, invece, non c'è più questo timore. Anzi".

E anche il mercato immobiliare, termometro del gradimento reale delle persone, lo dimostra. "Negli ultimi anni – dice Claudio Mattiuzzo dalla sua agenzia – i valori delle case di

Maccarese sono cresciuti e si stanno equiparando a quelli di Fregene". Il progetto di rigenerazione è in continua evoluzione.

E a breve partirà un intervento di miglioramento viario nella zona del Borgo antico.

Il tratto di viale Maria, all'altezza dell'incrocio con via del Buttero, diventerà a senso unico in entrata. Operazione che prevede anche l'ampliamento dell'area parcheggio, utilizzata durante gli eventi e la realizzazione di una nuova strada di collegamento con viale Rospigliosi, un anello per migliorare la viabilità e la sicurezza dell'intero quadrante.

Dopo cent'anni Maccarese non è più solo un'azienda agricola, ma sempre più un modello di sviluppo, crescita e accoglienza. Con un borgo che rinasce e guarda lontano.



Siccità

Il convegno del Biodistretto Etrusco Romano sulle risorse idriche e i loro effetti sull'irrigazione nei campi in programma al Borgo di Tragliata il 24 maggio

di Massimiliano Mattiuzzo
presidente Biodistretto Etrusco Romano



Cambiamenti climatici

Con il finanziamento della Regione Lazio e la programmazione degli interventi definiti dalla Giunta del Comune di Fiumicino, anche quest'anno si svolgeranno a cura del Biodistretto Etrusco Romano delle iniziative e degli eventi pubblici su tematiche connesse alle molteplici attività dell'agricoltura. Gli argomenti saranno incentrati sulla salvaguardia del territorio e dei suoi elementi naturali, nonché su agriturismo ed enogastronomia.

Il primo evento c'è stato il 5 aprile, con le visite alle aziende agricole Caramadre, Biolà, Podere 676 e Cantina Castello di Torre in Pietra. Un'occasione per assistere alle lavorazioni del terreno, avere informazioni sul ciclo produttivo e al termine della visita degustare i prodotti dell'azienda.

Sabato 24 maggio alle 10.00 presso il Borgo di Tragliata, con la partecipazione del sindaco di Fiumicino Mario Baccini, rappresentanti della Regione Lazio e del Consorzio di Bonifica Litorale Nord, si terrà il primo convegno dell'anno sul tema "Cambiamenti climatici: siccità, risorse idriche". Al termine dell'evento seguirà il buffet a base di prodotti biologici del Biodistretto. Il tema prescelto corrisponde a una problematica che gli agricoltori vivono giornalmente sulla propria pelle, in forme più o meno accentuate, anche nelle nostre zone, a causa della siccità assistiamo alla scarsità dell'acqua per l'irrigazione dei campi.

Nel corso del convegno esperti e

qualificati ricercatori del Consiglio Nazionale delle Ricerche affronteranno tre specifici argomenti. Il primo sarà trattato dal dottor Antonelli Pasini avente come tema "La crisi climatica e gli eventi estremi in Italia", il dottor Massimiliano Pasquini affronterà l'aspetto "L'acqua al centro della crisi climatica", mentre il terzo argomento sarà trattato dal dottor Donato Giannino che affronterà il tema "Resilienza Climatica delle Orticole Biologiche".

Gli argomenti trattati sono organicamente connessi ai cambiamenti climatici e alla conseguente diminuzione delle acque dolci che il comparto agricolo consuma per il 60%. A questo fenomeno, nel nostro territorio, si somma l'effetto del cuneo salino che se non affrontato in tempi rapidi potrebbe compromettere la stessa sopravvivenza

dell'agricoltura orticola. Un nuovo fenomeno, la cui origine è dovuta dalla diminuzione della portata del Tevere, facilita la risalita dell'acqua marina, la cui salinità, superati certi limiti, compromette la stessa possibilità di utilizzarla a fini irrigui. L'ingegner Barbara Giorgi, presidente del Biodistretto dei Laghi di Bracciano e Martignano e Claudio Caramadre, vicepresidente del Biodistretto Etrusco Romano, affronteranno i temi che giornalmente vivono gli imprenditori agricoli del nostro territorio. Concludono il ciclo degli interventi il presidente del Consorzio di Bonifica Litorale Nord Nicolò Sacchetti e l'assessore regionale all'Agricoltura Giancarlo Righini.

Al termine dell'evento seguirà il buffet a base di prodotti biologici del Biodistretto.



**RISCALDA
MEGLIO e...**

CALDAIE
BAXI



RINFRESCA DI PIU'



CONDIZIONATORI

DAIKIN

SAMSUNG

BAXI

Impianti termoidraulici, gas e condizionamento

PAOLO PREVIDI

Per maggiori informazioni

✉ paoloprevi@virgilio.it

☎ 335 61 58 535

📍 Via della Luna 277 - Maccarese

Berte minori, la strage continua

Mare

Tra le ipotesi c'è l'annegamento dovuto al fatto che rimangono impigliate nelle reti da pesca di frodo, visto che effettuano profonde immersioni per catturare i pesci

di Luciano Bernardo



Ora da parecchi anni, a maggio sul litorale romano si assiste al triste fenomeno della morte di numerose berte minori (Puffinus yelkouan). L'anno scorso, tra Maccarese e Marina di San Nicola, era un continuo susseguirsi di carcasse di questi poveri uccelli, spiaggiati o galleggianti in mare. Tra le ipotesi sulla causa della morte, si è pensato all'annegamento in seguito all'ammagliamento nelle reti da pesca (le berte sono uccelli che effettuano immersioni anche profonde a caccia di pesci, diversamente dai gab-

biani che restano in superficie). Anche quest'anno il fenomeno si sta ripetendo e tre berte minori sono state trovate morte nel tratto di spiaggia Passoscuro-Palidoro, nella giornata di sabato 3 maggio. In particolare, una era completamente imbrigliata in una rete che fuga ogni dubbio sull'accaduto. Gli uccelli finiscono accidentalmente nelle reti da posta collocate a qualche centinaio di metri dalla costa, magari anche nel tentativo di "rubare" qualche pesce. Sarà forse il caso di prendere provvedimenti?



Vivai Traverso

Vendita fiori
e piante ornamentali,
sia da interno che da esterno

Centrotavola - oggettistica
Composizioni floreali

Via di Maccarese, 5
Tel. 320.7281199



AUTOSPURGO
DI PIETRO PAOLO s.r.l.
PRONTO INTERVENTO 24 ORE NO STOP



Fornitura acqua, anche per piscine

Disostruzioni e disincrostazioni	
Gestione e manutenzione reti fognarie	
Videoispezioni e mappatura reti fognarie	
Risanamento reti fognarie	
Smaltimento rifiuti e liquami	
Trasporto calcinacci e materiali vari	

Via Monte Sallustri, 1 - 00057 Maccarese
tel. 06.6679351 - cell. 348.5174042 - 347.7064980
www.autospurgodipietro.com - info@autospurgodipietro.com

Fauna selvatica, accordo con i cacciatori

Riserva

Monitorate le carcasse, censimento di cinghiali e daini, piani di cattura e ricollocamento. In situazioni di pericolo anche "interventi mirati", autorizzati da autorità sanitarie

di Paolo Emilio

La presenza sempre più invasiva di cinghiali e daini sul territorio del Comune di Fiumicino ha spinto l'Amministrazione comunale a correre ai ripari. Con una delibera di Giunta, è stato approvato un protocollo d'intesa con la Federazione Italiana della Caccia (Fidc), sezione comunale di Fiumicino, per affrontare in modo strutturato e responsabile una situazione diventata ormai critica, soprattutto all'interno della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano. Negli ultimi anni, la proliferazione

incontrollata di fauna selvatica ha creato numerosi problemi alla sicurezza pubblica, alla viabilità e alle attività agricole. I cinghiali, in particolare, sono spesso protagonisti di incursioni nelle aree urbane e lungo le strade, mettendo a rischio automobilisti e residenti. A ciò si aggiungono i danni provocati ai campi coltivati e l'impatto sull'equilibrio naturale dell'ecosistema.

Il protocollo prevede una serie di attività fondamentali per affrontare in modo efficace l'emergenza fauna selvatica. Tra queste, il monitoraggio costante del territorio per individuare eventuali carcasse di animali, che potrebbero essere stati colpiti dalla Peste Suina Africana (Psa), una malattia virale che desta grande preoccupazione a livello nazionale.

Sarà inoltre effettuato un censimento scientifico delle popolazioni di cinghiali e daini presenti nella Riserva, accompagnato da analisi biometriche e da un attento monitoraggio sanitario degli esemplari, al fine di valutare le condizioni di salute degli animali e prevenire eventuali focolai.

L'accordo prevede anche l'elaborazione di piani per la cattura e la successiva ricollocazione degli

animali in ambienti più idonei, sempre nel pieno rispetto delle normative vigenti e sotto la supervisione dell'Ente gestore della Riserva.

Nei casi in cui vengano accertati gravi danni all'ambiente o situazioni di pericolo per la sicurezza pubblica, sarà possibile attivare "interventi mirati", ma solo se espressamente autorizzati e coordinati con le autorità sanitarie, ambientali e di pubblica sicurezza.

Un altro aspetto previsto dal protocollo è il supporto diretto al personale veterinario in caso di segnalazioni di animali malati o feriti. Inoltre, saranno individuate aree sicure e temporanee all'interno della Riserva dove ospitare, per ragioni gestionali, gli animali eventualmente catturati.

L'iniziativa rappresenta un passo importante verso una gestione più efficace della convivenza tra uomo e fauna selvatica.

"L'obiettivo principale – sottolinea dal Comune di Fiumicino – è quello di garantire la convivenza tra uomo e fauna selvatica, tutelando al tempo stesso la biodiversità, il benessere animale e la sicurezza del territorio attraverso un approccio scientifico, controllato e rispettoso dell'ambiente".



piccole o grandi le aggiustiamo tutte

AUTOFFICINA OPTIMUM CAR

Meccanica ed Elettrauto

**Si effettuano lavori di ogni tipo
con ritiro e consegna a domicilio**

Disponibile auto di cortesia

**Su richiesta tecnico in sede
per installazione e manutenzione impianti gas metano**

via Coroglio, 19 - Fregene
Stefano 333 600 3189 - Davide 331 447 1981

Riserva

I predatori cominciano a essere visti dalle persone anche durante il giorno.

Bisogna imparare a convivere perché sono fondamentali per l'equilibrio della fauna selvatica

di Fabio Leonardi

Sempre più spesso ormai, tra i campi e le strade di Fregene e Maccarese, capita di imbattersi in un lupo. Se fino a poco tempo fa le segnalazioni arrivavano per lo più tramite racconti dei residenti, oggi sono supportate da video e fotografie che testimoniano l'ordinaria presenza di questo affascinante predatore. Uno degli ultimi avvistamenti ha fatto un certo effetto: un esemplare di taglia imponente, immortalato mentre attraversava un campo agricolo di viale di Porto a Maccarese, a poca distanza dalla parrocchia di Sant'Antonio. Pochi giorni dopo un residente, mentre era a passeggio con il suo cane al guinzaglio ha incontrato due lupi all'incrocio tra via Gioiosa Marea e via Grottammare, a ridosso dell'Oasi Wwf di Macchiagrande. Scene che, secondo gli esperti, diventeranno sempre più parte

della quotidianità.

"Nessuna allerta – chiarisce Marco Antonelli, responsabile grandi carnivori per Wwf Italia e coordinatore del monitoraggio del lupo nella Riserva del Litorale – ma tanta informazione. Il lupo non è più un abitante esclusivo delle montagne. Si sta espandendo, adattandosi anche alla pianura e alle aree costiere, come quelle tra Roma e Fiumicino. La sua presenza è ormai stabile da circa dieci anni".

Oggi in Italia si stima la presenza di circa 3.500 lupi. Si tratta di animali estremamente adattabili, la cui sopravvivenza è legata all'equilibrio dell'ambiente. Il loro ritorno, spesso guardato con timore, in realtà rappresenta un segnale positivo: il lupo è un regolatore naturale della fauna selvatica e contribuisce a contenere la crescita incontrollata di specie come cinghiali, daini e nutrie, responsabili di danni ingenti alle coltivazioni e non solo.

"È fondamentale – prosegue Antonelli – evitare comportamenti errati. Mai nutrire gli animali selvatici, non lasciare scarti di cibo e non disturbare la fauna. Anche la gestione dei cani è importante: vanno sempre tenuti al guinzaglio nelle aree

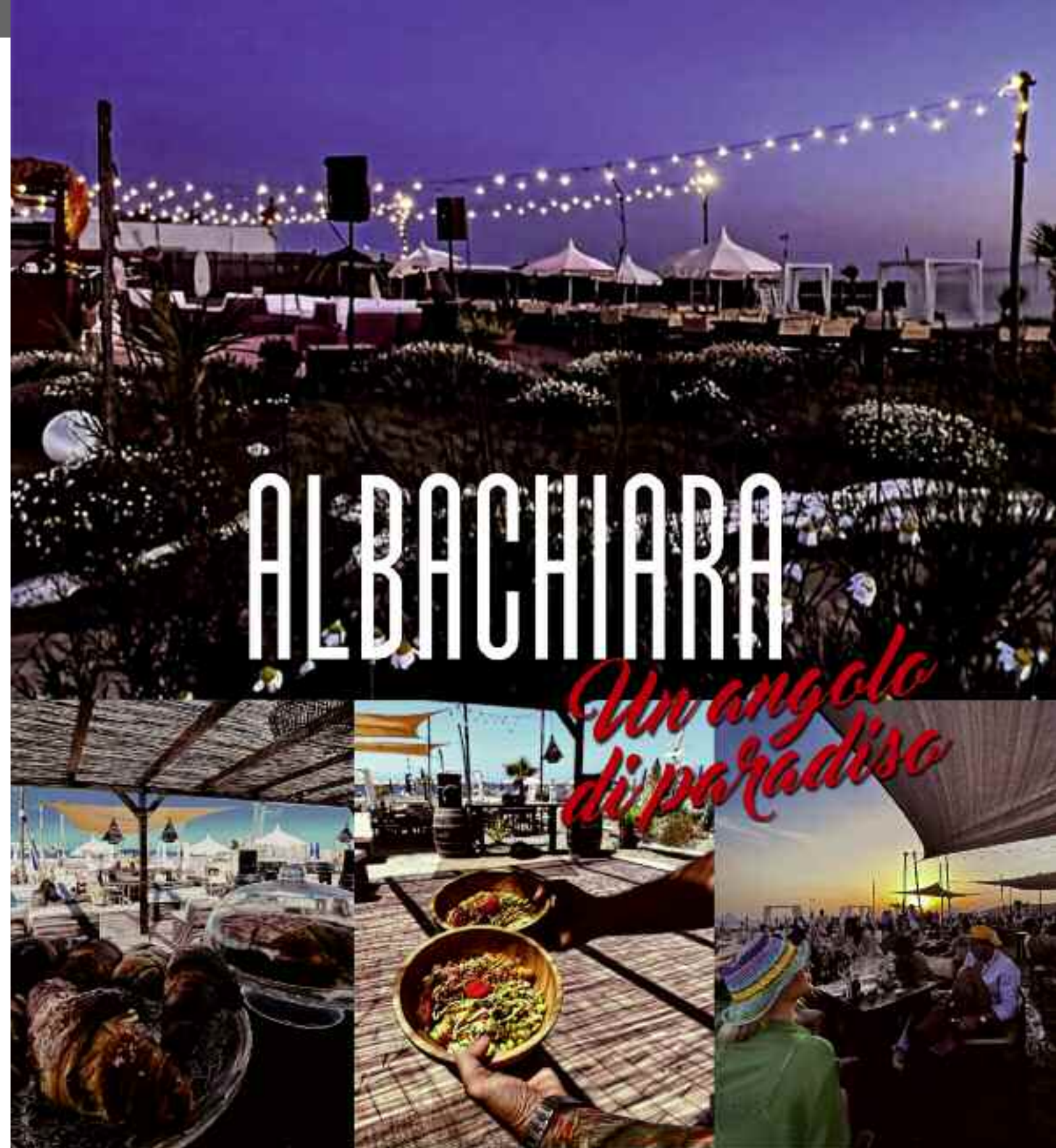
frequentate dai lupi. Sono animali che predano altri animali per sopravvivere, il lupo non considera l'uomo una preda, ma anzi un pericolo da evitare. Gli attacchi di lupi a persone si contano sulle dita di una mano negli ultimi decenni e sono quasi sempre episodi legati a esemplari resi confidenti da nostri comportamenti errati. Andare nei boschi, dove vive il lupo, è molto più sicuro che percorrere in bicicletta una strada trafficata o andare a sciare. Dovremmo affidarci ai numeri e alla statistica per combattere le paure irrazionali".

L'Oasi di Macchiagrande e la Maccarese Spa hanno avviato un'attività di sensibilizzazione per aiutare la popolazione a comprendere il valore di questa presenza.

"Il lupo – sottolinea Andrea Rinelli, responsabile dell'Oasi – è un'opportunità. La sua funzione nell'ecosistema è preziosa e il suo ritorno può diventare occasione di crescita culturale e consapevolezza ambientale".

Inoltre per la prima volta, proprio a Macchiagrande, lo scorso anno c'è stata la prima cucciolata di lupi nati proprio a Fregene, sette esemplari magnifici.

A spasso con i lupi



Sul lungomare di Fregene, una spiaggia unica con l'unica duna naturale rimasta sul Litorale. Vivere il mare, riassaporare atmosfere dimenticate, fatte di salsedine, sole e piante grasse.

La natura è la protagonista della spiaggia, un angolo di paradiso sopravvissuto.

Albachiara mette a disposizione dei propri ospiti ampie aree relax e zone d'ombra con musica soft. Nella zona ristoro si possono ordinare ottime centrifughe e cocktail di frutta, tutto accompagnato da ottimi aperitivi.

Lungomare di Levante 72 – Chiosco tel. 393-0316666. Ristorante 338-3817274

Riserva

Non uno ma almeno tre esemplari con il mantello chiaro. Lo ha scoperto il naturalista Riccardo Di Giuseppe dallo studio delle immagini: "Uno è morto, investito in via dell'Olivetello"

di Aldo Ferretti



Tre i daini bianchi

scientifica internazionale, contribuendo a far conoscere il fenomeno ben oltre i confini locali.

"Il daino – spiega Di Giuseppe – presenta almeno quattro colorazioni principali del mantello: pomellato, isabellino, melanico e leucistico; quest'ultima con colorazione bianca da non confondere con l'albinismo. Le frequenze cambiano da popolazione a popolazione e dipendono anche dal grado di pomellatura. In Italia, le colorazioni più diffuse sono il pomellato e il melanico. Il mantello bianco è raro, ma non rarissimo".

Secondo Di Giuseppe, la presenza di individui leucistici (condizione genetica che causa una perdita parziale di pigmentazione rendendo il loro manto più chiaro del solito, ma non completamente bianco come nell'albinismo) nella vicina Oasi di Macchiagrande potrebbe indicare

una bassa diversità genetica, tipica di popolazioni isolate o di dimensioni ridotte, dove è più facile che si manifestino tratti come quello del leucismo.

L'aspetto estetico e la rarità visiva di questi animali attirano inevitabilmente l'attenzione dei fotografi naturalisti e degli appassionati. Ma c'è anche un rovescio della medaglia. "Il rischio – avverte Di Giuseppe – è che l'interesse e la curiosità portino a un accesso incontrollato all'Oasi, o peggio, a episodi di bracconaggio". La natura, come spesso accade, sorprende e affascina. Ma è compito di tutti proteggerla, anche quando si manifesta in forme spettacolari come quella dei daini bianchi di Fregene. Quelli visti finora potrebbero non essere gli ultimi: la popolazione cresce e con essa l'esigenza di maggiore tutela e consapevolezza.

Per mesi si è parlato del "daino bianco" come di una rarità unica. Un'apparizione quasi fiabesca nella lecceta, nella pineta e nelle aree verdi di Fregene. Ma è giunto il momento di sfatare un mito: non si tratta di un solo esemplare, bensì di più daini con mantello bianco. Lo assicura Riccardo Di Giuseppe, naturalista, con una grande esperienza alle spalle. "Me ne sono accorto dalle immagini e dai video che mi inviano continuamente – racconta Riccardo – vedendo bene le foto, si capisce come le forme siano diverse. Al momento ho individuato tre daini bianchi diversi, uno è morto, investito in via dell'Olivetello, ma con ogni probabilità ne nasceranno altri".

La prima segnalazione documentata risale al maggio 2020. Quell'esemplare è stato oggetto di studio da parte degli zoologi Mauro Grano e Riccardo Di Giuseppe, che operano da anni nella Riserva Naturale Statale Litorale Romano. Il loro lavoro è stato pubblicato anche su una rivista



VENDE
CLAUDIO MATTIUZZO
AGENZIA IMMOBILIARE FREGENE SRL



VENDE E AFFITTA



VALUTAZIONI IMMOBILIARI
GRATUITE



CONSULENZE NOTARILI IN SEDE



GEOMETRA IN SEDE

Viale Castellammare, 45/B

Tel 0666564928 - 3939701900

www.fregeneimmobiliare.com - imm.fregene@libero.it



Una rondine in volo

Un'immagine spettacolare, scattata alle Vasche di Maccaresse domenica 13 aprile. Una rondine cattura un insetto, probabilmente un efemerottero. Una frazione di secondo, immortalata grazie alla bravura del fotografo





POINT BREAK FREGENE



SURF-VELA-SKATE CAMPS 2025

DAL 09 GIUGNO DAL LUNEDÌ AL
VENERDÌ
PER 13 SETTIMANE



CENTRO ESTIVO SCUOLA DI MARE



PER RAGAZZI DAI 6 AI 13 ANNI
DALLE 9,00 ALLE 16 FORNIAMO
TUTTE LE ATTREZZATURE
SPORTIVE E ABBIGLIAMENTO
TECNICO NECESSARIO



SURF DA ONDA VELA WINDSURF SKATE STAND UP PADDLE PADEL TENNIS



NAVETTA DA E PER ROMA
PUNTO D'INCONTRO PIAZZA IRNERIO

Istruttori con brevetto Federale
Premi ogni venerdì per tutte le attività svolte
Centro Federale FISW - FIV
Associato ACSI





PIAZZA PEDASO 1, FREGENE - INFO 3356416386-

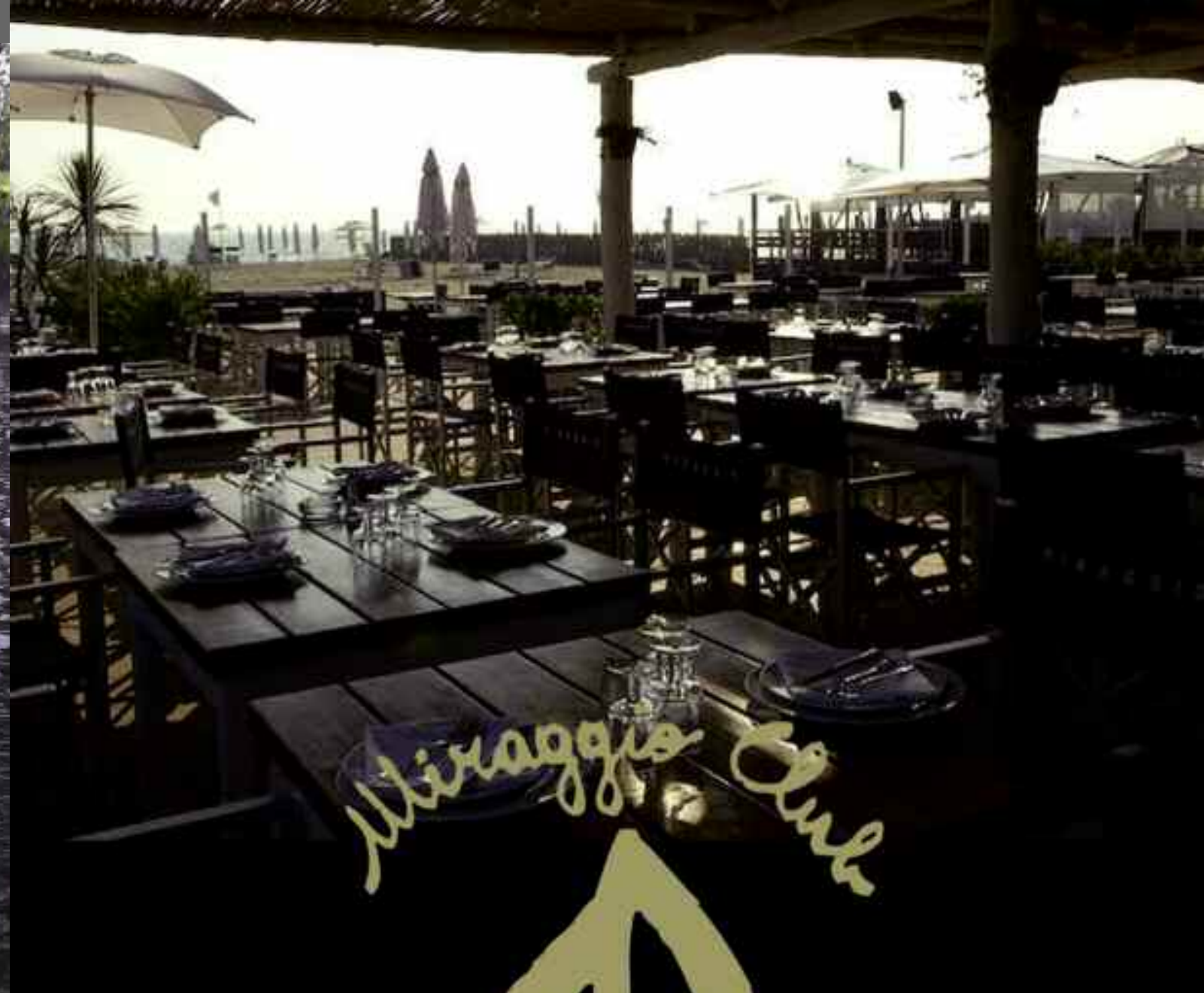





Lungo i canali di bonifica

Alle volte basta cambiare di poco la prospettiva per vedere incredibili spettacoli naturali. Da viale di Porto, costeggiando il Collettore Generale Acque Alte verso l'interno, dopo pochi passi ci si imbatte in scenari insoliti.

Non solo il corso del canale, con tutta un'incredibile vegetazione e una fauna selvatica quasi sorpresa di vedere persone. Ma anche il sistema idraulico del Consorzio, con paratie, canaline e tutto quello che serve per regolare il livello delle acque. Un sistema che, è sempre bene ricordarlo, impedisce al nostro territorio ancora oggi di finire sott'acqua.



Miraggio Club



**Stabilimento balneare
Ristorante di mare
Hotel**

Fregene, lungomare di Ponente 83, tel. 06.665.60.369

Tesori

Dopo l'annata complicata del 2024, poche e piccole, la stagione sembra essere partita meglio, il mollusco dopo il fermo biologico c'è e sembra in ottima salute

di Aldo Ferretti

Dopo le difficoltà dello scorso anno, segnato da una scarsità di telline sulle rive del litorale romano, quest'anno si intravede un segnale di ripresa. A confermarlo è Antonio Tamburrino, pescatore del Villaggio dei Pescatori di Fregene.

“Al momento – dice Tamburrino – sono piccole, ma ci sono. Già in questo periodo, dopo il fermo pesca di aprile, si possono trovare e hanno già superato la misura minima consentita per la cattura”.

Un'inversione di tendenza accolta con un sospiro di sollievo dagli amanti del prelibato mollusco, che lo scorso anno avevano dovuto fare i conti con una disponibilità limitata e dimensioni ridotte delle telline a riva.

La pesca, anche nel 2024, era ripartita a maggio, dopo il consueto fermo di un mese imposto dal Ministero dell'Agricoltura per tutelare la riproduzione della specie. Un periodo cruciale per evitare di compromettere la raccolta nei mesi successivi.

Tradizionalmente, in questo periodo dell'anno, le telline sono abbondanti e di dimensioni generose sul



Telline, si rivedono

litorale. “A riva sono piccole ma piene”, aveva constatato lo scorso anno Antonio Tamburrino.

L'attesa di poter gustare i classici spaghetti alle telline, sia a casa che nei ristoranti, si era però scontrata con una realtà diversa: la maggior parte dei molluschi non superava il centimetro di lunghezza, la metà della misura minima di due centimetri prevista dalla legge.

Tra le possibili cause di questa ritirata, erano stati indicati “fattori ambientali”, in primis la temperatura del mare, ritenuta ancora troppo fredda per favorire lo sviluppo delle telline, particolarmente sensibili a queste variazioni. Non era stata esclusa nemmeno un'altra ipotesi, condivisa anche dai pescatori più esperti: l'eccessiva pressione di pesca da parte di numerosi individui che quotidianamente dragano

la riva con i rastrelli.

Ora, a distanza di un anno, le parole di Antonio Tamburrino lasciano intravedere un cauto ottimismo. La presenza delle telline, dopo il fermo pesca, rappresenta un segnale incoraggiante per tutti coloro che apprezzano questo gioiello del nostro mare.

Nonostante questo, dopo la fine dell'era delle imbarcazioni di Fregene adibite alla pesca delle telline, per il consumatore è complicato riuscire a portare sulla propria tavola il frutto di mare locale.

Adesso i pescatori utilizzano solo il tradizionale ferro a mano e quello che pescano non entra nella catena della grande distribuzione. Infatti, le telline che si trovano nei supermercati vengono quasi tutte da fuori, prevalentemente dalla Campania.



 **PRIMOPIANO**



FARMACIA DELLA STAZIONE
DI MACCARESE

Dr. Perugini Basilio

APERTI TUTTI I GIORNI

ORARIO

8.00/20.00

**APERTI DOMENICA
E FESTIVI**

8.30-13.00/16.30-20.00

Via della Corona Australe, 18

Tel. 06.66579603

farmastazionemaccarese@gmail.com

*Arriva
il caldo*
**E IL GONFIORE
ALLE GAMBE SI FA SENTIRE**



IN OMAGGIO



**PREZZO
SPECIALE
22,80€
anzichè
~~25,50~~**

Per FAVORIRE il sollievo
dei sintomi e la
FUNZIONALITÀ del
MICROCIRCOLO

SEGUICI SU

facebook Instagram

Cartellone

Gli appuntamenti da non perdere



FESTE

Sant'Antonio da Padova a Maccarese

Appuntamento da non perdere dal 13 al 15 giugno alla Parrocchia di Sant'Antonio a Maccarese. Una tre giorni che si apre il 13 giugno alle 18.00 con la Santa Messa in onore del Santo Patrono. Sabato 14 giugno alle 15.30 il torneo di Briscola, alle 16.30 Santa Messa e Proces-

sione con esibizione della banda musicale, alle 18.30 spettacolo della scuola di pattinaggio artistico "Artistic Skating", alle 21.00 serata danzante con Valentina Urbini e la sua band. Domenica 15 giugno alle 10.00 Santa Messa, alle 15.00 finale del torneo di Briscola, alle 15.30 giochi vari per bambini, alle

17.00 animazione per bambini con "Willy delle Meraviglie", alle 18.30 esibizione della scuola di danza "Sostare Danzando" di Michela Marocchini, alle 21.00 la serata musicale con la band "Disco Ring", alle 23.00 gran finale, lo spettacolo pirotecnico a cura della ditta Raffaele Pyrotech.

TRADIZIONI

La sagra del pesce a Fiumicino

Tutto pronto per la 53ª edizione della Sagra del Pesce di Fiumicino, in programma dal 6 all'8 giugno 2025 presso piazzale Traiano Imperatore, il plateatico del mercato del sabato in via Foce Micina. L'evento, organizzato dalla Pro Loco di Fiumicino, è patrocinato dalla Regione Lazio, dal Comune di Fiumicino, da Lazio Eterna Scoperta, da De.Co. e da Unpli. Un appuntamento ormai storico che ogni anno richiama migliaia di visitatori per celebrare le tradizioni marinare della città di Fiumicino e promuovere il patrimonio gastronomico locale. Protagonista assoluta sarà la frittura di pesce, realizzata nella tradizionale padella gigante. Durante i tre giorni saranno proposti spettacoli, intrattenimenti musicali e mercatini, mostre fotografiche e di pittura.



Per ulteriori informazioni e aggiornamenti sul programma: tel. 06-65047520, 329-3682161, info@prolocofiumicino.it.

VISITE GUIDATE

Castello di Santa Severa

L'associazione "Natura 2000 Onlus" torna a promuovere il territorio con un ricco calendario di visite guidate per i mesi di maggio e giugno, tra itinerari naturalistici, siti archeologici e luoghi carichi di fascino e storia. Sabato 10 maggio appuntamento nella suggestiva Lecceta di Fregene, luogo ideale per ammirare i daini nel loro habitat naturale. Domenica 18 maggio è prevista una passeggiata nell'Oasi di Porto, lungo l'antico porto voluto dall'imperatore Traiano (attività a pagamento). Il mese si chiude con un appuntamento imperdibile: domenica 25 maggio si andrà alla scoperta del Castello di Santa Severa e della Pyrgi etrusca, sito straordinario e ricco di storia, archeologia e paesaggi mozzafiato. Anche giugno offre tappe di grande interesse. Si comincia domenica 1° con il Museo delle Navi di Fiumicino, dedicato all'antica flotta romana. Domenica 8 si torna nell'Oasi di Porto, mentre il 15 giugno si visiterà il Laghetto di San Benedetto a Subiaco, incantevole specchio d'acqua nella valle boscosa del fiume Aniene. Le attività nella riserva e le passeggiate romane hanno un costo di 5 euro per gli adulti e sono gratuite per i soci. Per le escursioni in altre riserve il costo è di 5 euro per i non soci e 3 euro per i soci. È possibile iscriversi all'associazione con una quota annuale di 20 euro (singolo) o 30 euro (coppia). Per partecipare alle visite è necessario prenotare entro tre giorni prima dell'evento, contattando il numero 339-6595890.



Via Agropoli 1/A - Fregene - chiuso il martedì
Tel. 06 2419667 - 347-0774755

Cartellone

Gli appuntamenti
da non perdere

**RADUNI**

Fiumicino Fregene
Vespa Club

Domenica 22 giugno andrà in scena il 1° Raduno Fiumicino Fregene del Vespa Club, un evento patrocinato dalla Città di Fiumicino e organizzato in collaborazione con la Pro Loco Fiumicino. Il programma della giornata prevede l'accoglienza a partire dalle 8.00, con consegna dei gadget e colazione per tutti i partecipanti. Alle 10.00 è prevista la partenza per un giro turistico

alla scoperta del territorio. La prima sosta sarà alle 11.00 presso il suggestivo Castello San Giorgio di Maccarese, dove i partecipanti potranno visitare il mandorleto e gustare un assaggio di mandorle accompagnato da un caffè. Alle 12.00, il gruppo si sposterà verso il ristorante, dove alle 13.00 si terrà il pranzo e la cerimonia di premiazione. Tre le opzioni di iscrizione disponibili: Smart (25 euro) con colazione, degustazione e gadget; Full (55 euro) con colazione, degustazione, gadget e pranzo; Solo pranzo (35 euro). L'organizzazione raccomanda la conferma di partecipazione, in quanto il pranzo sarà riservato a un massimo di 200 persone. Info: 06-65047520 – info@prolocofiumicino.it.

MOSTRE

Fotografie fai da te

Il Comune di Fiumicino ha approvato un atto di indirizzo per l'organizzazione di una mostra fotografica dedicata alla valorizzazione del territorio. Un'iniziativa che punta a coinvolgere direttamente i cittadini nel racconto della ricchezza naturale, culturale e paesaggistica della città. La Giunta comunale, riunitasi lo scorso 15 aprile, ha infatti deliberato all'unanimità l'avvio di un progetto che prevede la raccolta di fotografie scattate dai residenti, con l'obiettivo di costruire una narrazione collettiva della bellezza e



dell'identità locale. Le immagini selezionate saranno esposte in una mostra pubblica e donate al Comune, andando così ad arricchire il patrimonio artistico e culturale della città. L'iniziativa è in linea con quanto previsto dalla normativa regionale in materia di promozione turistica e culturale, e rientra tra gli strumenti che l'Amministrazione intende utilizzare per stimolare creatività, senso di appartenenza e valorizzazione del territorio. Oltre alla possibilità di vedere le proprie opere esposte, i partecipanti potranno concorrere a un piccolo riconoscimento simbolico: le tre fotografie più suggestive saranno premiate con una targa ricordo. L'iniziativa non comporterà alcun costo per l'Amministrazione e sarà coordinata dal dirigente dell'Area Sviluppo Economico – Progetto Cultura, che provvederà all'adozione degli atti amministrativi necessari.

SERVIZIO CARROATTREZZI

CENTRO REVISIONI MARE

Officina Meccanica • Gommista
Revisioni auto, moto, quod e vetture d'epoca
Impianti Aria condizionata • Impianti a gas



Bar Centrale
Pasticceria

- Gelato artigianale
- Tabacchi
- Sisal
- Lotto

Piazza del Maccarese, 13 - tel. 06.66.79.415



Viale di Porto, 322c - Fregene - Tel. 06.6589941 - Cell 338.5681273
centrorevisionimaresrl@gmail.com



Eventi

Il 24 e 25 maggio la III edizione, il Parco Avventura si trasforma in un villaggio dedicato alla natura, ai sapori autentici e all'innovazione agricola

di Paolo Emilio

Tutto pronto per la terza edizione "Festa della Carota" di Maccarese, l'appuntamento che sabato 24 e domenica 25 maggio trasformerà il Parco Avventura in un grande villaggio dedicato alla natura, ai sapori autentici e all'innovazione agricola. Due giornate pensate per adulti e bambini, tra laboratori didattici, spettacoli dal vivo, degustazioni di prodotti locali e l'esposizione di trattori e macchine agricole, le più moderne in circolazione. "Quest'anno – spiegano gli organizzatori – abbiamo creato un numeroso gruppo di agricoltori. Ci siamo uniti e impegnati per proporre per la terza volta questa festa che ha sempre più successo. Per l'occasione vogliamo ringraziare, come ogni anno, il Parco Avventura che ci ospita nella sua cornice bellissima e suggestiva. Così come ci teniamo a ringraziare la Maccarese Spa, il Comune di Fiumicino che ci ha dato il patrocinio. E so-

prattutto le tante aziende e attività locali che ci hanno contattato per partecipare a questo evento. Siamo molto soddisfatti di aver organizzato questa terza edizione". La manifestazione si aprirà ufficialmente sabato 24 maggio alle 10.00 con la "Caccia alla Carota" e i laboratori a cura di Maccarese Spa. Dopo una pausa pranzo libera, il pomeriggio vedrà protagonisti i rapaci del laboratorio "Barbagianni", lo spettacolo di magia del Mago Pablo e i saluti istituzionali. A seguire il convegno dedicato al tema agricolo e per chiudere la giornata, il concerto live della band "Banana Pancake".

Domenica 25 maggio si parte alle 10.00 con la benedizione, a seguire il laboratorio "Conosco la Carota", seguito dallo spettacolo di falconeria. Nel pomeriggio si terranno nuovi laboratori sugli animali del parco, l'emozionante il "Battesimo della sella" e alle 18.00 il gran finale con il concerto "Battisti inCanto" del gruppo "d'AltroCanto" che si esibirà in una rivisitazione delle migliori canzoni di Lucio Battisti, arrangiate dal maestro Emiliano Ciardulli. All'evento saranno presenti gli stand di: Podere 676 (con la speciale birra alla carota), Leo Fritti,

Hand Made, Pirata Suino, Tierrasiente, Banca Frutta Azienda Agricola Cerrocchi, Vivaio Traverso, Ravarotto Gelati, Pro Loco Fregene Maccarese, Prodotti Locali, Salsiccia e Porchetta, Dolciumi e noccioline di Alfredo e naturalmente carote di Maccarese.

La festa sarà anche un'occasione per scoprire il meglio dell'innovazione agricola. Tra gli espositori presenti: John Deere, Mac 2012 Srl, Zamponi, Agroverde, Venditti, Forigo, Agricola Italiana, Marchegiani, Vilmorin, Agrogarden, Carpi, Piergentili, Agro shop e Oliver.

La sagra potrà contare sulla partecipazione delle aziende leader del settore per quanto riguarda i sementi e le macchine agricole, quest'ultime esporranno trattori di ultima generazione con prove in campo. Le aziende agricole del territorio che saranno protagoniste, esponendo i loro prodotti e raccontando il loro impegno quotidiano, sono: Salvalia, Mazzetto, Mengoni, Barone Rapetti, Piovesan, Freschi, Freschi Andrea, E. Basile, Franzo, Scimia, Bonisolo, Stabile, A. Enea, Mazzaro, Camillo, Caramadre, E. Biscaro, Cogato, Della Porta, Tiozzo, Boldarin Virgilio e Mattiuzzo.

La festa della carota





PARCO AVVENTURA FREGENE

FESTA DELLA Carota

di Maccarese

24 • 25 MAGGIO 2025

SAVE THE DATE

Sabato

10:00 • Apertura Villaggio
 10:00/12:00 • Caccia alla Carota
 11:00/12:00 • Laboratorio Maccarese spa
 12:00/14:30 • Pranzo libero
 14:30/15:30 • Lab. Barbagianni
 15:30/16:30 • Mago Pablo
 16:30/17:30 • Saluti istituzionali
 Convegno
 18:30/20:00 • Live music Banana Pancake

Domenica

10:00 • Apertura Villaggio e benedizione
 10:00/11:00 • Laboratorio Conosco la Carota
 11:00/12:00 • Spettacolo di Falconeria
 12:00/14:30 • Pranzo libero
 14:00/15:00 • Laboratorio Maccarese spa
 15:00/16:30 • Laboratorio conosciamo gli animali del parco
 16:30/17:30 • Battesimo della sella
 18:00/19:30 • d'AltroCanto in "Battisti inCanto"

Stand

- Podere 676
speciale BIRRA ALLA CAROTA
- Back Flip Moise
- Hand Made
- Pirata Suino
- Tierrasiente
- Banco frutta dell' Az. Agr. Cerrocchi
- Vivaio Traverso
- Ravarotto Gelati
- Pro Loco Fregene Maccarese
- Prodotti Locali
- Salsiccia e Porchetta
- Dolciumi e noccioline di Alfredo
- Carote di Maccarese

Espositori

- John Deere
- Mac 2012 Srl
- Zamponi
- Agroverde
- Venditti
- Forigo
- Agricola Italiana
- Marchegiani
- Vilmorin
- Agrogarden
- Carpi
- Piergentili
- Agro shop
- Oliver

Aziende Agricole

- Az. Agr. Salvalia
- Az. Agr. Mazzetto
- Az. Agr. Mengoni
- Az. Agr. Barone Rapetti
- Az. Agr. Piovesan
- Az. Agr. Freschi
- Az. Agr. Freschi Andrea
- Az. Agr. E. Basile
- Az. Agr. Franzo
- Az. Agr. Scimia
- Az. Agr. Bonisolo
- Az. Agr. Stabile
- Az. Agr. A. Enea

- Az. Agr. Mazzaro
- Az. Agr. Camillo
- Az. Agr. Caramadre
- Az. Agr. E. Biscaro
- Az. Agr. Cogato
- Az. Agr. Della Porta
- Az. Agr. Tiozzo
- Az. Agr. Boldarin Virgilio
- Az. Agr. Mattiuzzo



LA SAGRA POTRÀ CONTARE SULLA PARTECIPAZIONE DELLE AZIENDE LEADER NEL SETTORE DELLE SEMENTI E DELLE MACCHINE AGRICOLE. QUEST'ULTIME ESPORRANNO TRATTORI DI ULTIMA GENERAZIONE CON PROVE IN CAMPO.



Eventi

Imparare divertendosi tra 20 gigantesche riproduzioni del giurassico, al Parco Da Vinci di Fiumicino la mostra gratuita dedicata alla preistoria

di Chiara Russo



Dinosauri smisurati

Un viaggio nel tempo attraverso la preistoria, dal giurassico fino all'era degli uomini primitivi. Quello che accade al Parco Da Vinci di Fiumicino – dal 2 maggio al primo giugno – è un vero e proprio salto nella storia dedicato prevalentemente ai bambini, ma in grado di stimolare anche la curiosità degli adulti. Il Da Vinci, infatti, ospita per un mese nell'area nei pressi di Arcaplanet la mostra "Dinosauri... smisurati!": una esposizione di 20 esemplari di grandi dinosauri tra i più popolari, comprese alcune specie iconiche di animali, come il possente Mammut e il terribile Smilodon, la famosa tigre dai denti a sciabola, attraverso cui si raccontano cinque passaggi dell'evoluzione dell'uomo. La mostra, interamente gratuita, è

fruibile tutti i giorni ed è pensata affinché i piccini possano approfondire, divertendosi, quello che hanno imparato a scuola. Non a caso l'evento si svolge con il patrocinio del Comune di Fiumicino e prevede la visita a rotazione degli istituti del territorio. Tanto che i bimbi verranno accolti da attività pensate proprio per loro: laboratori didattici che comprendono diversi giochi educativi, come la simulazione di uno scavo paleontologico, e visite guidate che si svolgeranno anche durante i weekend. La caratteristica di questa esposizione, oltre all'attrattiva scenica di esemplari giganteschi che abiteranno il Parco, è l'alto valore didattico-educativo della mostra in sé: le riproduzioni presenti infatti sono state disegnate sulla base di studi recenti di paleontologi internazionali, prendendo a modello le teorie più probabili sugli aspetti di cui non si hanno evidenze scienti-

fiche, come il colore della pelle o il piumaggio, al fine di ottenere risultati il più possibile fedeli a come si pensa fossero queste maestose creature.

È importante sottolineare che si tratta di una scienza in continua evoluzione e che alcuni modelli, come il T-rex, il Triceratopo, il Brachiosauro e il Mammut, si ritiene fossero addirittura uno o due metri più alti. Mentre altri, il Velociraptor e i cuccioli nelle uova, per citarne alcuni, sono stati appositamente ingigantiti per destare maggiore sorpresa e curiosità. Accompagnatori capaci e preparati porteranno quindi i bambini in un viaggio affascinante diviso in due parti che rispecchiano due diverse ere della Preistoria: Mesozoica e Cenozoica di cui esporranno le peculiarità. Oltre ai laboratori, inoltre, i piccoli potranno vivere l'esperienza unica, resa possibile da visori di realtà aumentata, di camminare tra i dinosauri.

Ancora una volta il Parco Da Vinci ospita nei suoi spazi eventi gratuiti con una attenzione particolare ai più piccini e al territorio. Dando allo stesso tempo la possibilità alle scuole di svolgere la propria attività didattica in modo innovativo e all'aperto, in un contesto altrimenti inaccessibile. Così come offre a tutta la famiglia l'occasione di ripetere la stessa esperienza nei weekend, passeggiando tra i suoi grandi viali all'aperto, aspetto da considerare in caso di maltempo, tra le vetrine dei più famosi brand nazionali e internazionali e i suoi punti ristoro.



SOGNO DEL SURF ACADEMY SUMMER CAMP

PER RAGAZZI E RAGAZZE DAI SEI AI QUINDICI ANNI
DA GIUGNO A SETTEMBRE, DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, DALLE 8.30 ALLE 16.30

AL GILDA ON THE BEACH
FREGENE

SURF & SUP
YOGA
CANOA
BODYBOARD
BEACH VOLLEY
BEACH SOCCER
GIOCHI DI GRUPPO
TEORIA DEL MARE
LABORATORI CREATIVI
FESTE DI COMPLEANNO

SERVIZIO
NAVETTA
A/R
DA ROMA

GILDA ON THE BEACH - Lungomare di ponente 11. FREGENE
MARCOPARRISURF@LIBERO.IT | +39 331 25.93.587
fb: sogno del surf school fregene | ig: sognodelsurf_academy
www.sognedelsurf.it

Eventi

Il 18 maggio Il appuntamento della rassegna letteraria, musicale e enogastronomica con Carmine Fotia, Oria Gargano, Luigi Di Gregorio, Laura Renzi e Yari Selvetella

di Matteo Bandiera

Domenica 18 maggio alle 18.00 il secondo appuntamento del percorso letterario, musicale ed enogastronomico "Scrittoridabere e Musicadassaggiare" fa tappa nel settecentesco castello San Giorgio in viale Maria 3 a Maccarese. L'antico maniero, dove vissero nei secoli numerose famiglie nobili, dagli Anguillara, ai Mattei, fino ai Pallavicini e Rospigliosi, è ben rappresenta nell'acquarello del giornalista e vignettista Franco Bevilacqua, realizzato appositamente per questo progetto. La manifestazione è organizzata dal MIC - Music International Compound, con Daniela Brancati presidente, Carlo Capria direttore artistico, coordinamento e comunicazione Loredana Gelli.

Daniela Brancati ha ideato il format nel 2006 quando, nella Corte del Castello Aldobrandesco di Arcidosso - Grosseto, è stata presentata la prima edizione. L'evento si svolge con il contributo della Regione Lazio, con il patrocinio del Comune di Fiumicino, in collaborazione con le Pro Loco di Fiumicino, Focene e Fregene Maccarese, le associazioni sociali e di categoria locali, le aziende e le realtà produttive del territorio. A dare il benvenuto agli ospiti sarà Claudio Destro, amministratore delegato della Maccarese S.p.A Società Agricola Benefit e presidente del Polo di Formazione per lo sviluppo agrozoologico.

La serata sarà condotta dalla giornalista e scrittrice Daniela Brancati, che dialogherà con gli autori Carmine Fotia, Oria Gargano, Luigi Di

Scrittori da bere al castello

Gregorio, Laura Renzi e Yari Selvetella, intrecciando temi di attualità, letteratura e territorio. Non mancheranno momenti musicali con il duo acustico composto dal chitarrista Paolo Rainaldi e dalla cantante Francesca Relli. A seguire, l'intervento del giornalista e critico musicale Dario Salvatori con "Quattro passi fra i ricordi di Fregene", e la presentazione dei produttori locali con degustazioni di eccellenze del territorio: Maccarese S.p.A. con i suoi oli e mandorle, Fratelli Mengoni con le carote protagoniste dei dolci realizzati dalla Pasticceria di Roberto Fieni di Focene, che proporrà mousse artigianali create per

l'occasione. Presenti anche l'Azienda agricola Ammano con i formaggi biologici, Cerulli - Sushi Meat con i suoi Meat Rolls, l'azienda vinicola Solis Terrae con tre etichette d'eccellenza e il Birrificio Primo Fiumicino con la sua selezione di birre artigianali. L'ingresso è gratuito fino a esaurimento posti, con prenotazione obbligatoria via mail all'indirizzo: infoscrittoridabere@gmail.com. Per l'occasione, utilizzando la stessa mail, è possibile richiedere la visita gratuita al Castello San Giorgio e all'Ecomuseo guidata da Giovanni Zorzi, fino a completamento dei posti disponibili con partenza alle 16.30.



toscano
Punto Affiliato



**PER VENDERE CASA
VELOCEMENTE E BENE.**

Ag. FREGENE - 06 66564957
Ag. PASSOSCURO - 06.45678172

Archeologia

L'Area dei porti di Claudio e di Traiano, un luogo fuori dallo spazio e dal tempo, in primavera ancora più incredibile tra fiori e fauna selvatica

di Marina Lo Blundo
Parco archeologico Ostia antica



Come ogni primavera, l'Area archeologica dei porti di Claudio e di Traiano ad aprile si è risvegliata, vestendosi dei colori dei fiori e popolandosi di animali che è sempre più facile incontrare, come le nutrie vicino ai corsi d'acqua, o i daini, nelle aree più boschive. Un parco nel verde che è uno scrigno di biodiversità, piacevolissimo per le passeggiate primaverili. E infatti, sempre più persone lo scelgono per una passeggiata domenicale lontano dal frastuono del traffico (anche se può capitare di sentire qualche aereo al decollo...), più attratti dall'aspetto green che non da quello più prettamente archeologico. Ma è proprio questo il bello dell'Area archeologica dei porti di Claudio e di Traiano: è un luogo che si colloca fuori dallo spazio e dal tempo, un'oasi verde vicino alla città in cui si ritorna indietro nel tempo di quasi 2.000 anni! I monumenti antichi convivono con le

Porto in fiore

piante spesso in un equilibrio molto delicato, il cui rispetto è alla base di tutti i progetti di restauro e di manutenzione del verde.

Non solo piante, ma animali, nella sola area archeologica di Porto convivono diversi ecosistemi: quello palustre presso la Darsena e lungo il canale chiamato Traianello; quello boschivo nell'area della Basilica e nell'area non scavata (e fuori dai percorsi di visita) dei Magazzini Traiane; quello di roccia nelle muraure antiche che offrono riparo a piccoli rettili e mammiferi.

Una passeggiata nel verde in quest'area archeologica può essere proprio l'occasione per cercare di osservare gli animali nel loro ambiente naturale: le nutrie che divorano avidamente fili d'erba, le upupe in volo, le garzette e gli aironi, elegantissimi, i fagiani col loro piumaggio variopinto, il daino col suo bel palco di corna. Più difficile, invece, incontrare le volpi e gli istrici. Proprio per via di questa varia popolazione, è a maggior ragione opportuno tenere il proprio cane, se lo si ha, comunque al guinzaglio, anche se la

tentazione sarebbe quella di lasciarlo libero di correre nel grande prato che un tempo era mare. Non dimentichiamo che è un parco pubblico dove, appunto, gli animali vanno comunque condotti al guinzaglio, di qualsiasi dimensione essi siano. Nel caso di Porto, anche per proteggere la loro incolumità.

Per continuare a preservare, ma soprattutto per valorizzare la componente naturalistica, così fondamentale, a Porto, il Parco archeologico di Ostia Antica – che gestisce l'area archeologica – è partner di Green Heritage, un progetto europeo finanziato con bando Europa Creativa che coinvolge altre nazioni, Serbia, Slovenia, Spagna e Portogallo, e che mira a integrare la sostenibilità nell'educazione al patrimonio culturale, in particolare all'interno dei parchi archeologici, collegando la gestione di questi siti con l'educazione ambientale. Il progetto vuole trasformare le aree archeologiche in aule attive, mostrando le pratiche sostenibili del passato per ispirare l'azione ambientale contemporanea.



da Gigi®

PIZZERIA • ROSTICCERIA • TAVOLA CALDA

25
ANNI



Tutti i sabato e domenica PAELLA VALENCIANA

(su ordinazione anche durante la settimana)

**APERTI FINO ALLE 22.00 PER SERVIZIO DI ASPORTO
CONSEGNA A DOMICILIO SIA A PRANZO CHE A CENA**

Da Vent'anni mettiamo a tavola qualità e cortesia

Tel. 06-66560244

Per info: 330-970839 (Gigi) – 392-3625931 (Maurizio)

Set

Con il Film "Fuori" di Mario Martone, selezionato per la rassegna, il territorio protagonista di molte delle scene girate tra la campagna di Maccarese e il mare

di Aldo Ferretti



Fregene al Festival di Cannes

conta la storia vera e intensa della scrittrice Goliarda Sapienza, arrestata per un furto di gioielli e rinata proprio all'interno del carcere grazie all'incontro con alcune giovani detenute.

Un legame profondo e inaspettato che si trasforma, una volta tornate in libertà, in un'amicizia autentica e salvifica, difficile da comprendere per chi vive "fuori".

E proprio alcune delle scene più emblematiche del film sono state girate tra i paesaggi di Fregene e Maccarese.

Il direttore della Commissione Cinematografica di Fiumicino, Alessandro De Nitto, ha lavorato a stretto contatto con la produzione per individuare le location ideali: spiagge assolate, strade battute dal vento e angoli urbani che hanno saputo offrire al racconto un'atmosfera intensa, carica di significato. Indimenticabili le immagini delle protagoniste sfrecciare a bordo di una cabrio tra le strade che collegano

Maccarese e Fregene, in una scena che celebra la libertà ritrovata e il valore della condivisione.

"Lavorare con una produzione di così alto livello – ha spiegato De Nitto – è motivo di orgoglio per tutta la città. Dimostra quanto il nostro territorio possa offrire, in termini di suggestione e varietà di scenari, non solo al mondo del cinema".

Il regista Mario Martone, già vincitore del David di Donatello per "L'amore molesto", autore di opere acclamate come "Capri-Revolution" e "Nostalgia", torna dunque a raccontare storie di donne, dolore e rinascita, scegliendo ancora una volta l'autenticità dei luoghi per valorizzare l'intensità delle emozioni. Fregene e Maccarese, dunque, non sono solo luoghi da vivere d'estate, ma veri e propri set a cielo aperto, pronti ad accogliere storie, emozioni e bellezza. In attesa, magari, che la Palma d'Oro di Cannes possa un giorno brillare anche grazie a un angolo della nostra costa.



La magia del grande schermo passa anche da Fregene e Maccarese. Due località simbolo del litorale romano che, ancora una volta, si confermano protagoniste nel panorama cinematografico nazionale e internazionale. A ricordarcelo è la recente notizia che il film "Fuori" del regista Mario Martone, girato in parte proprio sul territorio comunale, è stato selezionato in concorso alla 78ª edizione del prestigioso Festival di Cannes, in programma dal 13 al 25 maggio. Un traguardo importante per il cinema italiano, ma anche per la Commissione Cinematografica di Fiumicino, che desidera esprimere le più vive congratulazioni a Martone e al cast d'eccezione composto da Valeria Golino, Matilda De Angelis e dalla cantante Elodie, alla sua seconda prova sul grande schermo dopo il successo di "Ti mangio il cuore".

La pellicola, prodotta da The Apartment e Rai Cinema, con il supporto operativo della Commissione Cinematografica di Fiumicino, rac-



DA OLTRE 60 ANNI CI PRENDIAMO CURA DELLA VOSTRA SALUTE



FARMACIA SPADA

Viale Castellammare, 59
Fregene - tel. 06 6656 0449

APERTI 7 giorni su 7
Orario Continuato
da Lunedì al Sabato 8.30 - 19.30
Domenica e Festivi 9.00 - 13.00



Lungomare

Anniversari

Il sogno della Marina e Pineta di Fregene e l'inaugurazione dell'operazione lanciata il 21 aprile 1925 da Michele Cerato. Pochi anni dopo la discesa della parabola con fallimento finale

di Mario Scelba

Cent'anni e non saperlo

guente clamorosa bancarotta.

Però, se oggi possiamo attribuire una data di nascita e sappiamo cosa accadde agli inizi, lo dobbiamo proprio a quel crac finanziario e alle settecento pagine della "Relazione del Regio Tribunale Civile e Penale di Roma sui fallimenti delle società anonime Marina e Pineta di Fregene, Marina Domus e La Villa al Mare", redatta nel 1932 da un meticoloso curatore giudiziario, Armando Morini. Una traccia è rimasta anche sui quotidiani dell'epoca. Col titolino in prima pagina "Per la rinascita di Fregene" anche il Popolo d'Italia riportò dell'inaugurazione tra le tante iniziative avvenute nel Natale di Roma (l'equivalente dell'attuale 1° maggio), la nuova ricorrenza istituita da Benito Mussolini per rinverdire i fasti dell'antica Urbe e celebrare le opere del regime.

Non è la notizia d'apertura, ma galleggia tra il resoconto della visita del re e di Mussolini al riscoperto Foro di Augusto, il battesimo della ferrovia elettrica Roma - Ostia e il servizio sulla prima pietra del nuovo quartiere a Ponte Milvio, ma vale la pena sintetizzarla.

Quel 21 aprile dell'anno del Giubileo di papa Pio XI, per sopperire all'affollamento di appuntamenti istituzionali e agli impegni delle autorità, i soci fondatori organizzarono in pineta un rinfresco da quattrocento coperti, invitando oltre alle personalità disponibili, tutti i delegati esteri di ben quaranta nazioni partecipanti al Congresso Internazionale del Commercio.

Nel primo pomeriggio la cerimonia continuò sulla spiaggia e il lungomare, dove nel frattempo erano giunti i ministri dell'Interno Federzoni

e della Pubblica Istruzione Fedele, il senatore e regio commissario di Roma Cremonesi, insieme ad altre personalità, aristocratici, eleganti dame e facoltosi possibili investitori.

A ricordo della giornata, venne scoperta un'artistica stele al centro del piazzale con relativa targa in cui – annota l'articolista – si leggeva "Qui, dinanzi al suo mare, suonante nella cerchia della sua meravigliosa pineta, l'antica Fregene, altra gemma del monile di Roma, rinasce da oggi a nuova compiuta bellezza".

Seguì il bel gesto: il presidente della società Piero Preda a nome della "Marina e Pineta di Fregene", consegna al senatore Cremonesi un'offerta di lire 50mila da destinarsi secondo suo criterio alle colonie marine di Roma.

Era passato meno di un lustro dall'acquisto della vasta proprietà dei principi Rospigliosi e già due società si erano avvicendate nel lucroso affare della lottizzazione. Altre se ne costituiranno e con loro, un vorticoso giro di operazioni fittizie che porteranno, nel 1931, al clamoroso fallimento dell'impresa e dei suoi cinque intraprendenti investitori venuti dal nord.

L'operazione immobiliare, d'altronde, era ardua: occorrevano ingenti investimenti per creare la rete idrica, elettrica e fognaria e poi le strade, i servizi e i cantieri edili. E restava comunque il vero nemico da battere: la malaria. La bonifica di Maccarese, però, era ormai certa e Fregene, con la sua grande pineta, le dune sul ma-



Dalle Nogare a sinistra

re e la spiaggia chiara a due passi da Roma, poteva finalmente diventare un'oasi balneare esclusiva, con ville, cottages, pontili, casinò, alberghi, ristoranti, parchi, serre e ippodromo, così come era stata pensata. In quel lontano martedì primaverile di un secolo fa sembrava che i presupposti ci fossero tutti. Nessuno poteva immaginare come sarebbe andata a finire, anche se qualche dubbio appariva lecito. Il giorno dell'inaugurazione, bellezze naturali e chiacchiere a parte, c'era ancora poco della Fregene di cui si magnificava: due colonne litorie alte dieci metri davanti al piazzale sul mare, il Gran Ristorante stile pompeiano poco distante e ancora in costruzione, la caratteristica casetta in legno della Conchiglia, unico vero punto di ritrovo e ristorazione, le prime cabine stile liberty sulla spiaggia, vie e viottoli in terra battuta e tante carte con

piante e bozzetti di ville e cottages. Quanto basta per esaltare le potenzialità e le meraviglie del posto.

Il ragioniere Michele Cerato, vicentino di Breganze, fu indubbiamente il capocordata della società lottizzatrice "Marina e Pineta di Fregene". Vantava agganci finanziari e politici e, tra le altre, anche un'azienda per la produzione di elevatori d'acqua. Proprio questa attività, insieme alle sue competenze, lo portarono a Maccarese dove era in corso la grande bonifica ed è forse così che attinse notizie sulla nascente impresa di Fregene. Fiu-tò il guadagno facile e rilevò le quote dei primi azionisti presentandosi come personaggio di notevole esperienza nel mondo degli affari, sia a livello nazionale che internazionale. Chiamò da Verona il ragioniere Vittorio Benini che godeva della sua assoluta fiducia e considerava il suo più diretto collaboratore, in quanto

Fugagnollo
in piedi con stivali



insieme avevano fatto affari insieme. Poi, l'inseparabile amico e compaesano Ubaldo Dalle Nogare, direttore di imprese tedesche ed esperto nel settore dei mangimi. E infine, coinvolse il giovane console vicentino, Attilio Fugagnollo, fascista della prima ora, con solide entrate con la nomenclatura del regime. Inizialmente, scriverà Cerato in una sua memoria, l'operazione doveva essere solo un semplice lucro sulla rivendita del pacchetto azionario e sull'impianto di una fabbrica di mangimi. A mano a mano che l'investimento prendeva forma però, mentre si realizzavano i primi progetti e le opere di abbellimento, sempre a sua detta, pare che sia scattata la "folgorazione". Con l'amico e finanziatore Piero Preda, discendente di una facoltosa famiglia meneghina, più noto per le sue poesie in dialetto che per le sue imprese economiche, si

innamorò dell'idea e decisero perciò di creare veramente un'esclusiva stazione balneare dall'incomparabile bellezza. E lì, quando i sentimenti si combinano coi soldi, cominciano i guai: s'incrociano fatti, misfatti, persone, destini, passioni, politica, soldi e patrie galere. Un'intricata vicenda finanziaria riassunta nella sentenza della Cassazione, che conferma la condanna a 10 anni e 6 mesi di reclusione agli imputati Cerato, Fugagnollo e Dalle Nogare (il quarto socio, Vittorio Benini, era nel frattempo deceduto, mentre Preda, sollevato dai debiti dall'industriale Gaslini, fu riconosciuto parte lesa). "L'attività criminosa dei tre ricorrenti – si legge sul dispositivo – fu vastissima, gravissima la ripercussione sull'economia pubblica, profondo ed esteso l'allarme sociale, straordinario il danno dei creditori, intenso e immane il dolo, cospicuo il

lucro patrimoniale conseguito". E ancora: "La sentenza, pur riconoscendo che l'impresa di Fregene poteva rispondere ad alte finalità sociali, per abbellimento, decoro e delizia del luogo e della popolazione, ha ritenuto che tale non fu il motivo che determinò all'impresa Cerato e soci, i quali la iniziarono invece a scopi di speculazione, sfruttandola nel modo più indegno e grave, profittando della seduzione che su tutti esercitava Fregene; e ha concluso che i ricorrenti agirono non per una finalità sociale, ma contro detta finalità". E spiega anche perché è stata negata la concessione di attenuanti: "Nessun risarcimento diedero i tre e nulla fecero spontaneamente ed efficacemente per attenuare le conseguenze dannose del reato". Le proprietà e i terreni, insieme a tutti i debiti, passarono alla Banca d'Italia che a sua volta, nel 1951, non senza polemiche, cedette l'intera area all'impresa Financo del costruttore Federici. Oggi Fregene è diventata una cittadina balneare senza storia e senza lode, dove i pini hanno ceduto il passo al cemento e ha un nuovo lungomare da cui non si scorge il mare. Da che doveva essere la "Perla del Tirreno", cent'anni dopo, di quel sogno si è persa anche la memoria, ma il turismo prospera con i fine settimana da tutto esaurito. Un copione già visto in giro per l'Italia: neanche in questo Fregene è riuscita a essere unica.



Coccoloco
spiaggia e cucina

goditi il mare

Benvenuti al Coccoloco Fregene.

Un luogo in cui trascorrere le giornate all'insegna della spensieratezza e del divertimento.

Un'atmosfera intima e familiare fa da sfondo ad una cucina da gustare con i piedi tra la sabbia nel ristorante vista mare. Che sia un pranzo, un aperitivo al tramonto o una cena sotto le stelle, al Coccoloco vi sentirete a casa.

La magia che si respira nell'aria rende lo stabilimento la cornice ideale per ogni occasione.. anche le più speciali!

Lasciatevi accarezzare dai raggi del sole, ascoltate il rumore del mare e godetevi ogni istante.

Ogni momento vissuto al Coccoloco diventerà un ricordo indelebile!



COCCOLOCO SPIAGGIA E CUCINA

LUNGOMARE DI LEVANTE 120, FREGENE

335 218703 | 06 61968346 | coccolocofregene@gmail.com

@coccolocofregene

Anniversari

Nel centenario di Fregene tra ricordi e realtà. Per i romani è come il Pincio, è stata rifugio di grandi artisti ma anche di chi cercava solo una domenica felice. Un'oasi fuoriporta, tra Malibù e il Pigneto

di Enrico Vanzina da Il Messaggero



Un luogo dell'anima

È l'alba. Davanti a uno stabilimento, sul lungomare di Fregene, un ragazzo dorme sdraiato per terra, con la testa appoggiata alla ruota della sua motocicletta. Intorno a lui un piccolo cimitero di lattine di birra vuote. Il ragazzo riapre gli occhi. Mi vede che passeggiavo solitario. Sorride e mi dice con voce impastata: "So' rimasto a respirà l'odore dei pini...". È vero, a Fregene c'è ancora l'odore dei pini. E c'è il mare. Che all'alba sembra dipinto da un macchiaiolo. Un pescatore guarda passare dei tizi a cavallo, sulla spiaggia, che approfittano dell'ora per non essere inseguiti dai vigili. Se non fosse per quell'altro tizio di pensionato in canotta, che fa il suo jogging all'amatriciana, un po' Bordin e un po' Paolo Panelli, la spiaggia di Fregene potrebbe essere Malibu. Insomma, Fregene Beach. Che spettacolo questo mattino limpido, questa

sabbia fresca, questo silenzio nemmeno sfiorato dal vento. Fregene per noi romani è un luogo dell'anima. Come il Pincio, come il Gianicolo, come Villa Borghese. Fregene è stata il rifugio di grandi artisti, di tanti innamorati, di professionisti in cerca di tranquillità, ma anche dei romani del popolo, che partivano da Roma in Vespa, o sulle loro utilitarie, per trascorrere una domenica felice. A venticinque chilometri da Roma trovavano questa felicità urbana, dietro al sipario di una pineta monumentale, tra le dune e il mare calmo, una specie di oasi fuori porta, che nessun altro cittadino di una grande capitale ha a sua disposizione. Fregene è borghesia e popolo insieme. È Roma ma anche mare di Roma. È snob ma allo stesso tempo pacioccina. È fresca. Di un fresco naturale che ogni volta che lo

provi ti fa incavolare contro il fresco artificiale dell'aria condizionata. A Fregene si dorme con la copertina. E ci sono le biciclette, che rimangono un tempo antico al quale bisognerebbe abituarsi di nuovo. Fregene vive in bilico tra due realtà: quella del ricordo e quella del presente. Due vertigini che si mischiano in perfetta sincronia. C'è la Fregene di Fellini e Flaiano, rifugio dell'anima di una generazione intellettuale che ha segnato il nostro immaginario. C'è il Villaggio dei Pescatori dove rivedo le cassette di Gillo Pontecorvo, quella di Alberto Moravia e quella affascinante di Jacques Sernas. E a raffica le dimore di Lina Wertmüller, di Nanni Loy, di Ettore Scola, del grande sceneggiatore Solinas. E quella un po' nascosta di Marcello Mastroianni in fuga tra le braccia di una fidanzata di turno. La sera tutti a cena da Mastino,

coccolando Alberto Ronchey reduce dalle sue vogate in pattino, trasformando il cinema di sinistra in un mestiere alle vongole. Lì dove Walter Chiari faceva notizia tra i flash prendendosi a schiaffi con qualche diva fatalona di Hollywood.

Poi c'è la Fregene Nord dei costruttori romani, dei villoni, delle ragazze dei Parioli con la puzza sotto il naso. E c'era Villa dei Pini, il Grand Hotel della memoria, con la sala da pranzo all'aperto sotto ai pini, appunto. E c'è quel senso di magia della messa in pineta, delle lunghe corse in bicicletta, della Casa Albero di Perugini.

Poi c'è la Fregene del presente. Dove un certo cafonal si è fatto largo negli anni. La Main street, che non sembra uscita da un quadro di Hopper, è tutto un brulicare di biciclette, cani, tricicli e centauri rombanti che fanno lo struscio. Non è la Croisette e nemmeno viale Ceccarini. È una fotocopia strapaesana di via del Corso, con ragazze in tanga, zoccoloni, labbra viola e piccoli fusti di periferia coi capelli rasati. I mariti si divertono a fare la spesa dal fruttivendolo. Toccano i cocomeri con fare da intenditori. Poi arrivano le mogli che urlano: "Ma che cocomero m'hai preso? Pare 'na palla da rugby! Un sercio!". Nelle boutique più in di Fregene Beach,





villeggianti in bermuda si provano cerate da velisti, golfoni norvegesi, giacconi da transoceanica, come se fossimo a Cape Cod. Hanno tutti in testa berrettini americani. Qualcuno rigirato. Il villaggio globale che parte da San Diego, in California, è arrivato anche sulle coste laziali. Tutto ciò, per fortuna, va in scena con semplicità. La semplicità di una pizza tra amici, di una gita in bici in pineta, delle chiacchiere sceme sotto all'ombrellone. Le pin up non sono Veline o Letterine, sono delle shampiste della Tuscolana, delle hostess, delle normali studentesse. Ma molte di loro sono meglio di quelle che se la fanno con i calciatori. E anche gli uomini non sono niente male. Ci sono i George Clooney di corso Trieste e i Brad Pitt della Balduina.

Sì, si pedala in bicicletta nei viottoli in terra battuta. C'è il fiume Arnone, un torrente a metà strada tra Pasolini e Gomorra. C'è quel frinire

delle cicale, dei grilli, le dune a ridosso della spiaggia fitte di canne e vegetazione mediterranea. Ed esiste anche la Fregene autenticamente artistica. Quella frequentata dagli artisti del pennello e dei colori, Giulio Turcato, Tano Festa, Mario Schifano, Mario Ceroli. Perché Fregene ispira i sensi delle sfumature cromatiche. Traccia geometrie figurative nella mente di chi guarda il mondo per raccontarlo o lasciarlo in eredità su una tela.

Fregene in bilico nella memoria collettiva. Quel gusto Anni 50, travasato dai ricordi degli Anni 30 e 40. Poi l'esplosione degli Anni 60. Tanto che insieme a mio fratello l'abbiamo infilata nel nostro film "Sapore di Mare" al posto di Forte dei Marmi. È la magia del cinema: Forte dei Marmi raccontata, per mancanza di budget, con le villette e le stradine e le spiagge di Fregene. Uno stupefacente falso d'autore. La pineta di Fregene. Monumenta-

le viene definita. Con i suoi pinoli diventati patrimonio e presidio dell'umanità. L'odore di resina. Il sottobosco intricato che riporta l'olfatto a un mondo più pulito e sincero. Ma anche teatro di scampagnate feroci, rifugio dei fagotti d'antan. È mezzogiorno. "Si prega di spostare la Golf targata..." gracchia l'altoparlante di uno stabilimento. Due girls del Pigneto si fanno la doccia, tette al vento. Una madre ceciona, svestita come nei disegni di Attalo del 1939, insegue il figlio sulla battigia, gridando: "Si te pijo te sfonno!". Passano dei vu' cumprà africani. Sono sicuramente i più eleganti, con le loro lunghe mani osute e l'andatura da gazzella, alla Naomi. Parlano in francese: "Madame... Monsieur..."

Mentre cala la sera, dai giardini delle villette si alzano segnali di fumo. Non sono i Sioux. Sono i forzati del barbecue. Il sogno americano diventa commestibile. Gamberoni, mazzancolle, in un tripudio di odori acridi che piombano come una nube tossica nel giardino dei vicini. Urla disperate: "Zia, chiama i pompieri!... Se stà a brucià la pineta!...". Il lessico non è quello di Beverly Hills. Tra i villeggianti delle due villette, quella del barbecue e quella affumicata, inizia la guerra dei Rose's. "A' cafo'ni!... Caciottari!...". E il tutto finisce col repertorio più trito e abusato della commedia all'italiana.

Fregene è ricordo e realtà. È l'Italia double face. La grande bellezza antica e l'iperrealismo globale del contemporaneo. Che, però, io amo. Anzi, adoro.



*Una storia
lunga 89 anni*



1936
Toni

Langomare di Ponente, 19 - Tel. 06.665.60.442

Dopo Fregene, Marina di Ravenna e Malta, è l'Argentario la nuova location del Singita Miracle Beach. Precisamente la pineta incontaminata di Albinia, accanto alla innovativa sosta camper Nomad, nel cuore della Maremma. Un nuovo approdo per chi desidera vivere il mare come esperienza sensoriale e immersiva, tra rituali, materiali naturali e una filosofia che unisce bellezza, sostenibilità e libertà. Singita Argentario non è un semplice beach club o stabilimento balneare: è



Quarta apertura del Miracle Beach Club, questa volta ad Albinia, destinazione d'eccellenza per chi sogna il mare, la natura e la libertà in Toscana nel cuore della Maremma

di Chiara Russo

Singita Argentario

un'oasi di pace e stile dove ogni elemento è pensato per fondersi con l'ambiente circostante. Gli arredi realizzati in paglia, legno e cotone grezzo, le strutture leggere e i colori naturali si integrano armoniosamente nella pineta che sfocia sul mare, creando un paesaggio di raffinata semplicità. Gli spazi di Singita Argentario raccontano storie di viaggio. Ogni dettaglio – dai tappeti berberi ai cesti in fibra intrecciata, dai tessuti naturali ai mobili in legno intagliato – è stato scelto con cura per evocare paesaggi lontani e culture millenarie. Gli arredi provengono da Marocco, Indonesia e Grecia, e si integrano perfettamente con l'ambiente della pineta toscana, creando un dialogo tra Mediterraneo e mondo, tra autenticità e ispirazione. Questa visione nomade e primordiale riflette l'anima del Singita: un luogo dove il viaggio non è solo spostamento, ma apertura, accoglienza e bellezza condivisa.

Singita Miracle Beach è un network italiano di spiagge fondato da Luca Iacoponi, toscano, Marco Falsarella, vicentino, e Claudia Serafini, romana. Tutti e tre i soci provengono dal mondo del turismo, con un passato in prestigiose realtà come Viaggi del Ventaglio e Touring Club Italiano. La loro passione per il viaggio, la natura e la bellezza ha dato vita al brand Singita, un progetto che unisce l'amore per il mare con un approccio innovativo al tempo libero.

"Con Singita Argentario desideriamo offrire un'esperienza che vada oltre la semplice giornata al mare – spiega Marco Falsarella – Abbiamo creato un luogo dove la bellezza si fonde con la natura, integrandoci armoniosamente con la pineta toscana. Il nostro obiettivo è far vivere ai nostri ospiti momenti autentici, in un ambiente che rispetta e valorizza il territorio meraviglioso che ci ha accolto".

Ogni sera, i visitatori del Singita potranno partecipare al celebre "Rito del Tramonto", un'esperienza emozionante che celebra la bellezza

della natura. Quando il sole si tuffa nel mare, la spiaggia si trasforma in un luogo di contemplazione e connessione, dove le persone si uniscono spontaneamente in un abbraccio collettivo per salutare il giorno che finisce.

La nuova location all'Argentario rappresenterà un ulteriore passo avanti nella mission del brand Singita di diffondere l'arte e la cultura in contesti naturali di rara bellezza, creando un equilibrio perfetto tra la contemplazione del paesaggio e l'esplorazione del potenziale creativo umano. Accanto al beach club prende vita Nomad, una sosta camper dallo spirito contemporaneo che porta la filosofia Singita nel mondo del turismo itinerante in Toscana. Situata all'interno della pineta di Albinia, a pochi metri dal mare, Nomad accoglie viaggiatori amanti della libertà offrendo servizi curati, estetica naturale e accesso completo alle esperienze targate Singita. Un punto di partenza ideale per esplorare l'Argentario e vivere la Maremma in modo consapevole, sostenibile e ispirato.



Le migliori marche
per lo sport e il tempo libero

UOMO ... DONNA ... BAMBINO



via Casenatico, 51 (angolo viale Vianeggio) - Tel. e Fax 06.668.54.82

www.morbidellisport.it



LEZIONI DI TENNIS

**Individuali e di gruppo
Affitto Campo Tennis e Padel**

Presso Stabilimento ARCOBALENO
Lungomare di Levante 260



di Chiara Russo

Dopo un decennio segnato da difficoltà legate all'erosione, Il Capri è finalmente tornato alle sue origini, ritrovando la sua spiaggia grazie alla barriera soffolta.

"Grazie di cuore a tutti i nostri affezionati clienti che ci hanno sostenuto in questi anni. Ora possiamo dedicarci con ancora più passione alla parte più stimolante del nostro lavoro: rendere l'estate un'esperienza speciale per tutti i nostri abbonati, di sempre e nuovi, che sceglieranno di viverla insieme a noi", come è sempre successo nei confronti di generazioni di romani da quando la famiglia Milleri, oggi alla terza generazione, ha iniziato la sua attività a Fregene.

Basta entrare in spiaggia per rendersi conto del cambiamento, l'accesso al mare non è più ostacolato dalle rocce e la battigia si estende in tutta la sua bellezza.

Una spiaggia tutta da vivere, più bella e sicura.

Capri, il ritorno della spiaggia

La scaletta per superare gli scogli e andare a fare il bagno? Un ricordo lontano, perché ora tutti potranno tornare a camminare a piedi nel-

l'acqua. Totale relax, spazi di nuovo ampi e comodi, dove il sole, la sabbia e il mare si incontrano per creare un'atmosfera speciale.



KRISTAL FITNESS FREGENE

Allenamento & Wellness

400mq climatizzati con servizio wi-fi

Discipline aerobiche, funzionali, muscolari, olistiche, Muai Thai, MMA, Prepugilistica, Karate junior

Assistenza in sala e Istruttori certificati

Sevizio Personal Training

Sala cardio e pesi, 14 Corsi fitness e arti marziali per adulti e bambini

Sauna finlandese e area wellness



Fregene - Via Loano, 1 - info: +39 329 4117260

Da fine maggio riapre il locale in viale Castellammare 6. Protagoniste Alessia De Angelis e Angelica Petrilli, pronte a offrire pizza e tante specialità da asporto

di Arianna Boldarin

La storia inizia con Alessandro Petrilli e Alessia Toppi, che sei anni fa avviarono "Angy Pollo e Pizza" in viale Castellammare 6. Recentemente la coppia ha intrapreso una nuova sfida, rilevando il bar ristorante adiacente, il BBQ. L'impegno e le energie si sono concentrate sul nuovo locale più ampio e con diverse esigenze, portando inevitabilmente in secondo piano l'attività di asporto, che aveva segnato gli inizi. Proprio questo cambiamento ha generato un sentimento di rammarico non solo nella famiglia Petrilli ma anche nei loro amici e vicini, come Igor e Alessia della Toscana Immobiliare, l'idea di disperdere il lavoro costruito con tanti sacrifici in sei anni era un pensiero difficile da accettare.

Da questo nasce il desiderio di unire le forze e intraprendere una nuova avventura insieme. Alessia De Angelis e Angelica Petrilli, ora hanno deciso di raccogliere il testimone, riportando in auge la formula tanto apprezzata dalla clientela: la pizza, il pollo e la comodità dell'asporto.

"Ci è piaciuta l'idea di collaborare a questo progetto, non ne sappiamo molto perché non è la nostra primaria materia professionale - racconta Alessia con entusiasmo - però la collaborazione con i nostri amici dopo tanti anni di conoscenza è l'occasione giusta per fare un qualcosa insieme, una unione di forze".

E il nome della nuova impresa non poteva essere più azzeccato:

"Portami via", due parole che dicono tutto. Il menù spazia dalle fragranti pizze tonde, a quella al taglio, tra invitanti panini, hamburger, patatine, sfiziosi supplì e un assortimento di crocchette per tutti i gusti. Per chi desidera un'alternativa più leggera, non mancheranno fresche insalatone. Un'attenzione particolare è stata riservata anche a chi ha esigenze alimentari specifiche, saranno infatti disponibili opzioni pensate per gli intolleranti, garantendo a tutti la possibilità di gustare le specialità proposte. Anche il packaging è stato studiato nei minimi dettagli, con un design personalizzato. La filosofia del locale è quella di seguire la stagionalità degli ingredienti che offre così un menu in

continua evoluzione con proposte sempre fresche. E le sorprese non finiscono qui, il team ha già in serbo idee speciali per il futuro, pronte a stupire la clientela. È attivo anche un servizio di catering, ideale per eventi e occasioni speciali in cui si desidera portare in tavola la qualità e la varietà delle proposte del nuovo locale. "Portami via", sarà aperto dalle 10.00 alle 22.00 con orario continuato. Non resta che attendere con curiosità e una certa acquolina in bocca la riapertura di fine maggio, pronti ad assaporare nuovamente le loro specialità. Un segnale di come passione e collaborazione possano dare vita a nuove, entusiasmanti storie. Info tel. 351-4424153.

Portami via



Codognola SERRAMENTI

Da sempre la qualità al vostro servizio

Porte finestre e sistemi di sicurezza

Nella nostra sede di 300mq troverete la nostra produzione artigianale e i migliori marchi made in Italy presenti sul mercato.

grate a scomparsa



infissi



serramenti in legno



Posa in opera garantita a vita

Installatore Qualificato
LEGNO - ALLUMINIO - PVC
ALDO LEGNOLEGNO
tel. 3112

VENITE A SCOPRIRE
LA NUOVA FINESTRA
IN LEGNO ALLUMINIO
UNICA
EQUILIBRIO PERFETTO

SPIFFERI, RUMORI, UMIDITÀ? ADDIO!



BELLO DA VEDERE

Un cassonetto completamente nuovo, dal design elegante che rinnova l'ambiente con stile. Pronto da pitturare, in versione stordata o squadrata.



RISPARMIO ENERGETICO ED ECONOMICO

MYBOX migliora l'efficienza energetica e contribuisce a ridurre le spese di riscaldamento e raffrescamento, con la possibilità di usufruire degli incentivi statali. Migliora la classe energetica aumentando il valore dell'immobile.



MONTAGGIO RAPIDO

In poco tempo il vecchio cassonetto viene sostituito completamente, senza opere murarie, senza sporco e senza disagi, perché MYBOX è realizzato su misura e arriva in un kit completo.



SEMPLICE DA INSTALLARE

MYBOX è davvero semplice da installare, grazie anche al pratico sistema a click a prova di errori, persino su fori molto ampi.



SU MISURA

MYBOX viene progettato in funzione delle caratteristiche murarie specifiche del contesto per poter facilmente intervenire in qualsiasi edificio, anche in complessi storici.



MYBOX, IL CASSONETTO DA RISTRUTTURAZIONE PER STARE BENE IN CASA.

Viale di Porto, 714 - Maccarese - 06/6589854 - codognolaserramenti@gmail.com
www.codognolaserramenti.it - [Codognola Serramenti](https://www.facebook.com/CodognolaSerramenti)

A Testa di Lepre in un paesaggio incantevole c'è TerraSentiente. Dove le erbe aromatiche e officinali diventano tisane benefiche e il miele biologico raggiunge vette insuperabili

di Arianna Boldarin



Lasciandosi alle spalle la piazzetta di Testa di Lepre, ci si addentra in un paesaggio che incanta per la sua semplice bellezza. La strada attraversa colline e campi coltivati ed è in questa tranquillità che Nadia coltiva con passione le sue erbe aromatiche e officinali biologiche, destinate a trasformarsi in tisane profumate e benefiche. Appena varcato il cancello, l'accoglienza è calorosa e vivace: Nadia ci aspetta circondata dai suoi cinque cani festosi e curiosi. Un benvenuto sincero che mette subito a proprio agio. Un rigoglioso frutteto promette abbondanti raccolti stagionali, mentre galline, oche e altri animali da cortile passeggiano indisturbati. In questa oasi di pace, Nadia ha scelto di vive-

Il magico mondo di Nadia



re insieme a suo marito Fabio, agronomo esperto che la affianca nella coltivazione biologica certificata delle erbe, coltivate con metodi naturali e senza l'utilizzo di pesticidi. La consuetudine di curarsi con le erbe ha attraversato i secoli, ed è in questo solco di tradizione che Nadia continua l'arte antica, che le è stata tramandata da sua nonna, della sapiente miscelazione delle erbe per tisane, trasformandole in preziose alleate per il benessere quotidiano. Calendula, Origano, Melissa, Salvia, Lavanda profumata e l'Elicriso che con le sue delicate infiorescenze dorate, non è solo un piacere per gli occhi e per l'olfatto, la tradizione popolare e la ri-



STUDIO
DELLA SOLUZIONE
TECNICA/ESTETICA

LABORATORIO

GESTIONE
DELLA MIOPIA
PEDIATRICA



TOPOGRAFIA
CORNEALE

CHECK UP VISIVO
PROFESSIONALE

APPLICAZIONE LENTI
A CONTATTO
MONOFOCALI
E MULTIFOCALI



FIUMICINO

via Formoso, 21a
tel 066583866
via della Torre Clementina, 44/a
tel 06-45665965

FREGENE

viale Castellammare, 106b
tel 066685555

WWW.OTTICATTARDI.IT



GRUPPO
GREENVISION
CENTRI OTTICI SELEZIONATI



cerca scientifica gli riconoscono importanti proprietà anticoagulanti, antivirali e gastrointestinali. Nadia ha saputo trasformare questo tesoro naturale in preparazioni uniche, arricchendole con altre erbe spontanee che crescono rigogliose nel suo campo. La Borragine con le sue virtù emollienti e depurative, la Bardana, nota per le sue proprietà disintossicanti e lenitive, e il Tarassaco, un vero toccasano per il fegato e la digestione, fanno parte di formulazioni pensate per promuovere la salute in modo naturale.

Nadia descrive le proprietà delle

sue erbe con entusiasmo e spiega di come "baciato dal generoso sole del sud riescano ad accumulare una concentrazione di oli essenziali conferendo loro un'intensità aromatica superiore rispetto alle più famose 'cugine' settentrionali della Provenza".

Attraverso un percorso di studi si è specializzata in erbe mediterranee, comprendendone a fondo le caratteristiche uniche. La sua dedizione si traduce in un meticoloso procedimento che inizia con la raccolta, le erbe vengono poi trasportate in laboratorio. Il primo passo è la pulizia, segue poi un delicato processo di essiccazione, un passaggio cruciale per preservare intatti gli aromi. La temperatura massima è di 45 gradi, una soglia attentamente controllata per evitare di compromettere le proprietà di ogni foglia e fiore. L'impegno di Nadia per la natura non si ferma al mondo vegetale. Con la stessa dedizione e competenza si prende cura delle sue api nel pieno rispetto dei loro ritmi naturali da cui ricava un miele rigorosamente biologico, dalle quali ricava un miele rigorosamente biologico. La sua esperienza di apicoltrice le permette di offrire al consumatore un prodotto di altissima qualità, espressione della biodiversità del territorio. La decisione di operare come azienda biologica

non è certo la più semplice, Nadia lo sa bene e sottolinea come sia necessario crederci fortemente. Mantenere gli elevati standard richiesti dalle periodiche ispezioni comporta impegno, dedizione e spesso maggiori difficoltà rispetto alle pratiche convenzionali. Tuttavia, è proprio in questa scelta che risiede il valore aggiunto dei suoi prodotti. Dopo la linea "Detox" e "Immunità", nei futuri progetti di Nadia c'è l'idea di creare una linea di tisane interamente dedicata al benessere delle donne, con l'obiettivo di offrire soluzioni naturali per accompagnare le diverse fasi della vita. Acquistare i prodotti di Nadia è semplice e comodo, basta un click sull'e-commerce dell'azienda agricola Gregori, dove è disponibile una selezione delle sue tisane artigianali e miele; oppure per un'esperienza ancora più immersiva, l'azienda apre le porte del laboratorio di produzione in via Alberto Cametti 104. È richiesta la prenotazione della visita tramite whatsapp. Inoltre sarà presente con il suo stand Terra-Sentiente alla Festa della Carota che si svolgerà il prossimo 24 e 25 maggio presso il Parco Avventura di Fregene. Scegliere le tisane e il miele di Nadia significa sostenere l'amore per la terra e per i suoi prodotti genuini.

Info: WA 392-9564614.



La cucina è servita.
Scegli quella che fa per te.

per te a disposizione

- le migliori marche di ceramiche, sanitari e rubinetterie
- Parcheggio riservato
- professionisti in sede per la progettazione di qualsiasi ambiente.



EDILIZIA OGGI

WWW.EDILIZIAOGGI.CASA

Via Aurelia, 2381 - Loc. Aranova (RM) - Tel 06.6674639 - 06.6674910 - ediliziaoggi@edilizia-oggi.it

Ferramenta Edilizia dal lunedì al venerdì 6:30-12:30 / 14:00-18:00 - sabato 7:00-13:00

Showroom dal lunedì al venerdì 8:30-12:30 / 14:30-19:00 - sabato 8:30-13:00



Peluso Grandi Impianti, nel settore dell'arredamento di cucine professionali è una delle aziende più affermate di tutto il litorale laziale, a Fiumicino lo showroom di 400 mq

di Chiara Russo

Quarant'anni di successi

cerie. La sede è dedicata ai grandi impianti e ospita uno showroom espositivo con prodotti e soluzioni dei migliori brand nazionali e internazionali. Inoltre, dispone di un'officina per garantire assistenza e manutenzione continua, avvalendosi di personale altamente

specializzato e di tecnologie all'avanguardia. Peluso ha saputo fidelizzare numerosi ristoratori grazie a un approccio diretto e professionale, offrendo servizi dedicati come la gestione delle pratiche amministrative e soluzioni di pagamento personalizza-



te. Questo supporto aiuta i clienti a superare le difficoltà iniziali legate all'apertura di una nuova attività. Architetti e ingegneri collaborano con i clienti fin dalla fase di progettazione, assistendoli nella scelta dei prodotti più adatti in termini di funzionalità, costo e stile. Poi Salvatore Peluso, oltre a condividere l'azienda con il fratello Antonio, responsabile officina, da oltre dieci anni viene affiancato da sua figlia Veronica già pronta (più del padre ndr) per lo scambio generazionale al comando dell'azienda. Ogni progetto è seguito da operai specializzati, costantemente formati per garantire una messa in opera impeccabile. Anche la scelta dei complementi d'arredo è curata nei minimi dettagli, per esaltare l'estetica e l'efficienza del locale. "Siamo un'azienda in continua evoluzione – afferma Salvatore Peluso, manager dell'azienda – Ci impegniamo a rispondere alle esigenze dei clienti, che cambiano insieme al mercato. La nostra ricerca di innovazione si traduce nell'adozione di strumenti professionali di ultima generazione, capaci di migliorare il rendimento nelle cucine professionali. Collaboriamo con i più noti marchi di attrezzature per la risto-



razione e disponiamo di prodotti professionali nuovi o rigenerati". Peluso, inoltre, organizza regolarmente nel proprio showroom di Fiumicino dimostrazioni e show cooking, riservati agli operatori del settore, per presentare e testare prodotti professionali innovativi per la cottura e la conservazione degli alimenti. "La professionalità è il nostro punto di forza – aggiunge Salvatore Peluso – Questo ci consente di gua-

dagnare la fiducia dei clienti, che sanno di poter contare su un interlocutore esperto in ogni fase della realizzazione del loro locale, dalla progettazione alla manutenzione". Con un impegno costante verso l'eccellenza, Peluso Grandi Impianti si conferma un partner affidabile per chi desidera investire nel settore della ristorazione. Peluso Grandi Impianti, via Italo Alesi 32, Fiumicino, tel. 06-5694969.



Q5 Extra Il Papavero

La nuova piccola e accogliente libreria, predilige piccole case editrici ma ci sono anche le ultime novità. All'interno L'Angolo dei bimbi, giochi educativi, usato e oggettistica vintage

di Chiara Russo



Da erboristeria a libreria. Dal 12 aprile in via Porto Civitanova 3 ha aperto "Il Papavero" la nuova libreria di Fregene. Guidata da Virginia Orlandi, è piccola ma molto accogliente. Indipendente, tratta principalmente narrativa italiana e straniera, prediligendo piccole case editrici. Non mancano le ultime uscite e altre novità. Del tutto particolare è "L'Angolo dei bimbi", una selezione di libri di qualità suddivisi in fasce d'età: tattili, sensoriali, albi illustrati, prime letture, romanzi e narrativa per ragazzi. Ci sono anche giochi educativi in legno, inoltre viene trattato l'usato, sia libri che oggettistica vintage. Non mancano i grandi classici della letteratura e si può ordinare quasi tutto con consegne in tempi rapidi. Aperto dal martedì alla domenica mattina, anche nei giorni festivi, chiuso il lunedì.



 **Studio commercialista Carlo Di Giuseppe**

- Consulenza aziendale e contabile per società, ditte individuali e liberi professionisti
- Gestione del personale dipendente
- Assistenza professionale nell'avvio di una nuova attività
- Successioni e gestione del personale addetto alla cura della famiglia nell'ambito privato

Via Viserba, 51 - Fregene (Roma) - Tel. 06-6685034 - Email: carlo.digiuseppe@virgilio.it

 **Villa Palma**
CASA DI RIPOSO E
SERVIZI PER LA TERZA ETÀ

Agri residenza per Alzheimer
Anche per breve periodo
weekend e festività
Servizi domiciliari:
i nostri OSS a casa tua

tel. 3292024764

Dona il tuo 5 per mille, destinando una parte delle imposte Irpef a favore degli enti del terzo settore come è l'Ets del nostro territorio

di Chiara Russo

Tendi la mano a Farmacisti in aiuto

mille che il 5 per mille. I modelli sono 730 e Certificazione Unica. È possibile sostenere i progetti di Farmacisti in aiuto Ets, inserendo, nella scheda "Scelta per la destinazione del cinque per mille dell'Irpef" della propria dichiarazione dei redditi il codice fiscale 97427160581 nello spazio apposito in corrispondenza di "Sostegno degli enti del terzo settore iscritti nel Runtis" e firmare.

"È un gesto che al contribuente non costa nulla – spiegano i volontari – ma che diventa una risorsa fondamentale per sostenere

re i tanti progetti, che in più di venti anni abbiamo realizzato e che, anche grazie a questo contributo, continueremo a realizzare. In sede di dichiarazione dei redditi ricordiamo che avrete la possibilità di detrarre o dedurre le donazioni con le quali avete sostenuto i nostri progetti, o quelli di qualsiasi altra Ets alla quale avrete offerto il vostro sostegno. Consegnate o allegate alla dichiarazione copia del bonifico o bollettino postale, sarà sufficiente per ottenere la riduzione: 5x1000, per aiutarci, per aiutare.

Non è una tassa in più, ma solo una diversa destinazione di parte dei contributi comunque dovuti allo Stato. Si aggiunge all'opzione del più classico 8 per mille destinato alle confessioni religiose riconosciute. Puoi quindi assegnare sia l'8 per



Dona il tuo 5x1000!

Perché scegliere Farmacisti in aiuto?

- ✓ Il tuo aiuto è importante;
- ✓ è facile e gratuito;
- ✓ sostieni anche tu il nostro territorio;

CF 97427160581

FARMACISTI IN AIUTO

INSIEME CONTRO L'INDIFFERENZA



MANILA BEACH CLUB

RESTAURANT - POOL - APERITIF - EVENTS



MANILA BEACH CLUB, DAL 1964 OFFRE AI PROPRI OSPITI, QUALITÀ, RELAX E SERVIZI. DOTATO DI TUTTI I COMFORT: PARCHEGGIO PRIVATO, PISCINA, RISTORANTE, BEACH BAR, È LA LOCATION IDEALE PER PASSARE UNA GIORNATA IN SPIAGGIA, PER PRANZARE CON I PIEDI NELLA SABBIA. PER UN'APERITIVO AL TRAMONTO ACCOMPAGNATI DA MUSICA LOUNGE, PER UNA CENA IMPORTANTE O PER FESTEGGIARE OGNI VOSTRO EVENTO.

 FREGENE LUNGOMARE DI LEVANTE - INFOLINE E BOOKING  + 39 338 9182008



[WWW.INSTAGRAM.COM/MANILABEACHFREGENE](https://www.instagram.com/manilabeachfregene)

Personaggi

Marco Tortorici premiato a Bologna a Cosmofarma Exhibition, la sua farmacia fondata a Palidoro è diventata un modello nazionale

di Paolo Emilio

Dall'11 al 13 aprile a Bologna-Fiere si è tenuta la 28ª edizione di "Cosmofarma Exhibition", che ha superato i 30mila visitatori. Durante l'evento sono stati assegnati i Cosmofarma Awards, riconoscimenti dedicati alle eccellenze del mondo farmaceutico e dell'HealthCare, che premiano prodotti, servizi e professionisti distinti per innovazione, sostenibilità e impegno sociale.

Tra gli altri, è stato premiato come Farmacista solidale il dottor Marco Tortorici della Farmacia Salvo D'Acquisto, pioniere del settore. Tortorici ha infatti creato la prima Farmacia Solidale d'Italia a Palidoro, trasformandola in un presidio sociale e sanitario che garantisce l'accesso ai medicinali alle persone più fragili, con un modello di sostegno e prossimità capace di rispondere ai bisogni reali della comunità e ispirare altre realtà sul territorio.

"Un modo innovativo – dice Marco Tortorici – e impensabile nello svolgere il lavoro di farmacista che ha avuto il suo più prestigioso riconoscimento che si potesse avere a livello nazionale. Sono felice per tutti coloro che hanno creduto in me. Sono felice di aver fatto volare in alto il nome di Palidoro e un ricordo per Salvo D'Acquisto".

Tortorici, che ha alle spalle una lunga carriera maturata in Farmacie Comunali, nel 2021 ha fondato la Farmacia Salvo D'Acquisto a Palidoro, trasformando un presidio sanitario in un punto di riferimento.

Il modello ideato si basa su un approccio integrato: la farmacia non è solo un luogo di dispensazione di farmaci, ma un hub di servizi, ascolto e sostegno. Tra le iniziative più significative, la donazione del

10% degli utili a progetti locali, come il supporto all'Oasi Lipu di Castel di Guido, l'osservatorio astronomico di Palidoro e il Museo del Saxofono a Maccarese.

Nel 2024, inoltre, ha istituito il Premio Salvo D'Acquisto, dedicato a chi antepone il bene comune al proprio interesse. La cerimonia si è tenuta al Museo del Saxofono, con la partecipazione di figure di spicco della comunità locale e la consegna delle medaglie d'oro da parte del fratello del vicebrigadiere

Salvo D'Acquisto.

La sua filosofia si traduce anche in un'attenzione particolare ai collaboratori: il "modello 10-20-30" prevede, tra l'altro, una maggiorazione del 30% nello stipendio dei dipendenti, riconoscendo il loro ruolo fondamentale nel garantire un servizio di qualità alla comunità.

Il premio ricevuto a Cosmofarma 2025 non è solo un attestato di merito professionale, ma un riconoscimento del valore umano e sociale del suo lavoro.

Il Farmacista solidale



PIAZZA DEL MACCARESE

Il cuore della Tradizione



CRAI Finesso
Via del Buttero, 1
Tel 06 6678793

MACELLERIA MACCARESE
di Luciano e Luciana
Carni di Maccarese
Preparati pronti a cuocere
Mini catering
Consegne a domicilio
Sabato aperitivo per tutti
Tel 06.6679201

**OFFICINA MECCANICA
FULVIO MENEGAZZI**
Dal lunedì al venerdì
8.30/13.00 - 15.00/19.30
sabato 8.30/13.00
Tel. 06.6678063



Insieme a Marcello, nella storica pasticceria in viale Castellammare, è arrivato il figlio Niccolò. Nuova energia, preziosa per la gestione di un bar a Fregene, sempre più difficile oggi

di Fabio Leonardi

Camillo, terza generazione



Tutto è iniziato nel 1979 dall'istituzione di Camillo Mastroiacovo. In un contesto in cui c'erano già bar molto affermati, Bonolfi, Paradiso, Veneto, Patrizi, Sirene, Salvatore, solo per citare i principali, decise di aprire il suo "Bar Pasticceria Camillo" di fronte alla farmacia. Una novità che si è

affermata rapidamente, grazie all'investimento nel locale, alla sua organizzazione e soprattutto alla qualità dei prodotti. Una pasticceria di altissima qualità con delle primizie uniche, come le bombe alla crema che uscivano calde fino a notte fonda, un richiamo irresistibile per il popolo della notte che iniziò a frequentare le discoteche. Subito dopo è arrivato il figlio Marcello, che ha preso le redini del locale in un periodo non certo semplice. Gli anni del boom erano finiti e i bar hanno cominciato a fare fatica, tante spese, infiniti cavilli, norme per la sicurezza e il lavoro, con ricavi sempre minori.

Marcello ha tenuto duro e ancora oggi è alla guida del locale. Ma al suo fianco è arrivato il figlio Niccolò Breschi Mastroiacovo, la terza generazione del Bar Pasticceria Camillo. Energie fresche, indispensabili per una conduzione sempre molto lunga e faticosa. Perché la pasticceria richiede uno sforzo

enorme, ci si alza alle 3.00 di notte perché alle 7.00 i primi cornetti devono essere pronti sul banco da servire.

E mentre Marcello sforna dolci in pasticceria, Niccolò al banco serve i clienti. "All'inizio non è stato facile – racconta mentre prepara un cappuccino – ora dopo la gavetta è cambiato tutto e ho acquistato sicurezza. Mi diverto e ho preso confidenza con i clienti, conosco i loro gusti ed è diventato divertente, anche se la giornata è lunga".

Diplomato al Liceo Virgilio di Roma, 21 anni, Niccolò si era iscritto alla Facoltà di Informatica, ma dopo un anno ha deciso di fermarsi e di iniziare a dare una mano al padre. Per entrambi il lavoro è tanto ma l'arrivo della terza generazione ha forse ridato un po' di carica anche a Marcello. Con la speranza, per i tanti clienti che gli vogliono bene e non potrebbero stare senza i suoi danesi, che tenga duro ancora per molti anni.

Sogno del mare



STABILIMENTO BALNEARE - RISTORANTE

Fregene - Lungomare di Ponente, 25 - tel/fax: 06/66562812 - 66564739 (r.a.)

Back Flip da Moisè, pulizia della lecceta, patate, parco con ulivi e alberi da frutto. Presto anche la ciclabile collegata al Parco Avventura e gli orti urbani in affitto

di Paolo Emilio

È molto più di un ristorante. Il Back Flip da Moisè non è solo sinonimo di buona cucina e serate da ricordare, ma si sta affermando sempre più come un punto di riferimento per il territorio. Grazie all'impegno concreto verso l'ambiente, la riqualificazione urbana e uno stile di vita sostenibile che merita di essere raccontato. Davanti al locale, confinante con la suggestiva lecceta, è stato realizzato un intervento di pulizia dai rifiuti e di messa in sicurezza de-

gli alberi, alcuni dei quali avevano bisogno di cure e trattamenti specifici. Il tutto è stato svolto sotto la supervisione di un agronomo, a dimostrazione della serietà e dell'attenzione verso l'equilibrio naturale che caratterizza ogni azione dei titolari.

Ma è alle spalle del ristorante che ha preso forma un vero e proprio progetto di rigenerazione urbana e ambientale. Nel terreno compreso tra viale Castellammare e via della Veneziana, oltre a un'area verde per eventi, aperitivi e cene, sono stati piantati ulivi e alberi da frutto, trasformando lo spazio in un piccolo parco verde per la zona con tanto di scritta di benvenuti a Fregene. "E le novità - dice Leo Moisè - non si fermano qui. È già in cantiere la realizzazione di una pista ciclabile che collegherà Fregene con il vicino Parco Avventura, con il quale è stata avviata una collaborazione destinata a portare nuove attrazioni, tra cui un suggestivo labirinto

naturale pensato per adulti e bambini. Altro progetto in fase di sviluppo è quello degli orti urbani da affittare, ognuno di circa 100 metri quadrati".

Un'idea che unisce sostenibilità, socialità e alimentazione consapevole. Chi coltiverà un orto potrà non solo portare a casa i propri prodotti, ma se dovesse produrre più del necessario, sarà proprio il Back Flip da Moisè ad acquistare l'eccedenza per utilizzarla nella cucina del ristorante. Un perfetto esempio di economia circolare e valorizzazione del territorio.

Infine, è prevista anche una crescita esponenziale di piantumazione di nuove alberature, ulteriore segno dell'impegno verso una Fregene più verde, vivibile e accogliente. Il Back Flip da Moisè dimostra che con visione, passione e rispetto per l'ambiente si può fare impresa lasciando un segno positivo e duraturo. Non solo un locale, ma un modello da seguire.

Non solo ristorante



www.bccroma.it

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE

**La nostra storia,
le vostre storie.**

BCC Roma, scriviamo insieme il nostro futuro.

Agenzia 48 - Maccarese

Viale Castel San Giorgio - Tel. 06.52865776

Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea



L'acchiappa sciame

Marco Papi, apicoltore di lungo corso, ha ideato un sistema per prelevare lo sciame anche se si posa nei punti più incredibili: aspirarle nella casetta da lui realizzata

di Andrea Corona

In questo periodo il suo telefono squilla in continuazione. Marco Papi, uno dei più noti apicoltori del territorio, quando va bene fa otto, dieci interventi al giorno. Lo chiamano ovunque, all'inizio lo faceva solo con gli amici fidati ma ora la voce si è sparsa: è lui il vero "acchiappa sciame". Ufficialmente, perché l'aeroporto Leonardo Da Vinci di Fiumicino, attraverso il suo tesseramento, gli ha in qualche modo conferito il titolo di ambasciatore delle api.

Ed è questo il periodo di "alta stagione" per l'attività, la primavera, quando inizia il fenomeno della "sciarmatura", la partenza definitiva da una colonia di una ape regina seguita da una parte delle operaie. Un fenomeno del tutto naturale, fa parte del ciclo vitale annuo delle api, il modus in cui il superorganismo alveare si ri-

produce. Ma capita che le operaie esploratrici alle volte decidano che l'alveare si deve fare in posti impensabili e quando la nuova casa scelta contrasta con quella delle persone o delle attività, non è facile far cambiare idea a quei piccoli insetti testardi così importanti per la natura.

Se la posizione è semplice da rimuovere, si può chiamare qualsiasi esperto apicoltore, le api durante la sciarmatura sono molto mansuete. Ma se la regina si è infilata in qualche pertugio difficile da raggiungere, c'è solo Marco Papi che può salvare la vita della colonia. Lui, infatti, ha costruito "l'aspira api", una scatola di legno che sembra un'arnia, alla quale ha collegato, tramite un tubo, il motore di un aspirapolvere con il quale fa traslocare le api nella dimora temporanea per poi portarle nel suo terreno in campagna a Testa di Lepre in vere e comode arnie. Salvando loro la vita perché spesso l'alternativa significherebbe solo la morte. Come è successo in uno dei primi interventi fatti all'aeroporto dove lo sciame era finito al centro della pista di atterraggio.

"Mi hanno chiamato con urgenza - racconta - devo dire che Adr in questo è veramente attenta e scrupolosa. Mi hanno detto che avevo cinque minuti a disposizione per rimuoverle, quindi al via la Torre di Controllo ha deviato il traffico aereo su un'altra pista e sono riuscito in quell'intervallo a

portare via l'alveare dalla pista". Sempre all'aeroporto, in un tombino interno Papi ha trovato un alveare di proporzioni mai viste con una quantità di miele eccezionale. "Ho dovuto fare più viaggi per prelevare tutto quel materiale - racconta - è stato veramente sorprendente". La squadra è formata da Marco e dalla moglie Betta, presidente del "Bugno Villico", l'associazione degli apicoltori del Comune di Fiumicino e dintorni. Lui porta l'attrezzatura ed esegue il trasloco, lei lo aiuta, specie quando lo sciame si è posizionato in posti con poca visuale, come un sottotetto, e occorre un supporto da terra.

Bisogna dire che è incredibile vedere come l'alveare viene prelevato a blocchi, centinaia di api per volta dall'aspiratore. Operazione che in genere dura pochi minuti, sempre che la regina venga prelevata insieme al gruppo, altrimenti spesso, dopo poche ore, bisogna ricominciare tutto da capo. Se l'acchiappa api in tante circostanze riesce a salvare la vita degli insetti impollinatori, aiuta anche e non poco le persone e le aziende che si trovano all'improvviso in mezzo alla sciarmatura. Perché se anche la convivenza con le api in generale non crea problemi, in alcuni casi lo diventa, in base a dove lo sciame decide di posarsi. Allora chiamare "l'ambasciatore" diventa l'unica possibilità, per le famiglie e per le api.

Blu Garden Giorgio Montini



*Disinfestazione
Zanzare e Formiche*



*Disinfestazione
Blatte*



Derattizzazione



*Trattamenti
Anti Tarlo*

*Endoterapia per Cocciniglia
Trattamenti palme e punteruolo rosso*

Tel. 339-8501197

Sanità

Dal 5 maggio la Sala Donazione all'Ospedale Grassi è aperta anche il lunedì pomeriggio. Nel 2024 un +5,9% per la raccolta sangue e un +73% per il plasma

di Chiara Russo

Nel 2024 la raccolta del sangue all'Ospedale G.B. Grassi di Ostia è aumentata del 5,9% rispetto all'anno precedente, con un incremento del 73% per la raccolta del plasma. "Un risultato significativo che per il nostro team rappresenta un punto di partenza e non di arrivo – spiega Luca Mele, Direttore del Servizio Immuno-trasfusionale dell'Ospedale Grassi di Ostia – Per incrementare ulteriormente il numero dei donatori, infatti, abbiamo deciso di programmare a partire dal 5 maggio un'apertura pomeridiana, ogni lunedì dalle 15.00 alle 18.00, offrendo la possibilità di donare il sangue anche in una fascia oraria diversa rispetto a quella attuale".

"Il donatore che frequenta abitualmente il nostro reparto ha un'età media di 42 anni, il 60% è di sesso maschile, il 40% femminile – aggiunge Mele – Nel ringraziare i cittadini del territorio per l'evidente generosità, penso sia importante sottolineare che grazie a loro il Grassi è uno dei pochi ospedali della Capitale a essere autonomo: il 70% del sangue raccolto viene usato nei nostri reparti di Pronto Soccorso e Chirurgia e il 30% viene a sua volta destinato ad altri nosocomi. Oltre l'80% della raccolta sangue viene effettuata in reparto, anche se una parte consistente arriva dai circa 50 open day che promuoviamo nel corso dell'anno nei vari distretti della nostra azienda. Un'opportunità di cui godiamo grazie alla disponibilità delle tante associazioni di volontari impegnate sul nostro territorio. Donare il sangue – conclude Mele – è un atto d'amore nei confronti degli altri e an-



Donazioni al Grassi dalle 15.00

che di noi stessi, perché a ogni donatore viene offerta la possibilità di fare un controllo sul proprio stato di salute attraverso un semplice prelievo ematico. Oltre alla paura, spesso è proprio la mancanza di tempo a impedire ai cittadini di compiere questo semplice gesto e ci auguriamo che l'apertura pomeridiana offra loro una condizione più compatibile con i normali impegni della vita quotidiana". Il cittadino in buona salute di età compresa tra i 18 e i 65 anni può donare il sangue e anche il plasma

(mediante plasmateresi) tutti i giorni dalle 8.00 alle 11.00 recandosi presso l'unità operativa del Grassi o effettuando la prenotazione tramite call center o sito. La Asl Roma 3 possiede anche un altro punto di raccolta che si trova presso il Poliambulatorio di via Coni Zugna a Fiumicino, operativo quando le associazioni di donatori sangue raggruppano un numero sufficiente di prenotazioni e comunque generalmente nella giornata di sabato. Ulteriori informazioni sul sito della ASL Roma 3.

FARMACIA MACCARESE di Attilio Moneta Caglio



SVR

EAU THERMALE
Avène

LABORATOIRES
FILORGA

soha

dr.organic

CAUDALIE

KLORANE

YogiTea

Mustela

ROUGJ+

cosmesi di laboratorio
HELAN
GENOVA

Associazioni

Il 1925, un anno importante per il territorio, mentre una parte della costa veniva venduta per la fondazione di Fregene, la Principessa Reid acquistò tutto il resto della tenuta di Maccarese

di Matteo Saccavino Pro Loco Fregene Maccarese



I 100 anni di Fregene e Maccarese

Il 1925 per i nostri territori fu un anno molto importante! Mentre una grande fetta costiera veniva venduta per la fondazione di Fregene, così la Principessa, vedova, Maria Reid concluse anche le trattative con la Maccarese Società Anonima di Bonifica (Sab) per l'acquisto di tutto il resto della tenuta. Contemporaneamente ai sopralluoghi e alle trattative con lo Stato per il ripristino dei territori e l'avvio della Bonifica integrale, la Sab, iniziò subito la costruzione del Borgo di San Giorgio: il centro vero e proprio di Maccarese. Tinteggiato in color crema marcato di bianco, fu realizzato ai piedi del castello, con piazze disegnate con viottoli e aiuole che riempivano i vuoti tra case e negozi. La vecchia Osteria, quella che sorgeva vicino al castello, avrebbe ospitato gli uffici amministrativi dell'Azienda, con le scuderie e le rimesse alle spalle. Nella stalla che costeggiava il fiume sotto il castello venne realizzata una Trattoria e, nella sua gemella, le Officine a chiudere la piazza davanti al castello. La Scuola sorgeva di fronte alla Trattoria mentre abita-

zioni e negozi circondavano la Piazza del Maccarese alla quale si poteva accedere da un nuovo ponte che scavalcava l'Arrone. Se quanto abbiamo già visto accadeva per Maccarese, in quello stesso 1925 e con la stessa dinamica, nasceva anche Fregene. Ad acquistare questa seconda parte della tenuta Rospigliosi per la significativa cifra di 1.200.00 lire fu la società anonima "Marina di Roma-Fregene" (poi "Marina e Pineta di Fregene"), con l'intento di realizzare alle porte di Roma una "stazione climatico-balneare di carattere internazionale". Tantissimi lotti da vendere per la costruzione delle case si dislocavano (come nell'attuale assetto stradale) tra la pineta e il mare. Oltre la pineta selvaggia e vergine un ippodromo attrezzato anche per far atterrare piccoli aerei da turismo, e altri centri sportivi come il campo da football e da golf.

Un elegante lungomare fatto di aiuole fiorite e un piazzale a mare segnato da due grandi colonne litore, con ai lati due lunghe file di cabine di legno, e la lussuosa Thea Room. Una enorme piazza sarebbe dovuta sorgere approssimativamente al centro della località con un ospedale, un cinema, un teatro, il Grand Hotel, un parco termale e un grande e scenografico pontile. E come ciliegina sulla torta una nuova linea ferroviaria per collegarla velocemente a Roma. A pianificare e realizzare il tutto furono alcuni personaggi venuti dal nord Italia, tra cui conosciamo: Michele Cerato e i suoi soci Fugagnolo, Delle Notare e Pietro Preda, più o meno legati ai poteri politici di allora. Un investimento considerevole, sostenuto da copiosi finanziamenti, erogati tra gli altri dal Banco di Roma, dalla Banca d'Italia, dal Banco Mobiliare e quello del Santo Spirito



La Pro Loco alla Festa della Carota

La Pro Loco Fregene Maccarese APS sarà presente alla Festa della Carota che si svolgerà il 24 e 25 maggio. Ci troverete tra gli stand per assaggiare prodotti gastronomici a base di carota insieme ad altre tipicità del nostro territorio.

GASTRONOMIA • DOLCI • PIZZE • PIATTI PRONTI

Via Numana, 33 (Fregene) – Tel. 06 45473217

Marina di Fregene, appello ai commercianti

Associazioni

L'associazione invita gli esercenti ad aderire per presentare idee e progetti concreti per migliorare la vivibilità del centro balneare e incentivare il turismo

di Fabio Leonardi

L'associazione Marina di Fregene da febbraio ha un nuovo vertice, presidente è Franco Travaglini, figura di grande esperienza nel panorama locale, eletto all'unanimità dall'assemblea dei soci. "Sono consapevole delle difficoltà del momento – commenta il neo presidente – la nostra associazione vuole essere un punto di riferimento per tutti coloro che hanno bisogno di supporto, consigli e aiuto concreto". Confermati anche i vicepresidenti Fabiano Lofaro e Alessandra D'Amato.

"Vogliamo essere propositivi, presentando idee e progetti concreti per migliorare la vivibilità di Fregene e incentivare il turismo – aggiunge Travaglini – vogliamo dialogare con tutti e lavorare con le altre associazioni per poter fare il bene del territorio, l'obiettivo è anche quello di coinvolgere Maccarese e i suoi esercenti per rilanciare una visione comune del sistema turistico locale. Le iscrizioni saranno gratuite, vogliamo raccogliere l'adesione di molti e ascoltare proposte e idee per poi tentare di realizzare le migliori. La missione principale sarà quella di fare ponte tra i commercianti e l'Amministrazione comunale, per favorire un dialogo costruttivo e una collaborazione proficua. Vogliamo essere propositivi, presentando progetti concreti per migliorare la vivibilità di Fregene e

Maccarese incentivando il turismo. Per poter raggiungere i nostri obiettivi abbiamo bisogno dell'adesione dei commercianti".

Per invitare gli esercenti a iscriversi è stato preparato un vademecum riepilogativo sui vantaggi della partecipazione all'attività dell'associazione.

Forza collettiva e rappresentanza: "voce unita, unire le forze e far sentire la voce dei commercianti di fronte alle istituzioni locali, regionali e nazionali; rappresentare gli interessi collettivi dei commercianti, tutelando e difendendoli in varie situazioni; dialogo con le istituzioni, facilitare il rapporto con le Amministrazioni locali, permettendo di presentare proposte e richieste per migliorare le condizioni del commercio".

Poi c'è la voce supporto e servizi: "consulenza e assistenza su questioni legali, fiscali, amministrative e di marketing; corsi di formazione e aggiornamento per aiutare i commercianti a migliorare le loro competenze e ad adattarsi ai cambiamenti del mercato; opportunità di

networking e di scambio di esperienze tra i commercianti, favorendo la collaborazione e la creazione di sinergie".

Promozione e sviluppo del territorio: "eventi e manifestazioni per animare il territorio, attrarre visitatori e promuovere le attività commerciali locali; campagne di comunicazione per valorizzare l'offerta commerciale di Marina di Fregene e attrarre nuovi clienti; sviluppo del turismo in collaborazione con le istituzioni locali per promuovere il turismo, creando un ambiente favorevole per le attività commerciali.

Affrontare la crisi economica: "strategie di sopravvivenza con strumenti per aiutare i commercianti a superare le difficoltà economiche e a garantire la sostenibilità delle loro attività; innovazione e adattamento alle nuove tendenze del mercato, per aiutare i commercianti a rimanere competitivi; sostegno reciproco, creare un ambiente di solidarietà tra i commercianti, per condividere esperienze e trovare soluzioni comuni".



IL PELLICANO

Stabilimento balneare - Ristorante - Tavola Calda - Bar - Tabacchi

Un posto dove incontrarsi a Fregene



Fregene Lungomare di Ponente 53 - Tel. 06 665 63 100

www.ilpellicanofregene.com

[ilpellicanofregene](https://www.facebook.com/ilpellicanofregene)



Appuntamenti

Il 6 maggio in scena la terza edizione dell'evento organizzato da Maccarese Spa, Comune di Fiumicino e ASD Atletica Villa Guglielmi che ha coinvolto oltre 350 studenti

di Chiara Russo

Cross scolastico al Vivaio di Maccarese

Una splendida mattinata all'insegna dello sport e della natura ha caratterizzato la terza edizione del Cross Scolastico Fiumicino, che si è svolta il 6 maggio presso lo scenario del Vivaio di Maccarese. L'evento, promosso e organizzato dalla Maccarese S.p.A. in collaborazione con il Comune di Fiumicino e l'ASD Atletica Villa Guglielmi, ha coinvolto oltre 350 studenti delle scuole secondarie di primo grado degli Istituti Comprensivi del Comune di Fiumicino che hanno preso parte alla gara di corsa campestre, su un percorso di circa un chilometro, immersi nella natura incontaminata del Vivaio di Maccarese, un'a-

rea verde straordinaria che si estende per oltre 33 ettari. Un percorso suggestivo che ha messo alla prova l'energia e l'entusiasmo dei giovani partecipanti, tutti premiati al termine della gara con un attestato di partecipazione come ricordo.

Una mattinata all'insegna dello sport, del divertimento e della scoperta del territorio, che ha saputo coniugare educazione motoria e ambiente in una cornice suggestiva e accogliente. Un evento che, giunto alla sua terza edizione, si conferma come una tradizione preziosa per la comunità scolastica e sportiva del territorio. All'iniziativa hanno partecipato l'assessora allo sport Federica Poggio, il delegato alla scuola Roberto Tasciotti, i consiglieri Ezio Di Genesio Pagliuca, Ma-

rio Pascone e Angelo Petrillo.

Il successo della terza edizione del Cross Scolastico Fiumicino è stato possibile anche grazie al prezioso supporto logistico e operativo di Aeroporti di Roma, Croce Rossa – Comitato di Fiumicino e Protezione Civile di Fregene.

“Il Cross Scolastico Fiumicino – ha commentato l'Assessore – si conferma un appuntamento atteso e apprezzato, capace di unire divertimento, educazione, sport e natura. A nome di tutta l'Amministrazione, ringrazio la Maccarese S.p.A., l'ASD Atletica Villa Guglielmi, i dirigenti scolastici, gli insegnanti, i volontari, i genitori e tutti coloro che hanno reso possibile questa iniziativa. Investire nello sport significa investire nel futuro dei nostri ragazzi”.

**AUTOSCUOLA
LUCE VERDE**

**AGENZIA
PRATICHE AUTO**

**E' possibile pagare
AVVISI PAGOPA**

**Per pratiche auto e rinnovo patente
su appuntamento**

Novità
**Conseguimento patente nautica
vela e motore entro ed oltre le 12 miglia**

SERVIZI PER:

**CAMERA DI COMMERCIO - P.R.A. E MOTORIZZAZIONE
PAGAMENTO BOLLO AUTO**

Tel. 06 6678550 - Sonia 339 6397348 - Patrizio 338 7121883
Email: patriziobonaventura@gmail.com - Orari 9:30-13:00 / 15:30-19:00
Maccarese (Stazione) – Via della Muratella Nuova, 36

Liete

Gi auguri ai nostri cari



Il 1° maggio **Filippo** Rosati ha compiuto 18 anni. Infiniti auguri dalla famiglia, dai parenti tutti e dagli amici di Fregene.



Il 10 maggio **Fabio** Zardetto ha festeggiato il suo compleanno. Auguri dagli amici della chat "Prima della minestrina" e da tutto lo staff del Sogno del Mare.



Il 3 giugno **Emiliano** Cogato festeggia il suo compleanno. Tanti auguri dagli amici di Fregene, Maccarese e Fiumicino.



"Quello di oggi, 6 maggio, è il primo giorno di un mese che segnerà un altro tuo meraviglioso traguardo. Per me sarà un'emozione immensa, per te la conferma che sai vivere la vita con impegno e coraggio e inseguire i sogni come nessuno al mondo. Non saprai mai abbastanza quanto sono orgogliosa di te, **Cristiano** Carta. Tua madre Paola.



Il 26 aprile **Enzo** Iacovacci ha festeggiato il suo 87° compleanno. Auguri speciali dai figli Caterina e Massimo e da tutti gli amici del ristorante da Baffo.



Il 9 maggio **Bruno** Meta ha brindato ai suoi splendidi 88 anni. Calici in alto super Bruno, ti vogliamo bene!



Driver
PIRELLI

Auguri a tutte le mamme,
che si prendono cura dei figli
come noi delle vostre auto.

CONAD
Persone oltre le cose

✳ **MACCARESE** Viale Castel S. Giorgio, 215 Tel. 06.6678400
ORARIO CONTINUATO 8.00-23.30 FESTIVI 8.30-13.30

✳ **FREGENE** Viale della Pineta Tel. 06.61968339
ORARIO CONTINUATO TUTTI I GIORNI ORARIO 8.00-23.30

✳ **FOCENE** Viale Coccia di Morto, 223 Tel. 06.65083107
ORARIO CONTINUATO TUTTI I GIORNI ORARIO 8.00-20.30

P PARCHEGGIO

25 LOCALE CLIMATIZZATO

PAGOBANCOMAT
CARTE DI CREDITO

Andreucci Gomme 1995 S.r.l.
Via Portuense, 2385 A/B - Fiumicino (RM)
Tel. 06 65048409 • info@andreuccigomme.it
www.andreuccigomme.it



OFFICINA MECCANICA • TAGLIANDO
PNEUMATICI DI TUTTE LE MARCHE • DEPOSITO PNEUMATICI STAGIONALI
CENTRO REVISIONI
AUTOLAVAGGIO • LUCIDATURA FARI • SERVIZIO CARROATTREZZI • CALIBRAZIONE

Forum

Opinioni a confronto



Via Rapallo, carrozzina non entra in pineta

Mi è capitato, trovandomi su quel lato del marciapiede, di vedere come un signore su una carrozzina, nonostante fosse aiutato da una badante, non riuscisse a entrare dal cancello di ingresso della pineta Fellini in via Rapallo, angolo viale Castellammare. In effetti in quel punto c'è un forte dislivello difficile da superare. Non ci vorrebbe molto a fare un piccolo scivolo, specie quando si parla di piano per rimuovere le barriere architettoniche, visto che la pineta è pubblica. Comunque insieme alla badante alla fine ce l'abbiamo fatta ma mi è sembrata veramente una cosa brutta per un centro turistico e in un punto di accesso così centrale.

Claudio Sirpo

Il vergognoso degrado della "Pineta Monumentale"

Il 1° maggio, per rispettare la tradizione della scampagnata, ho deciso di fare due passi all'interno della Pineta Monumentale di Fregene, lo spettacolo che mi si è parato davan-

ti è stato molto triste: erba alta, tronchi marciti tra le erbacce, un grosso pino caduto ostruiva uno dei viali. Proseguendo il cammino ho notato dei tubi forse per l'irrigazione o antincendio divelti, per non parlare poi delle panchine ormai con il legno marcito e dei pali dell'illuminazione arrugginiti e con i fili scoperti. Ho ripensato a quando con i ragazzi della scuola media di Fregene, sono una vecchia insegnante dell'"I.C. Fregene Passoscuro", avevamo inaugurato la recinzione della pineta e curato i pannelli didattici, ora completamente sbiaditi e utilizzati per attaccare offerte di lavoro, che illustravano le caratteristiche delle piante della macchia mediterranea e le prerogative dei pini importati, non tipici

della zona, ma ormai da secoli diventati parte importante del nostro paesaggio.

La riflessione che mi viene da fare è che non saper conservare il patrimonio culturale e naturalistico del proprio paese è una grave colpa perché cancella i ricordi e la storia e poi, siccome non smetto mai di essere anche un'insegnante, oltre che una cittadina in questo momento indignata, penso a cosa lasceremo alle nuove generazioni e a quei ragazzi, ormai ventenni, che insieme ai loro insegnanti e a tutta la comunità avevano lavorato per migliorare e custodire il patrimonio ambientale della loro cittadina.

Lucilla Gemini



Tabella pericolosa per la ciclabile

A fine aprile con i miei figli stavo passando in bicicletta sulla ciclabile interna alla pineta. Venivamo dall'Area C, quella davanti al Nucleo di Cure Primarie, arrivati all'incrocio con via Portovenere, stavamo passando sulle strisce sul lato opposto della strada, verso l'Area A Fellini. A quel punto un'auto di grande cilindrata, entrata da viale della Pineta in direzione via Portovenere, per poco non ci prende in pieno. Per fortuna andava piano e ha fatto in tempo a frenare. Il guidatore si è giustificato dicendo che non ci aveva visto perché davanti c'era la tabella pubblicitaria che limita la libera visuale. Il giorno dopo, con calma, sono tornata a vedere e in effetti c'è il problema. Sarebbe il caso che i tecnici del Comune facessero un sopralluogo per verificarlo e farla spostare in un punto più idoneo.



Scuola di musica La Pantera Rosa



NUOVO CORSO PROPEDEUTICA MUSICALE PER BAMBINI

CORSI PER TUTTI GLI STRUMENTI

CANTO - SOLFEGGIO

LABORATORI MUSICALI

ARRANGIAMENTO

PREPARAZIONE AL CONSERVATORIO

APERTE LE ISCRIZIONI TUTTO L'ANNO

FREGENE via Porto Conte, 4

info 334 1734613 - 334 1789387

Sviluppo

La conferenza dei servizi allargata agli enti: Comune, Anas, Capitaneria, Waterfront, Adr e Sovrintendenza, con cui condividere e migliorare tutti i progetti strategici del Comune

di Marco Traverso

Un passo decisivo verso la ripianificazione urbanistica e infrastrutturale di Fiumicino. È questo il senso del convegno tecnico convocato dal sindaco Mario Baccini a metà aprile che ha riunito intorno allo stesso tavolo istituzioni, tecnici e attori strategici per delineare, per la prima volta, una visione condivisa e partecipata dello sviluppo della città. All'incontro, che ha avuto tutte le caratteristiche

di una conferenza dei servizi informale e allargata, hanno partecipato il presidente del Consiglio comunale Roberto Severini, le direzioni tecniche del Comune e poi rappresentanti di Anas, Capitaneria di Porto, società Waterfront Srl, Adr e la Soprintendente per i Beni Archeologici, Culturali e Paesaggio, con l'architetto Lisa Lambusier. Un parterre istituzionale di alto profilo che testimonia l'importanza della fase di trasformazione che Fiumicino si appresta a vivere. Il convegno ha rappresentato un momento cruciale di confronto e condivisione, volto a definire una visione unitaria per il futuro strategico del territorio, con particolare attenzione a viabilità, infrastrutture, urbanistica e sostenibilità. Sono stati esaminati progetti già avviati e altri in fase di pianificazione, con modifiche apportate proprio grazie a passi di consultazione comune, con l'intento di costruire una città più moderna, funzionale e rispettosa delle sue radici storiche e culturali.

"Fiumicino – ha detto il sindaco Mario Baccini – è di fronte a una fase

di trasformazione storica, che richiede una pianificazione attenta e condivisa. Questo convegno rappresenta solo il primo passo verso un percorso partecipato, dove ogni decisione sarà presa nell'interesse della comunità e del nostro patrimonio culturale".

Tra i temi centrali, l'aggiornamento del Piano di Dettaglio Regolatore (PDR), necessario per accogliere i grandi progetti in programma e collegarli in modo organico con le infrastrutture esistenti. In particolare, si è parlato del porto commerciale e turistico-crocieristico, del ponte della Scafa, di quello di Maccarese.

"La visione emersa punta a uno sviluppo sostenibile, capace di migliorare la qualità della vita dei cittadini senza snaturare l'identità del territorio – ha concluso il sindaco – Un equilibrio delicato ma possibile, che richiederà collaborazione, ascolto e una governance capace di tradurre le idee in azioni concrete. Abbiamo la responsabilità di costruire un futuro migliore per la nostra città, un futuro che rispetti la nostra storia ma guardi con ambizione al domani".

Nasce la cabina di regia



dal 1989 ci prendiamo cura delle vostre auto



OFFICINA
FRANCO MAONE
Service Partner Volkswagen

Via della Muratella Nuova, 7 - 00054 Maccarese (RM)
Tel. 06.24401116 - 351.8948918

Alessandro Scardigno, nuovo medico di famiglia

Nuovo arrivo nel centro balneare. Alessandro Scardigno è il nuovo medico di base con studio sopra la Farmacia Spada. Subentra alla dottoressa Severa che a gennaio ha lasciato il servizio. "Sono un medico di medicina generale approdato nella meravigliosa Fregene con cui ho un legame molto forte personale e familiare – spiega – poter aprire il mio ambulatorio principale qui è stata una meravigliosa opportunità, un obiettivo che ho sempre sognato. Prima di diventare medico di famiglia, il mio percorso professionale è stato incentrato sulla medicina di emergenza, operando come medico del 118 presso le postazioni operative di Automedica e Centrale operativa. Ho lavorato in Pronto Soccorso nel dipartimento di emergenza e urgenza dei diversi Pronto Soccorso del Lazio. Avendo lavorato sia in ambito ospeda-

liero che territoriale, cerco di dare il meglio della mia professionalità ai pazienti. Nel tempo libero amo viaggiare e praticare sport all'aria aperta". Considerata la carenza di posti liberi nel territorio per i pazienti dei medici di base, dal 22 maggio sa-

rà possibile ora scegliere anche il dottor Scardigno. Saranno disponibili circa 500 posti, recandosi allo sportello Asl del Pronto Soccorso a Fregene o presso gli sportelli a Fiumicino, in via Coni Zugna, oppure attraverso il portale Regione Lazio Asl Roma 3.



Ecobox da arredo urbano

In viale Viareggio, angolo via Marotta 130, è arrivato il nuovo ecobox realizzato dai gestori del Pub Drop's. Nasconde in un punto di passaggio mastelli e rifiuti ed è un bel l'esempio di arredo urbano. "Ave-

vamo fatto diversi sopralluoghi con i tecnici della società che si occupa della raccolta differenziata – dichiara Emiliano Cogato – e alla fine è stata trovata questa soluzione. La prova di come la collaborazione tra pubblico e privato possa funzionare quando c'è la buona volontà e la capacità di fare".

Al Comune il Premio Mare 2025

Il Comune di Fiumicino è stato insignito di due importanti riconoscimenti nell'ambito della Roma Startup Week, durante il workshop "Agenda Blue Route", tenutosi al Gazometro di Roma alla presenza, tra gli altri, dell'assessore regionale allo Sviluppo Economico Roberta Angelilli. Il primo è il "Premio Mare 2025", attribuito per l'approccio innovativo e sostenibile nel preservare e valorizzare l'identità dei borghi marinari, contribuendo in maniera significativa alla crescita e alla rigenerazione delle comunità costiere. Il secondo è il "Premio Innovazione per la Blue Economy 2025", per l'impegno nel promuovere progetti che integrano tecnologia, sostenibilità e risorse marittime.

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

Decreto n. 369/2019

SOC. COOP. AGRICOLA ORTO SOLE

IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA

commissario liquidatore: dr. Nicola Carbone

Vendita senza incanto decimo esperimento: 21/05/2025 ore 15:00 innanzi al notaio designato dr. Matteo MARRONE, c/o la propria sede secondaria in Pomezia, via Roma n. 30.

Lotto Unico: Comune di Fiumicino (RM) via della Muratella, 1470.

Quota pari ad 1/1 del diritto di piena proprietà su compendio immobiliare costituito da:

- fabbricato industriale posto al centro dell'area, vocato alla lavorazione e stoccaggio in aree refrigerate, dei prodotti agricoli, con area uffici e area destinata al personale: locali spogliatoio, mensa, servizi igienici separati per genere e officina. La superficie totale coperta del fabbricato è stata calcolata in mq 2.243,63;
- piccolo fabbricato destinato a cabina elettrica, posto sul retro dell'area rispetto all'ingresso al complesso. La superficie totale coperta del fabbricato è stata calcolata in mq 52,73;
- fabbricato destinato a lavorazione dei prodotti agricoli e celle frigorifere per lo stoccaggio, posto sul retro dell'area rispetto all'ingresso. La superficie totale coperta del fabbricato è stata calcolata in mq 1.985,43;
- area di pertinenza destinata alla movimentazione dei mezzi e a giardino. La superficie di tale area è stata calcolata in mq 12.036,13 (di cui mq 613,59 ancora edificabile).

Stato di occupazione del compendio immobiliare: Libero.

Prezzo base Euro 1.607.445,00, in caso di gara aumento minimo di Euro 30.000,00. Deposito offerte dalle ore 9,30-13,00 entro il 20/05/2025 presso il suddetto studio notarile. Deposito cauzionale pari al 10% del prezzo offerto, deposito spese pari al 5% del prezzo offerto. Ulteriori dettagli in avviso. Maggiori info, anche per visite, c/o il commissario liquidatore, tel. 0644292213 e-mail studionicarbone@gmail.com, e c/o notaio delegato dr. Matteo MARRONE tel. 0687570188, e su www.astegiudiziarie.it. (Cod. A4251765).



Qui Nord

Ad Aranova il 12 aprile inaugurato il nuovo gioiello di innovazione, basato su tecnologie intelligenti, è un modello di sostenibilità

di Fabio Leonardi



Inaugurata nel Green Energy Day. Il 12 aprile scorso ad Aranova è stata presentata la nuova centrale telefonica, un gioiello di innovazione basato su tecnologie intelligenti. Un impianto fotovoltaico da 12 kW, con batterie agli ioni di litio da 2mila ampere per ora e una stazione avanzata per la gestione dell'energia. Così FiberCop ha trasformato la centrale della località del Comune di Fiumicino in un modello di sostenibilità. Un progetto, rea-

lizzato dalla società all'avanguardia nel settore delle telecomunicazioni e gestore dell'infrastruttura di rete digitale in Italia, in fase di sperimentazione che dimostra come sia possibile integrare soluzioni green ottimizzando l'uso dell'energia e riducendo il ricorso alla rete elettrica tradizionale. Perché il sistema permette alla centrale di funzionare in autonomia fino a dieci ore continuative grazie all'accumulo di energia rinnovabile e alla gestione dei flussi energetici, anche in caso di criticità della rete elettrica senza provocare cali o disservizi alla rete telefonica.

"Il progetto – dichiara Daniele Nutini, responsabile della FiberCop – rappresenta un esempio concreto di come il settore delle telecomunicazioni possa intraprendere con decisione la strada della sostenibilità. In un momento in cui la transizione ecologica è una priorità condivisa, dimostriamo che è possibile evolversi adottando soluzioni innovative basate sull'utilizzo di energia rinnovabile e su un'attenta gestione delle risorse. La centrale di Aranova ne è una prova tangibile: rappresenta un'infrastruttura all'avanguardia in cui la tecnologia non è solo uno strumento di progresso, ma un vero e proprio alleato strate-

gico per costruire un futuro più green, efficiente e rispettoso dell'ambiente".

Accanto alla produzione fotovoltaica e allo stoccaggio con batterie ad alta capacità, la centrale è dotata di una stazione di conversione che regola e indirizza l'energia verso gli apparati, garantendo un uso efficiente e ottimizzato. Un sistema di "freecooling", inoltre, consente il raffreddamento degli impianti senza consumo eccessivo, contribuendo ulteriormente alla sostenibilità dell'intera infrastruttura. I risparmi di energia elettrica dalla rete tradizionale per l'utilizzo degli apparati di telecomunicazione della centrale risultano pari a una media del 25% con punte fino al 39% nei mesi estivi. Se si considera invece il funzionamento generale della centrale, apparati di telecomunicazione più altri servizi accessori, il saving medio è del 13% con punte del 22% nei mesi estivi.

La sperimentazione di Aranova si inserisce nel più ampio impegno di FiberCop per promuovere soluzioni replicabili e innovative nel settore delle telecomunicazioni. Un esempio concreto di come la tecnologia possa essere alleata della transizione energetica, in linea con gli obiettivi del Green Energy Day.

La centrale telefonica green





GRANDAURELIA

FORMAGGI SRL



GRANDAURELIA



SOLO LATTE 100%
DELL'AGRO ROMANO



PRODOTTI CASEARI
Km0

Un'eccellenza del territorio



GRANDAURELIA
PRODOTTI CASEARI

CACIOTTE, SCAMORZE,
RICOTTA, PRIMOSALE,
YOGURT, BUDINI,
PANNE COTTE, FIORDILATTE

Via Emilio Pasquini 211, Testa di Lepre. Tel. 06-61597721
 lunedì - mercoledì - venerdì: 09:00/18:00 - martedì - giovedì - sabato 09:00/13:00
 Domenica: chiuso

Cronache

La tragedia è avvenuta il 30 aprile sul Monte Toc in provincia di Belluno. Esperto pilota di parapendio di Torrimpietra, è precipitato su uno sperone roccioso

di Paolo Emilio

È Rinaldo Vuerich, uno dei piloti di parapendio più noti e stimati d'Italia, la vittima del tragico incidente avvenuto mercoledì 30 aprile sul Monte Toc, nel Bellunese. Aveva da poco compiuto 55 anni ed era di Torrimpietra, dove era conosciuto e benvenuto da tutta la comunità. La sua vita si è spezzata in modo drammatico durante un volo sul versante sud-ovest della montagna, a circa 1.480 metri di quota.

Rinaldo Vuerich volava da oltre trent'anni. Aveva conseguito il brevetto di volo libero nel 1994 e, quattro anni dopo, nel 1998, aveva partecipato a una gara prima del mondiale in Portogallo, sfiorando il podio e dimostrando il suo talento a livello internazionale. Il suo nome era diventato un punto di riferimento nel mondo del parapendio italiano, non solo per le sue doti tecniche, ma soprattutto per la passione contagiosa, la disponibilità e la generosità con cui si metteva sempre a disposizione di amici, allievi e semplici appassionati.

Due figli, lavorava nella falegnameria di famiglia, a Torrimpietra, attività storica della zona che ha contribuito a legare ancora di più il suo nome alla comunità locale. Un uomo dai modi semplici, che univa la precisione del mestiere artigiano alla leggerezza del volo, con un sorriso e una parola buona per tutti.

Secondo le prime ricostruzioni, l'incidente è avvenuto mentre era in volo insieme ad alcuni amici. Per cause ancora da accertare, la vela si sarebbe improvvisamente chiusa, facendolo precipitare contro uno sperone di roccia, per



La morte di Rinaldo Vuerich

poi rotolare lungo il pendio. A dare l'allarme è stato uno dei compagni di volo, che ha assistito alla scena e, una volta atterrato al campo sportivo di Soerverzene, ha allertato i soccorsi.

Sul posto è intervenuto l'elicottero del Suem di Pieve di Cadore, che ha localizzato il corpo. Le operazioni di recupero, rese particolarmente difficili dalla natura instabile e franosa del terreno, sono state eseguite da una squadra del Soccorso Alpino di Pordenone: il tecnico di elisoccorso e due operatori sono stati calati con il verricello e, dopo aver recuperato la vela, hanno prelevato il corpo senza vita di Rinaldo, trasportandolo poi al campo sportivo.

Sui social sono tantissimi i messaggi di cordoglio e affetto da parte di amici, conoscenti, colleghi e appassionati del volo. Tutti ricordano Rinaldo Vuerich come una persona solare, generosa, profondamente innamorata della vita, del cielo e della libertà che il volo sa regalare. Un uomo che ha saputo trasformare la sua passione in una missione di condivisione e amicizia.

I funerali si sono tenuti domenica 4 maggio nella la parrocchia di Sant'Antonio Abate a Torrimpietra, in via Francesco Marcolini 26. La comunità si è stretta intorno alla famiglia, profondamente colpita da questa perdita improvvisa e straziante.



*Manchi sempre
veramente tanto*

Lutti

In ricordo di

**Santina Adelaide Cacco**

Santina ci ha lasciato a 92 anni. Un grande abbraccio alla famiglia, in particolare a Paola. "Ella è uscita dalla vita, ma non dalla nostra vita. Potremo noi credere morta chi è così viva nel nostro cuore?".

Marisa Bazzolo, vedova Meneghin Maria Bazzolo, conosciuta da tutti come "Marisa", vedova di Albino Meneghin, a 92 ha lasciato questa terra. Condoglianze alla famiglia tutta in particolare alle figlie Monica, Federica e Sabrina.

**Un anno fa Gianni Zamuner**

È passato un anno da quando Gianni Zamuner ci ha lasciato. Una vita in mezzo ai motori, con tante soddisfazioni e campionati italiani vinti preparando Fiat 500, Honda e Ducati SS 750. Dal 1997 si era trasferito a Fregene, aprendo una pic-

cola officina in via Abbazia. Lo ricordiamo con il suo sorriso.



STUDIO Nicoletta Tirabassi

**Consulente
del lavoro**

VIA PORTO AZZURRO, 86
00054 FREGENE
TEL. 06-66562167 - FAX. 06-66564683
nicoletta.tirabassi@consulentidellavoro.it



**MACELLERIA
NONNO LORENZO**

Via Cervia 174-Fregene - TEL. 066660840/335308475



SAN GIORGIO
ONORANZE FUNEBRI

**MACCARESE
FREGENE**

Viale Viareggio, 135 / B
00054 Fregene (Fiumicino - RM)



Giorgio

334 27 27 001

Giuseppe

334 27 27 002

H24

Eleonora

sangiorgioagenziafunebre@gmail.com



NUMERI UTILI

Comune di Fiumicino
Via Portuense, 2498
Tel. 06-65210245
Ufficio Postale Fregene
Viale Nettuno, 156
Tel. 06-66561820-180
Ufficio Postale Maccarese
Via della Muratella, 1059
Tel. 06-6679234
ATI Cons. Raccolta Rifiuti
N° verde 800-020661
Centro Raccolta Fregene
Via Cesenatico
Ritiro ingombranti a domicilio
Tel. 800-020661 (da fisso)
Tel. 06-6522920 (da cell.)
Lun-Sab 9.00-14.00

ORARIO SANTE MESSE

FREGENE

Domenica e festivi
8.30 Assunta
10.00 Assunta
11.30 Assunta
(Messa dei fanciulli)
17.30 Assunta
Sabato
8.30 Assunta
17.30 San Giovanni Bosco
(prefestiva)
Feriali
Solo Giovedì e Venerdì
8.00 Assunta
Solo Lunedì, Martedì
e Mercoledì
17.30 Assunta

MACCARESE

Domenica e festivi
8.00 San Giorgio
10.00 Sant'Antonio
11.00 San Giorgio
18.00 San Giorgio
Sabato
18.00 San Giorgio
Feriali
18.00 San Giorgio

EMERGENZE

Ambulanza - Tel. 112

Guardia Medica
Tel. 06-58526811

Antincendio - Tel. 803.555

Prot. Civile e Antincendio
Delegazione GOEA Fregene
Tel. 338-7825199
Tel. 338-5752814

Vigili del Fuoco Fiumicino
Tel. 06-65954444-5

Capitaneria di Porto
Fiumicino - Viale Traiano, 37
Tel. 06-656171
Ufficio Locale Marittimo
Lungomare di Ponente snc
Tel. 0766-1943538

Polizia di Stato Fiumicino
Tel. 06-6504201

NUCLEO CURE PRIMARIE

Viale della Pineta, 76
Tel. 06-56484202

Sportello CUP

• accettazione prelievi
lun-mer-ven (7.00-9.30)
• prenotazioni cassa
lun-mer-ven (9.45-11.45)
mar (8.00-16.45)
gio (8.00-12.45)

Consultorio
Tel. 06-56484201
lun-ven 8.00-13.30
lun e mer anche 14.30-17

CUP Regionale
Tel. 06-9939

Carabinieri
Viale Castellammare, 72
Tel. 06-66564333

Guardia di Finanza
Fiumicino - Viale Traiano, 61
Tel. 06-65024469

Polizia Locale Fiumicino
Piazza C.A. Dalla Chiesa, 10
Tel. 06-65210790

Pronto Intervento Acea
Tel. 800-130335

Protezione Civile Animali
Tel. 06-6521700
Cell. 389-5666310

Segnalazione guasti
illuminazione pubblica
Tel. 800.894.520

FARMACIE
NOTTURNE

10-16 maggio
Farmacia Di Terlizzi
Via Giorgio Giorgis, 214
Tel. 06-6580798

17-23 maggio
Farmapiram
Via T. Clementina, 76-78
Tel. 06-6505028

24-30 maggio
Farmacia Comunale Trincea
delle Frasche
Via Trincea delle Frasche, 161/A
Tel. 06-65025116

31 maggio - 6 giugno
Farmacia dei Portuensi
Via Portuense, 2488
Tel. 06-65048357

7-13 giugno
Farmacia Stella Maris
Via delle Meduse, 77
Tel. 06-65025633

Ambulatorio
Tel. 06-56484212
• prelievi senza prenotazione
lun-mer-ven (7.00-9.30)
• medicazioni e terapie
lun-ven (10-12 e 15-16)
• ritiro referti
lun-ven (10.30-12.30)

Ambulatori Specialistici
su prenotazione Tel. 069939
• oculistica: mar (8.30-10.30)
mer (15-18.30)
• ortopedia: gio (8.00-14)
• endocrinologia: gio (8.30-13)
• neurologia: mer (8-10.30)
• diabetologia: mer (8-13)

treni da Maccarese a Roma

MACCARESE	P. GALERIA	AURELIA	S.PIETRO	TRASTEVERE	OSTIENSE	TUSCOLANA	TERMINI
✕S 5.09	5.51	5.18	5.24	5.29	5.33	5.39	5.48
✕S 5.43				6.08	6.13	6.18	6.25
✕S 6.21		6.30	6.36	6.42	6.47	6.53	7.00
✕+S 6.36		6.46	6.55	7.00	7.07	7.12	7.18
✕ 6.53	7.43	7.02	7.10	7.15	7.22	7.27	7.33
✕ 7.07		7.16	7.23	7.28	7.35	7.41	7.51*
✕S 7.13			7.28	7.34	7.40	7.45	7.50
✕S 7.25		7.34	7.40	7.45	7.52	7.57	8.03
✕ 7.34							
✕ 7.40			7.56	8.01	8.08		8.18
+S 7.40		7.49	7.56	8.00	8.05	8.11	8.18
✕ 7.51		8.00	8.09	8.15	8.22	8.28	8.33
✕ 7.59		8.09	8.16	8.21	8.28	8.33	8.40
S 8.07			8.23	8.30	8.39	8.44	8.50
+ 8.12			8.26	8.33	8.38	8.44	8.50
✕ 8.26		8.35	8.41	8.46	8.53	8.58	9.03
✕ 8.36		8.46	8.55	9.00	9.07	9.12	9.18
+S 8.39		8.48	8.55	9.00	9.07	9.12	9.18
✕ 8.55		9.04	9.11	9.16	9.23	9.28	9.33
✕+S 9.14			9.26	9.32	9.37		9.48
✕ 9.27		9.35	9.41	9.46	9.52	9.59	10.07*
S 9.31		9.41	9.55	10.00	10.07	10.12	10.18
+ 10.14		10.23	10.29	10.34	10.39	10.44	10.50
✕ 10.15			10.27	10.32	10.39		10.48
✕S 10.36		10.46	10.55	11.00	11.07	11.12	11.18
✕+S 11.15			11.27	11.32	11.37		11.48
+ 11.31		11.41	11.53	11.58	12.07	12.12	12.18
✕S 11.36		11.46	11.55	12.00	12.07	12.12	12.18
✕+S 12.15			12.27	12.32	12.39		12.48
✕S 12.36		12.46	12.55	13.00	13.07	13.12	13.18
+ 12.51		13.01	13.10	13.15	13.22	13.27	13.33
✕S 13.15			13.27	13.32	13.39		13.48
✕+S 13.36		13.46	13.55	14.00	14.07	14.12	14.18
✕ 14.00			14.12	14.17	14.24		14.33
✕+S 14.36		14.46	14.55	15.00	15.07	15.12	15.18
✕+S 15.36		15.45	15.55	16.00	16.06	16.11	16.18
✕ 16.14		16.23	16.30	16.35	16.40	16.45	16.50
✕S 16.46		16.56	17.10	17.15	17.22	17.27	17.33
✕+S 17.31		17.41	17.55	18.00	18.07	18.12	18.18
✕ 17.54		18.03	18.11	18.16	18.23	18.28	18.33
✕S 18.15			18.27	18.32	18.39		18.48
✕+S 18.37		18.46	18.55	19.00	19.07	19.12	19.18
✕ 19.22		19.31	19.37	19.43	19.50	20.01	20.07*
✕ 19.31		19.41	19.55	20.00	20.07	20.12	20.18
✕+S 20.07		20.16	20.25	20.30	20.37	20.42	20.48
+ 20.52		21.02	21.10	21.15	21.21	21.27	21.33
✕S 22.01		22.15	22.25	22.30	22.37	22.42	22.48
✕S 22.22		22.31	22.40	22.45	22.52	22.57	23.03

treni da Roma a Maccarese

TERMINI	TUSCOLANA	OSTIENSE	TRASTEVERE	S.PIETRO	AURELIA	P.GALERIA	MACCARESE
✕ 5.26	5.32	5.37	5.41	5.46	5.52		6.00
✕ 6.27	6.33	6.38	6.42	6.47	6.53		7.02
✕S 6.57	7.03	7.08	7.12	7.17	7.23		7.32
✕ 7.12		7.02	7.06	7.11	7.17		7.25
✕S 7.12	7.18	7.23	7.27	7.32	7.38		7.46
✕+S 7.27	7.33	7.38	7.42	7.47	7.53		8.01
✕ 7.42			7.55	8.01		8.00	8.11
✕ 8.12	8.18	8.23	8.27	8.32	8.38		8.46
✕+S 8.42	8.48	8.53	8.57	9.02	9.08		9.16
✕S 9.12		9.21	9.25	9.30	9.36		9.44
+ 9.28	9.34	9.39	9.43	9.48	9.54		10.02
✕+S 9.42	9.48	9.53	9.57	10.02	10.08		10.17
✕S 10.42	10.48	10.53	10.57	11.02	11.08		11.16
+ 10.57	11.03	11.08	11.12	11.17	11.23		11.31
✕ 11.12		11.23	11.27	11.32			11.43
+ 11.12	11.18	11.23	11.27	11.32	11.38		11.47
✕S 11.28	11.34	11.39	11.42	11.47	11.53		12.02
✕+S 12.42	12.48	12.53	12.57	13.02	13.08		13.16
✕S 13.27		13.38	13.42	13.47			13.58
✕S 13.57	14.03	14.08	14.12	14.17	14.23		14.31
✕ 14.27	14.33	14.38	14.42	14.47	14.53		15.01
✕+S 14.42	14.48	14.53	14.57	15.02	15.08		15.16
✕ 15.12		15.23	15.27	15.32			15.43
✕S 15.57	16.03	16.08	16.12	16.17	16.23		16.31
✕ 16.27	16.33	16.40	16.44	16.50	16.56		17.05
✕+S 16.57	17.03	17.08	17.12	17.17	17.23		17.31
✕ 17.12		17.23	17.27	17.32			17.43
✕+S 17.27	17.33	17.38	17.42	17.47	17.53		18.01
✕S 17.42	17.48	17.53	17.57	18.02	18.08		18.16
✕ 17.57	18.03	18.08	18.12	18.17	18.23		18.31
✕+S 18.27	18.33	18.38	18.42	18.47			18.58
✕+S 18.42	18.48	18.53	18.57	19.02	19.08		19.16
✕S 18.59		19.10	19.14	19.19	19.25		19.33
✕ 19.12		19.23	19.27	19.32	19.38		19.46
✕S 19.42	19.48	19.53	19.57	20.02	20.08		20.16
✕+S 20.00		20.11	20.15	20.20			20.30
✕ 20.27	20.33	20.38	20.42	20.47	20.53		21.01
✕+S 20.42	20.48	20.53	20.57	21.02	21.08		21.16
✕S 20.59		21.09	21.13	21.18			21.29
✕ 21.40*	21.47	21.53	21.57	22.02	22.08		22.16
✕+S 22.12	22.18	22.23	22.27	22.32	22.38		22.46
+ 22.27	22.33	22.38	22.42	22.47	22.53		23.02
✕+S 23.27	23.33	23.38	23.42	23.47	23.53		24.00

✕ feriale S sabato + domenica e festivi * Tiburtina ° cambio treno

CENTRO IPPICO



Lezioni Passeggiate
Via Paraggi - Tel. 06/66560689



Orari soggetti a variazioni da parte
di Trenitalia



Aggiornamento su
www.fregeneonline.com/trasporti



cotral										Tutte le corse partono/arrivano presso l'aeroporto di Fiumicino									
linea Fregene-Roma										Orari soggetti ad aggiornamenti settimanali da parte di Cotral - Info: 800.174.471									
da Fregene capolinea Aeroporto Fiumicino										da Roma capolinea stazione Cornelia (metro A)									
feriali	5.41 14.55	6.21 15.39	7.01 16.52	7.36 17.34	8.36 18.34	9.40 19.43	11.15 20.41	12.50	13.45	feriali	6.15 13.35 20.35	6.45 14.35 21.35	7.30 15.35	7.45 16.35	9.00 17.25	10.35 18.35	11.35 19.35	12.35	
sabato	5.35 14.47	6.37 15.52	7.22 16.35	8.07 17.57	8.57 18.52	9.35 19.52	11.22 20.52	12.52	13.37	sabato	6.45 14.35 21.35	7.30 15.10	7.45 16.35	9.10 17.35	10.35 18.35	11.35 19.35	12.35	13.20	
festivi	5.52 18.52	6.52 19.52	8.52 20.52	9.52	11.22	12.52	14.52	15.52	17.52	festivi	7.35 19.35	8.35 21.35	10.35	11.35	12.35	14.35	15.35	17.35	

Trasporto locale

linea 1										Maccarese - Focene - Fiumicino									
Feriali										Feriali									
Da Maccarese	06:15 - 12:15 - 17:45	06:40 - 12:20 - 18:25	07:50 - 13:30 - 19:10	07:52 - 13:30 - 19:59	08:21 - 14:05 - 20:50	09:07 - 14:20 - 21:31	09:45 - 15:55 - 22:31	10:32 - 17:05 - 23:20	11:35	Da Fiumicino	05:55 - 13:25 - 19:55	07:20 - 14:30 - 20:50	08:20 - 15:05 - 21:30	08:30 - 15:15 - 22:30	09:00 - 16:15 - 23:20	09:45 - 17:02 - 18:27	10:25 - 18:27	11:26 - 19:18	12:23
Sabato										Sabato									
Da Maccarese	06:43 - 15:20	07:53 - 15:40	08:21 - 17:05	09:07 - 17:45	09:40 - 18:25	10:32 - 19:10	11:35 - 19:59	12:15 - 20:50	13:05 - 21:31	Da Fiumicino	07:00 - 15:00	07:25 - 16:00	08:30 - 17:02	09:45 - 17:45	10:25 - 18:27	11:26 - 19:18	12:23 - 19:55	13:15 - 21:30	
Festivi										Festivi									
Da Maccarese	08:20 - 13:20	10:20 - 15:20	12:20 - 17:20	15:20 - 19:20						Da Fiumicino	07:30 - 13:20	09:20 - 16:20	11:20 - 18:20	13:20 - 20:20					
linea 11										Circolare Fregene (partenza da Maccarese stazione)									
Feriali										Feriali									
06:15 - 07:09 - 08:10 - 09:30 - 10:25 - 11:20 - 12:15 - 13:10 - 14:00 - 14:50 - 15:55 - 16:50 - 17:45 - 18:40 - 19:35																			
Sabato																			
07:35 - 08:35 - 09:30 - 10:25 - 11:20 - 12:15 - 13:10 - 15:00 - 15:55 - 16:50 - 17:45 - 18:40 - 19:35 - 20:30																			
linea 3										Circolare Maccarese - Passoscuro Ospedale - Palidoro - Maccarese									
Feriali										Feriali									
Circolare destra	06:45 - 14:00	07:54 - 14:45	08:45 - 15:45	08:54 - 16:45	09:45 - 17:45	10:45 - 18:45	11:45 - 19:45	12:50											
Sabato																			
06:45 - 15:45 - 16:45 - 17:45 - 18:45 - 19:45 - 20:45																			
Circolare sinistra	07:57 - 15:45	09:10 - 16:55	10:20 - 18:05	11:40 - 19:15	12:40	13:35	14:35												
linea 13										Circolare Maccarese - Stazione Palidoro Ospedale - Passoscuro - Maccarese									
Feriali										Feriali									
07:10 - 08:16 - 09:22 - 10:28 - 11:34 - 14:00 - 15:00 - 15:58 - 17:04 - 18:10 - 19:20																			
Sabato																			
07:10 - 08:16 - 09:22 - 10:28 - 11:34 - 12:40 - 14:20 - 15:25 - 16:35 - 17:38 - 18:44 - 19:50																			
Festivi																			
8:47 - 10:42 - 12:37 - 15:37 - 17:32 - 19:27																			
linea 2										Maccarese - Parco da Vinci - Fiumicino									
Feriali										Feriali									
Da Maccarese	06:05 - 11:35 - 18:22	06:30 - 12:20 - 19:05	06:47 - 13:20 - 19:59	07:57 - 14:10 - 20:50	08:10 - 15:15 - 21:32	09:15 - 15:52 - 22:31	09:40 - 17:05 - 23:20	10:32		Da Fiumicino	06:05 - 12:21 - 18:23	07:15 - 12:58 - 19:16	07:20 - 13:30 - 19:53	08:35 - 14:13 - 20:45	08:50 - 15:13 - 22:28	09:50 - 16:03 - 23:18	10:23 - 17:43	11:24	
Sabato										Sabato									
Da Maccarese	06:45 - 15:10	07:57 - 15:52	08:10 - 17:05	09:15 - 17:45	09:40 - 18:22	10:32 - 19:05	11:31 - 19:59	12:15 - 20:50	13:10 - 21:32	Da Fiumicino	07:00 - 15:13	07:30 - 16:03	08:35 - 17:05	08:50 - 17:43	09:50 - 18:23	10:23 - 19:16	11:24 - 19:53	12:58 - 20:45	13:10 - 21:28
Festivi										Festivi									
Da Maccarese	09:20 - 14:20	11:20 - 16:20	13:20 - 18:20	16:20 - 20:20						Da Fiumicino	08:20 - 13:20	10:20 - 15:20	12:20 - 17:20	15:20 - 19:20					
linea 14										Maccarese - Aranova - Maccarese									
Feriali										Feriali									
Da Maccarese	06:10 - 13:55 - 21:15	07:05 - 14:45 - 22:05	07:58 - 15:40 - 22:55	08:45 - 16:20 - 23:45	09:35 - 17:12 - 24:35	10:25 - 18:00 - 25:25	11:15 - 18:45 - 26:15	12:05 - 19:35 - 27:05	13:15	Da Aranova	06:28 - 13:37 - 20:48	07:28 - 14:22 - 21:38	07:35 - 15:05 - 22:28	08:18 - 16:00 - 23:18	09:08 - 16:40 - 24:08	09:58 - 17:32 - 25:08	10:48 - 18:18 - 26:08	11:38 - 19:08 - 27:08	12:28
Sabato										Sabato									
Da Maccarese	07:55 - 16:20	08:45 - 17:12	09:35 - 17:55	10:25 - 18:45	11:15 - 19:35	12:05 - 20:25	12:55 - 21:15	13:45 - 21:35	15:25	Da Aranova	08:18 - 16:40	09:08 - 17:32	09:58 - 18:18	10:48 - 19:08	11:38 - 20:48	12:28 - 21:38	13:18 - 22:48	14:08 - 23:58	15:48
Festivi										Festivi									
Da Maccarese	07:55 - 13:40	09:50 - 14:45	11:45 - 16:40	13:40 - 18:35	15:40 - 20:30					Da Aranova	08:18 - 14:03	10:13 - 15:08	12:08 - 17:03	14:03 - 18:58	16:03 - 21:53	18:03 - 22:53	19:03 - 23:53	20:53	
linea 16										Maccarese - Testa di Lepre - Tragliata - Palidoro									
Feriali										Feriali									
Da Maccarese	07:45 - 18:15	09:15 - 19:45	10:45 - 21:15	12:20 - 23:45	13:20 - 24:15	14:20 - 25:05	15:33 - 25:55	16:50		Da Palidoro	07:00 - 19:00	08:30 - 20:00	10:00 - 21:30	11:30 - 22:58	14:55 - 16:11	17:32 - 19:00	20:25		
Sabato										Sabato									
Da Maccarese	07:45 - 19:00	09:15 - 20:00	10:45 - 21:30	12:20 - 23:10	15:15 - 16:45	18:15 - 19:45				Da Palidoro	07:00 - 19:00	08:30 - 20:00	10:00 - 21:30	14:50 - 16:10	17:32 - 19:00	20:25			

ILLUMINA LA BELLA STAGIONE CON UN CAMBIO LOOK PERSONALIZZATO

Baldestein

Fregene, Viale Castellammare 35b - Tel. 06 31050708 - 348.4777068

www.baldestein.it





Scopri la nostra
ESPERIENZA DI BELLEZZA

Servizio Vigilanza Ispettiva

Dormi sonni tranquilli,
alla tua sicurezza ci pensiamo noi!

SERVIZIO RISERVATO AI RESIDENTI DI **FREGENE**

Automobili e motocicli radiocollegati
con la **Centrale Operativa 24/7**.
Controllo esterno delle abitazioni
e degli esercizi commerciali
con **verifica di possibili anomalie**.

RICHIEDI UNA CONSULENZA, FATTI PROTEGGERE DA UNA BUONA STELLA



italpolvigilanza.it @ f in

Numero Verde

 **800 327 311**